Allegato sub. A)

DUP

Documento Unico di Programmazione

2024-2026

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Comune di ANDRIA (BT)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 *bis* del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.
In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.
Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La ***Sezione Strategica (SeS)*** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La ***Sezione Operativa (SeO)*** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. SCENARIO DI RIFERIMENTO

1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il commercio internazionale e la crescita mondiale

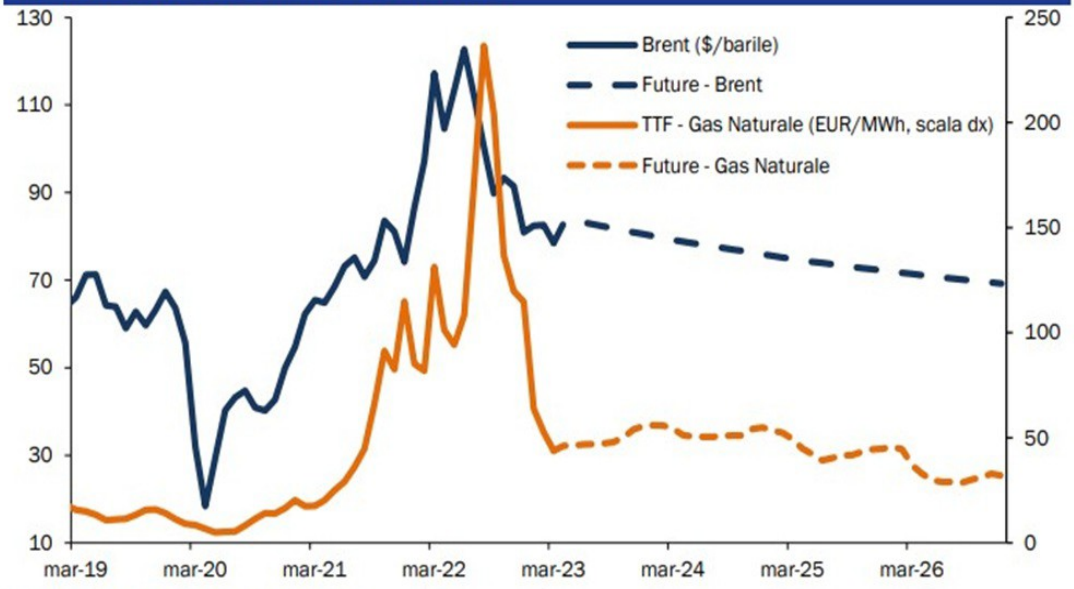
A più di un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dal conflitto. Nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale ha rallentato (al 3,2 per cento, dal 6 per cento del 2021) a causa dell'elevata incertezza, della crisi energetica e delle crescenti pressioni inflazionistiche che hanno limitato il commercio mondiale (in crescita al 3,3 per cento, dal 10,5 per cento dell'anno precedente).

Tuttavia, rispetto alle aspettative formulate immediatamente dopo lo scoppio del conflitto, le sanzioni adottate nei confronti della Russia hanno influito in misura meno ampia sul commercio e sulla cooperazione globale. L'andamento degli scambi commerciali è stato più robusto delle attese, grazie a molteplici fattori, tra cui una domanda relativamente sostenuta, la resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e l'avvio di una fase di sostituzione della Russia con altri produttori come fornitore di alcune categorie di beni, soprattutto nel settore energetico. D'altra parte, se le maggiori economie avanzate hanno operato tale sostituzione, altri Paesi emergenti (Cina, India e Turchia) sono diventati importanti mercati di sbocco per le merci russe. Tale processo ha determinato l'instaurarsi di nuove relazioni commerciali o il rafforzamento di quelle già in essere, come conseguenza delle tensioni geo-politiche derivanti dalla guerra in Ucraina.

Il principale impatto del conflitto è stato, tuttavia, l'ulteriore e rilevante impulso ai fenomeni inflazionistici già in atto prima di esso. Dopo un lungo ciclo al rialzo, iniziato con le prime riaperture dopo la pandemia e intensificatosi con l'avvio del conflitto, negli ultimi mesi i prezzi delle materie prime energetiche e dei beni alimentari hanno intrapreso un percorso discendente.

Secondo l'indice mondiale del FMI, in aggregato i prezzi delle materie prime tra novembre 2020 e agosto 2022 sono raddoppiati; successivamente hanno iniziato a ridursi fino a collocarsi, secondo gli ultimi dati disponibili, a un livello inferiore del 25 per cento rispetto al picco. Tra i beni energetici, le quotazioni del gas hanno mostrato le oscillazioni più pronunciate. Lo scorso agosto il prezzo spot nell'hub olandese TTF ha raggiunto i 320 euro al MWh, quasi quindici volte il prezzo medio nel decennio 2011-2021. La seguente caduta del prezzo del gas è stata altrettanto repentina: nella media di marzo 2023 il prezzo si è collocato poco sotto i 44 euro/MWh, contribuendo al rallentamento dell'inflazione europea.

FIGURA II.1: PREZZI DEL BRENT E GAS NATURALE



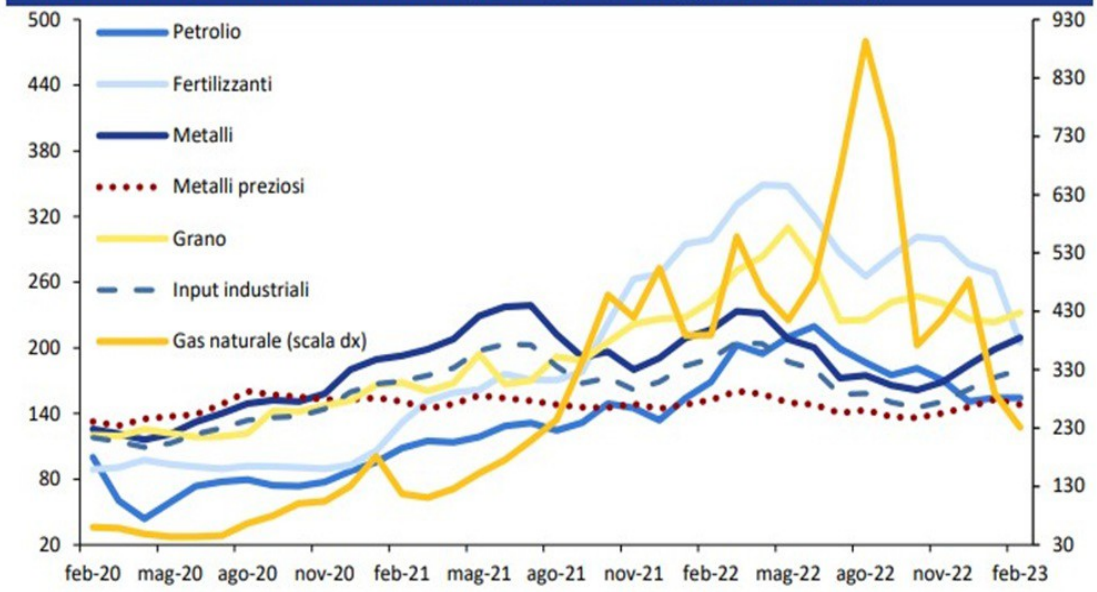
Fonte: EIA e Refinitiv, elaborazioni MEF.

Due fattori hanno principalmente portato alla rapida discesa dei prezzi del gas. In primo luogo, i Paesi europei hanno prontamente diversificato le forniture di gas, dopo l'iniziale corsa all'accaparramento delle scorte che aveva portato al balzo estivo dei prezzi. Come risultato, le importazioni dell'Unione europea dalla Russia sono scese al 7 per cento del totale, da un livello iniziale del 40 per cento. Inoltre, la domanda europea di gas è scesa per l'intero 2022 del 13 per cento rispetto all'anno precedente.

Un così consistente calo, concentrato essenzialmente nella seconda parte dell'anno, è stato reso possibile, nel caso dell'utilizzo domestico, dalle temperature particolarmente miti registrate nei mesi autunnali e nella prima parte dell'inverno, ma anche da un comportamento più attento dei consumatori e dal proseguimento del processo di efficientamento energetico degli edifici. Al calo della domanda di gas per uso domestico si aggiungono la riduzione dell'utilizzo nelle industrie energivore e il passaggio ad altre forme di combustibili. Questi fattori hanno contribuito a mantenere elevato il livello di riempimento degli impianti di stoccaggio, che a fine marzo risulta superiore nella media europea al 50 per cento, un livello doppio rispetto all'anno precedente, agevolando così il processo di riempimento in vista del prossimo anno termico.

Diversamente da precedenti crisi energetiche, la dinamica del prezzo del petrolio è risultata più contenuta. Dai valori massimi decennali toccati a giugno dello scorso anno, il prezzo del petrolio è costantemente diminuito fino a dicembre, con una riduzione del 30 per cento, per poi stabilizzarsi fino allo scoppio delle recenti turbolenze finanziarie, che ne hanno causato un ulteriore ribasso, portandolo sui valori antecedenti alla guerra in Ucraina. Nonostante la domanda di petrolio sia aumentata rispetto al 2021, la dinamica discendente del prezzo è stata favorita da un eccesso di offerta, portando le scorte mondiali a superare il picco registrato a settembre 2021.

FIGURA II.2: INDICI DEI PREZZI DELLE PRINCIPALI COMMODITIES (indici 2016=100)



Fonte: IMF, Commodity Data Portal.

L'aumento dei prezzi delle materie prime ha generato un processo inflattivo su larga scala che ha coinvolto immediatamente i prezzi alla produzione e poi quelli al consumo, i cui ritmi di crescita hanno iniziato a rallentare nella seconda parte del 2022 in concomitanza con la deflazione dei prezzi delle materie prime e con i primi effetti delle politiche monetarie. In media d'anno, nei Paesi dell'area dell'OCSE l'inflazione al consumo complessiva ha raggiunto il 9,6 per cento (dal 4,0 per cento del 2021), con incrementi significativi nell'Eurozona e negli Stati Uniti. La dinamica della componente di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) si è collocata su livelli elevati (al 6,8 per cento dal 3,0 per cento dell'anno precedente) e risulta ancora piuttosto persistente.

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 (7,0 per cento) dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché a ritmo inferiore: il PIL è cresciuto del 3,7 per cento, in linea con quanto prospettato nella NADEF rivista e integrata. In un contesto macroeconomico connotato da tensioni geopolitiche, dal marcato incremento dei prezzi dei beni energetici e dall'intonazione via via più restrittiva di politica monetaria, l'attività economica ha beneficiato della vivace ripresa dei servizi. Nonostante la discesa dei prezzi dei beni energetici e il progressivo allentamento delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento, nella parte finale dell'anno la propagazione della spinta inflazionistica alla generalità delle voci di spesa ha interrotto la fase di crescita del PIL in corso da sette trimestri, riducendo in particolare i consumi delle famiglie. In concomitanza, si sono rilevati i primi segnali della trasmissione dell'aumento dei tassi di interesse di policy sulle condizioni di offerta del credito al settore privato. Tuttavia, i provvedimenti del Governo di sostegno a famiglie e imprese, unitamente alla resilienza dell'economia italiana, hanno limitato la contrazione dell'attività. In apertura d'anno, malgrado il prevalere di rischi al ribasso, le informazioni disponibili, prevalentemente di natura qualitativa, suggeriscono un quadro macroeconomico in moderata ripresa, favorito dalla prosecuzione della fase di riduzione dei prezzi energetici.

Produzione e domanda aggregata

Nel corso del 2022, dopo un primo trimestre appena positivo, l'attività ha accelerato nel secondo (1,0 per cento t/t), grazie alla completa riapertura dei servizi e alla ripresa dei flussi turistici. Nonostante il deterioramento del contesto internazionale e l'intensificarsi delle spinte inflazionistiche, nel terzo trimestre la crescita è stata ancora positiva, pur perdendo slancio (0,4 per cento t/t); in chiusura d'anno si è registrata una lieve flessione del PIL (-0,1 per cento t/t), legata agli effetti degli elevati prezzi sull'attività produttiva e sui consumi.

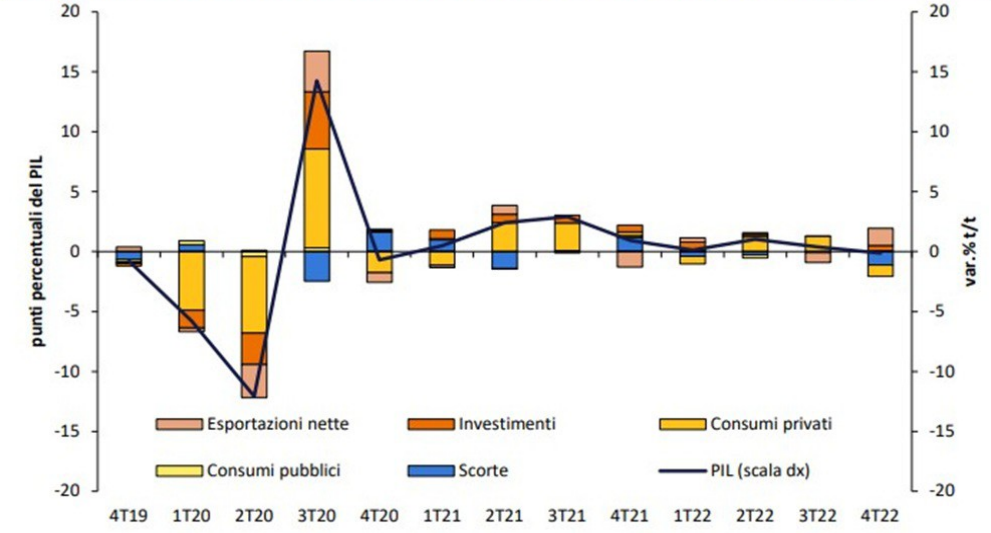
La crescita complessiva del 2022 è spiegata dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte (4,6 punti percentuali), mentre l'apporto delle scorte e della domanda estera netta è risultato negativo (rispettivamente -0,4 e -0,5 punti percentuali).

Nel dettaglio delle componenti della domanda, i consumi delle famiglie hanno registrato una ripresa significativa (4,6 per cento), anche se ancora insufficiente a recuperare i livelli precedenti alla pandemia.
Tale evoluzione è stata determinata dalla robusta ripresa dei consumi in quei settori dei servizi che erano stati maggiormente colpiti dalle restrizioni introdotte a seguito della pandemia da Covid-19, come quelli in alberghi e ristoranti (26,3 per cento) e in ricreazione e cultura (19,6 per cento). Nel corso dell'anno le famiglie hanno attinto a una parte dei risparmi accumulati durante la pandemia; il tasso di risparmio, pari al 10,2 per cento a fine 2021, è sceso al 5,3 per cento a fine 2022. In effetti, nella media dell'anno, nonostante il reddito disponibile lordo delle famiglie sia cresciuto in termini nominali (6,3 per cento), il robusto aumento dei prezzi, misurato dal deflatore dei consumi (7,4 per cento), ha determinato una riduzione del potere di acquisto pari all'1,1 per cento.

Con riferimento alle imprese non finanziarie, in media d'anno si è rilevata una lieve crescita della quota di profitto e un incremento del tasso di investimento, che si è attestato sui valori più alti in serie storica (24,4 per cento). I dati relativi al quarto trimestre indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL si è ridotto, collocandosi al 67,8 per cento (dal 69,6 per cento del 2021), un livello nettamente inferiore rispetto alla media dell'area dell'euro (105,5 per cento).

Gli investimenti hanno registrato un notevole incremento (9,4 per cento), seppur in decelerazione rispetto al 2021. Nel dettaglio, tutte le componenti sono cresciute, sebbene in misura eterogenea. Gli investimenti in costruzioni hanno registrato un incremento maggiore (11,6 per cento), quale effetto anche dei provvedimenti governativi a favore del settore, rispetto a quelli in macchinari e attrezzature (8,6 per cento). I mezzi di trasporto, pur in deciso aumento (8,2 per cento), non hanno ancora colmato il divario con i valori pre-pandemici.

FIGURA II.9: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; var. % t/t, scala dx)



Fonte: ISTAT.

Lo slancio degli investimenti in costruzioni si è accompagnato all'andamento positivo del mercato immobiliare, testimoniato dall'aumento dei volumi di compravendita e dalla crescita dei prezzi delle abitazioni. Va tuttavia rilevato che nel quarto trimestre dell'anno si è registrata una flessione delle compravendite, verosimilmente connessa all'indebolimento della domanda di abitazioni in un contesto di moderata restrizione delle condizioni di offerta di credito.
Nel complesso del 2022, l'andamento dell'interscambio commerciale è risultato particolarmente dinamico, pur in presenza di ostacoli nelle catene di approvvigionamento, della scarsità dei materiali e dell'eccezionale incremento dei prezzi dei beni energetici. Le esportazioni di beni e servizi sono cresciute del 9,4 per cento; tuttavia, il contributo della domanda estera netta è stato negativo, dal momento che le importazioni, trainate dalla ripresa della domanda interna, sono aumentate dell'11,8 per cento. Dal lato dell'offerta si è registrato un incremento generalizzato, benché di entità eterogenea, del valore aggiunto nei diversi settori. L'industria si è mostrata resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni, mentre gli elevati costi dell'energia e la scarsità di materiali hanno rallentato la dinamica dell'attività manifatturiera. L'integrale ripristino delle condizioni di operatività, unitamente alla ripresa dei flussi turistici, ha sostenuto l'attività nei servizi, portandone il valore aggiunto al di sopra dei livelli del 2019.
Nel dettaglio, il valore aggiunto dell'industria manifatturiera ha registrato un lieve aumento (0,3 per cento), in linea con la crescita della produzione industriale (0,4 per cento). Oltre alle implicazioni della guerra in Ucraina connesse alla scarsità e alla difficoltà di approvvigionamento degli input intermedi, sulla dinamica dell'attività manifatturiera ha pesato il rincaro delle materie prime energetiche. In ragione dell'elevata dipendenza del settore produttivo italiano dal gas naturale, l'incidenza dei costi energetici sul totale dei costi di produzione ha strozzato la performance del settore, condizionando l'andamento della produzione nel corso dell'anno. Il comparto dell'auto, dopo il marcato aumento della produzione nel 2021 (18,7 per cento), ha rallentato vistosamente nel 2022, segnando una crescita dell'1,7 per cento. È proseguita, anche se a ritmi inferiori rispetto al 2021, la fase di espansione del settore delle costruzioni, il cui valore aggiunto è cresciuto del 10,2 per cento. Il settore dei servizi, beneficiando delle riaperture, ha registrato un incremento notevole di valore aggiunto (4,8 per cento), malgrado la lieve flessione in chiusura d'anno. Grazie anche all'apporto offerto dalla ripresa dei flussi turistici, il comparto del commercio, trasporto e servizi di alloggio e ristorazione ha registrato un notevole aumento (10,4 per cento), ritornando al di sopra dei valori pre-crisi, mentre le attività artistiche e di intrattenimento, pur crescendo significativamente rispetto al 2021 (8,1 per cento), non hanno colmato la perdita registrata nel periodo pandemico.

Prezzi
Nel 2022 l'inflazione, misurata dall'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è stata pari in media all'8,7 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). L'entità della variazione è riconducibile allo straordinario incremento dei prezzi dei beni energetici, in particolare del gas e dell'elettricità, in ragione dell'elevata dipendenza energetica dell'Italia. L'impulso inflazionistico, inizialmente circoscritto ai beni energetici, si è poi progressivamente propagato alla generalità delle componenti, interessando in particolar modo i beni alimentari, i trasporti e i servizi ricettivi e di ristorazione.

Data l'ampia diffusione delle pressioni inflazionistiche, l'inflazione di fondo – depurata dagli energetici e dagli alimentari freschi – ha registrato un incremento notevole (4,0 per cento dallo 0,8 per cento del 2021).
Nello scorcio finale d'anno, l'attenuazione delle tensioni sul mercato del gas naturale si è riflessa sull'andamento dell'inflazione al consumo; dopo il picco raggiunto in novembre, l'inflazione ha intrapreso un percorso di graduale rallentamento. Tuttavia, stanti i ritardi con cui la riduzione dei prezzi dei beni energetici si trasmette alle componenti più volatili, l'inflazione di fondo è risultata più persistente, proseguendo su un sentiero di salita fino a tutto marzo secondo l'indice NIC, e di solo lieve attenuazione secondo l'IPCA (si veda il focus 'Inflazione e dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari').

Data l'origine della spinta inflazionistica, la crescita dei prezzi dei beni è risultata superiore rispetto a quella dei servizi: ciò ha provocato effetti redistributivi rilevanti, risolvendosi in un ampliamento del differenziale inflazionistico sperimentato dalle famiglie che si collocano agli estremi della distribuzione del reddito.
Dividendo i nuclei familiari in base ai quantili di spesa equivalente, si rileva come le famiglie appartenenti al primo quintile di spesa, che destinano una quota maggiore del loro reddito all'acquisto di beni alimentari e a

elevato contenuto energetico, abbiano sperimentato un onere inflazionistico relativamente maggiore rispetto alle famiglie più abbienti, appartenenti all'ultimo quintile. Tuttavia, le misure di sostegno adottate dal Governo a partire da ottobre 2021 hanno mitigato l'impatto dell'inflazione sulle famiglie più esposte: senza di esse, gli effetti distributivi dello shock inflazionistico (misurati dall'aumento dell'indice di Gini) sarebbero stati più ampi.
A fronte dell'aumento dei prezzi al consumo, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, è cresciuta del 3,0 per cento. L'aumento risulta decisamente inferiore rispetto a quello del deflatore dei consumi (7,4 per cento), prevalentemente in ragione del notevole incremento dei prezzi delle importazioni (21,5 per cento), la cui entità risente della significativa quota di importazioni di energia dell'Italia.

ECONOMIA ITALIANA: PROSPETTIVE

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi tre anni dallo shock pandemico e dalla guerra in Ucraina, continuano a essere segnate dall'incertezza.
Tuttavia, tra fine 2022 e inizio 2023 l'economia è risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno, grazie anche alla marcata riduzione del prezzo del gas, esito anche della diversificazione dell'approvvigionamento delle materie prime e del comportamento virtuoso di famiglie e imprese. Il brusco calo dei prezzi ha portato a un significativo rallentamento dell'inflazione. Inoltre, le strozzature dell'offerta a livello globale si sono ampiamente ridotte.
I dati congiunturali di inizio anno prefigurano un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre. Nonostante il calo della produzione industriale registrato in gennaio, infatti, le indicazioni favorevoli derivanti dal clima di fiducia manifatturiero, unitamente alla fase di discesa dei prezzi alla produzione, prefigurano un recupero dell'attività produttiva nei prossimi mesi. Inoltre, si riduce il numero delle imprese manifatturiere che riscontra ostacoli all'export, soprattutto in ragione dei minori costi e della riduzione dei tempi di consegna. Anche i dati PMI forniscono indicazioni positive per la manifattura, con l'indice che, a marzo, continua a superare la soglia di espansione: la produzione sarebbe aumentata considerevolmente, accompagnata dalla riduzione delle pressioni sui prezzi e dall'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta. Per quanto riguarda le costruzioni, a gennaio si è consolidata la crescita della produzione (all'1,4 per cento m/m dallo 0,4 per cento di dicembre) portando l'indice destagionalizzato sui livelli più alti da marzo del 2022. Le prospettive del settore restano favorevoli: in marzo la fiducia delle imprese del settore delle costruzioni ha continuato a migliorare, tornando prossima ai livelli dello scorso settembre. I segnali di miglioramento del quadro prospettico trovano conferma nei risultati dell'Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita condotta da Banca d'Italia e riferita al primo trimestre 2023, da cui emerge un diffuso miglioramento dei giudizi correnti e delle aspettative delle imprese sulle condizioni operative per i prossimi mesi, favorite dalla ripresa della domanda, dalla stabilità delle condizioni di accesso al credito e da valutazioni meno negative sulle condizioni per investire. In tale quadro, le attese di inflazione al consumo si sono ridotte su tutti gli orizzonti temporali. Contestualmente, in ragione dell'attenuarsi delle spinte inflazionistiche, le imprese prefigurano il primo rallentamento dei prezzi di vendita da fine 2020.
Per i servizi, nei primi due mesi dell'anno le vendite al dettaglio – in volume - hanno mostrato nell'insieme un andamento positivo, nonostante i dati poco favorevoli di febbraio, interrompendo così il calo registrato nella parte finale del 2022. Inoltre, a marzo l'Istat rileva un miglioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese del commercio al dettaglio e per quelle dei servizi di mercato. Nello stesso mese, l'indice di fiducia dei consumatori ha registrato il valore più elevato da febbraio 2022 grazie a un nuovo incremento su base mensile (a 105,1 da 104,0), che riflette in particolare l'ampia variazione favorevole del clima economico e del clima corrente. Con riferimento alle imprese, in un quadro di progressivo miglioramento dei giudizi e delle attese sull'evoluzione dei prezzi, le aspettative sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Simile l'informazione proveniente dall'indice PMI relativo a marzo, che, pur diminuendo rispetto al mese precedente, resta al di sopra della soglia dell'espansione (da 52 a 51,1).
Le prospettive per l'export risultano complessivamente favorevoli grazie alla ripresa della domanda mondiale, nonostante il proseguire della guerra in Ucraina. I dati sugli scambi commerciali con l'estero dell'Italia hanno mostrato una buona tenuta delle esportazioni in gennaio, in misura più ampia verso i Paesi extra-UE.
L'indice PMI degli ordini dall'estero per la manifattura è tornato a collocarsi al di sopra della soglia di espansione, toccando i 50,7 punti a marzo.

Scenario a legislazione vigente

Le prospettive per il 2023 sono diventate moderatamente più favorevoli rispetto al quadro sottostante le previsioni ufficiali effettuate lo scorso novembre; il contesto internazionale è migliorato prevalentemente grazie ad un calo dei prezzi energetici più rapido delle attese (cfr. focus 'Gli errori di previsione sul 2022 e la revisione delle stime per il 2023 e gli anni seguenti').

Conseguentemente, la previsione di crescita per il 2023 sconta un moderato aumento del PIL nel primo e nesecondo trimestre, cui seguirà una lieve accelerazione nella seconda parte dell'anno. Le prospettive si fondano sull'ipotesi che le recenti tensioni sui mercati finanziari si attenuino e che le imprese, nonostante condizioni di finanziamento meno favorevoli, facciano leva sui margini di profitto accumulati. Il sostegno alla crescita degli investimenti per l'intero periodo proverrebbe anche dall'attuazione del PNRR.

Nel complesso del 2023, si stima prudentemente che il PIL aumenterà dello 0,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più sostenuta nel 2024 (all'1,4 per cento), seguita da un aumento dell'1,3 e dell'1,1 per cento, rispettivamente, nel 2025 e 2026. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza, e in analogia con i documenti precedenti, il presente documento fornisce una valutazione degli effetti sull'economia italiana di alcuni scenari di rischio.

Nel dettaglio della previsione, la crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali). Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023 risulterà inferiore a quella del PIL poiché, nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione ancora complessiva[1]mente elevata.

Nella seconda parte dell'anno, tuttavia, i consumi torneranno su un sentiero di espansione più robusto grazie al rafforzamento del reddito disponibile reale. Quest'anno il tasso di risparmio è previsto diminuire sensibilmente, collocandosi al di sotto dei livelli pre-pandemici, per stabilizzarsi negli anni successivi sui valori medi del decennio precedente la pandemia.

Nel medio termine i consumi cresceranno in linea con il PIL. Il reddito reale è atteso espandersi, sospinto, in primo luogo, dalla resilienza del mercato del lavoro e dalla ripresa dei salari nel settore privato, nonché dal rallentamento dell'inflazione. Questi fattori più che compenseranno il maggiore costo del credito e degli interessi passivi pagati dalle famiglie.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti previste nel PNRR. In direzione opposta, la revisione al rialzo dei tassi di interesse rispetto alle previsioni precedenti e l'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito, come emerge anche dall'indagine sul credito bancario, costituiscono un fattore di freno.

Nel quadriennio 2023-2026 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 2,7 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sotto il 23 per cento a fine periodo, supportato dagli investimenti pubblici. Per la componente delle costruzioni, nel 2026 il rapporto si attesterà intorno all'11,5 per cento del PIL, un valore in linea col picco raggiunto nel 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe positivo quest'anno e nei due anni successivi, fino ad annullarsi nell'anno finale della previsione. Nell'anno in corso, le esportazioni crescerebbero a un ritmo superiore rispetto alla domanda mondiale, grazie anche all'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta.

Il dato del 2023 incorpora, inoltre, un trascinamento favorevole dallo scorso anno.

Nel triennio successivo, invece, seguirebbero il sentiero tracciato dalla domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL, dopo il deficit registrato nel 2022, tornerebbe in territorio positivo grazie al miglioramento delle ragioni di scambio legate anche alla riduzione dei prezzi dei beni energetici.

Dal lato dell'offerta, l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2023-2026 proseguirà la crescita dell'occupazione, portando il numero di occupati a fine periodo a 23,9 milioni (da 23,1 milioni del 2022), accompagnata da una più contenuta espansione dell'offerta di lavoro.

Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso per poi

attestarsi al 7,2 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL; si profila, pertanto, un moderato aumento della produttività nel triennio 2024-2026 (0,4 per cento in media d'anno).
Il deflatore dei consumi è previsto crescere del 5,7 per cento quest'anno, tenuto conto della persistenza dell'aumento dei prezzi nella componente core e nonostante il calo dei prezzi dei beni energetici (cfr. 'Inflazione e dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari'). La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2024, al 2,7 per cento, per poi rallentare al 2,0 per cento nel 2025 e nel 2026. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente continuerebbe a mostrare una crescita sostenuta anche nel 2023 (3,1 per cento) per poi decelerare lievemente negli anni successivi. Tale prospettiva si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, sebbene più elevati di quelli registrati in passato, recupereranno tuttavia solo gradualmente i differenziali registrati negli ultimi due anni rispetto al tasso d'inflazione. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto risulterebbe pari al 3,2 per cento quest'anno e si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 4,8 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,7 nel 2024 per poi ridursi al 2,0 per cento nel biennio 2025-26.

Misure per gli investimenti pubblici
La legge di bilancio ha inteso favorire il rilancio degli investimenti pubblici in alcuni settori strategici, attraverso interventi che completano e rafforzano quelli finanziati dalle risorse previste a livello europeo con il PNRR-RRF e a livello nazionale, in particolare, con il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR.
Secondo questa impostazione sono state previste nuove risorse per il completamento dei programmi di ammodernamento e di rinnovamento della difesa nazionale e del Corpo della Guardia di finanza, per il settore dell'aerospazio e per la cybersecurity. Sono state autorizzate risorse per la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria, l'alta velocità e il finanziamento delle tratte nazionali di accesso al tunnel di base Torino-Lione, per gli interventi ANAS, per il finanziamento del trasporto rapido di massa e la realizzazione di infrastrutture stradali statali (SS106 Jonica, interventi sulle strade statali delle aree dei crateri sismici 2009 e 2016 e per la Strada Statale n. 4 Salaria).
Sono state previste, altresì, nuove risorse per l'edilizia universitaria, scolastica e giudiziaria.
Si tratta in gran parte di interventi di medio lungo termine, la cui portata finanziaria può essere apprezzata appieno in un arco temporale che va oltre il triennio di programmazione. Sono state inoltre previste risorse da destinare ai territori della Regione Marche interessati dai recenti eventi alluvionali.
Ulteriori risorse sono state previste per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche in corso o avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Misure per Regioni ed Enti locali
Tra le principali misure a sostegno delle Regioni e degli Enti locali vi sono la stabilizzazione del contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, l'incremento del fondo di solidarietà comunale, il rifinanziamento dei fondi per il trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario regionale per la compensazione dei minori ricavi tariffari realizzati nel periodo di emergenza da Covid-19. Sono stati previsti inoltre il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR e i contributi per spese di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, efficientamento energetico delle scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, nonché per la sicurezza delle strade.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2023

1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha costituito un punto di svolta nelle relazioni internazionali e ha condizionato pesantemente crescita, inflazione e scambi commerciali mondiali. Le tensioni tra paesi hanno toccato livelli che non si raggiungevano dalla Guerra fredda; i prezzi dell'energia hanno subito straordinari rialzi, contribuendo a un netto e diffuso aumento dell'inflazione, cui ha corrisposto un rapido irrigidimento delle politiche monetarie in quasi tutte le maggiori economie avanzate; la crescita globale è rallentata in uno scenario di forte incertezza economica e politica.
Le autorità di governo, specialmente quelle dei paesi avanzati, sono intervenute in sostegno di famiglie e imprese per attenuare l'impatto della crisi energetica.
I rincari dell'energia hanno determinato un consistente trasferimento di ricchezza dagli Stati importatori a quelli esportatori di petrolio e gas e un rapido mutamento nella geografia degli scambi di queste materie prime, associato a considerazioni di sicurezza energetica.
Le tensioni hanno coinvolto anche le esportazioni di prodotti agricoli e di fertilizzanti, mettendo a rischio la sicurezza alimentare delle economie più povere e vulnerabili. In molti paesi a basso reddito l'aggravio della bilancia commerciale, unito a minori afflussi netti di capitale, ha acuito i problemi di gestione delle finanze pubbliche, richiedendo in diversi casi l'avvio di negoziati per la ristrutturazione del debito.
In questo quadro di grave deterioramento delle relazioni internazionali sono proseguiti il dialogo e la ricomposizione delle divergenze nei luoghi della cooperazione internazionale; le iniziative diplomatiche hanno tuttavia incontrato ostacoli notevoli e talvolta insormontabili, anche per l'intensificarsi della contrapposizione strategica tra le due principali economie mondiali, Stati Uniti e Cina.

L'ECONOMIA ITALIANA: IL QUADRO DI INSIEME

Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto del 3,7 per cento, dopo il forte recupero del 2021 (7,0 per cento). La dinamica del prodotto ha beneficiato del miglioramento del quadro sanitario, che ha reso possibile l'eliminazione delle misure di contrasto alla diffusione della pandemia e favorito la marcata ripresa dei servizi turistico-ricreativi e dei trasporti; anche l'attività nel comparto delle costruzioni ha continuato a espandersi, sospinta dagli incentivi fiscali per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio; la produzione nella manifattura ha invece ristagnato, nonostante la progressiva attenuazione delle difficoltà di approvvigionamento di input intermedi. Dal lato della domanda, sono cresciuti i consumi delle famiglie, sostenuti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia e dal credito al consumo, e gli investimenti fissi lordi, che hanno superato di quasi un quinto il livello del 2019; le esportazioni hanno continuato a espandersi, in particolare nella componente dei servizi, sospinta dalle entrate turistiche. Le tensioni internazionali e l'incertezza generate dal conflitto in Ucraina, gli ulteriori rincari delle materie prime energetiche e l'avvio della fase restrittiva dell'orientamento della politica monetaria hanno rallentato il PIL nella seconda metà del 2022.
Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato del 6,2 per cento a valori correnti, ma in termini reali si è ridotto dell'1,2 per cento per effetto dell'alta inflazione. La propensione al risparmio è scesa, portandosi alla fine dell'anno su livelli inferiori a quelli precedenti la crisi sanitaria. L'accumulo di risorse finanziarie non è stato sufficiente a compensare la perdita di valore reale della ricchezza finanziaria netta delle famiglie dovuta all'inflazione. Quest'ultima, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è aumentata marcatamente, anche al netto delle componenti più volatili (energia e alimentari).
Nel 2022 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. Il calo del debito pubblico in rapporto al prodotto richiederà in prospettiva il mantenimento di adeguati avanzi primari, insieme a un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. A questo potrà contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
Nel primo trimestre di quest'anno il PIL è tornato a salire (0,5 per cento rispetto al periodo precedente, secondo la stima preliminare), sospinto dall'espansione dell'attività nell'industria e nei servizi. L'inflazione è scesa, in concomitanza con la forte flessione delle quotazioni del gas e del petrolio; tuttavia quella di fondo è rimasta elevata (5,3 in aprile), risentendo ancora della trasmissione dei rincari energetici del 2022. Sulla base di nostre valutazioni, la dinamica del prodotto si manterrebbe positiva anche nel secondo trimestre; potrebbe tuttavia

risentire, in misura ancora difficile da quantificare, dei danni delle alluvioni che hanno colpito l'Emilia-Romagna. Il calo dell'inflazione proseguirebbe gradualmente nel corso dell'anno, grazie all'ulteriore decelerazione dei prezzi alla produzione.
Nel 2022 e nel primo trimestre del 2023 l'espansione dell'attività economica ha interessato tutte le aree del Paese.

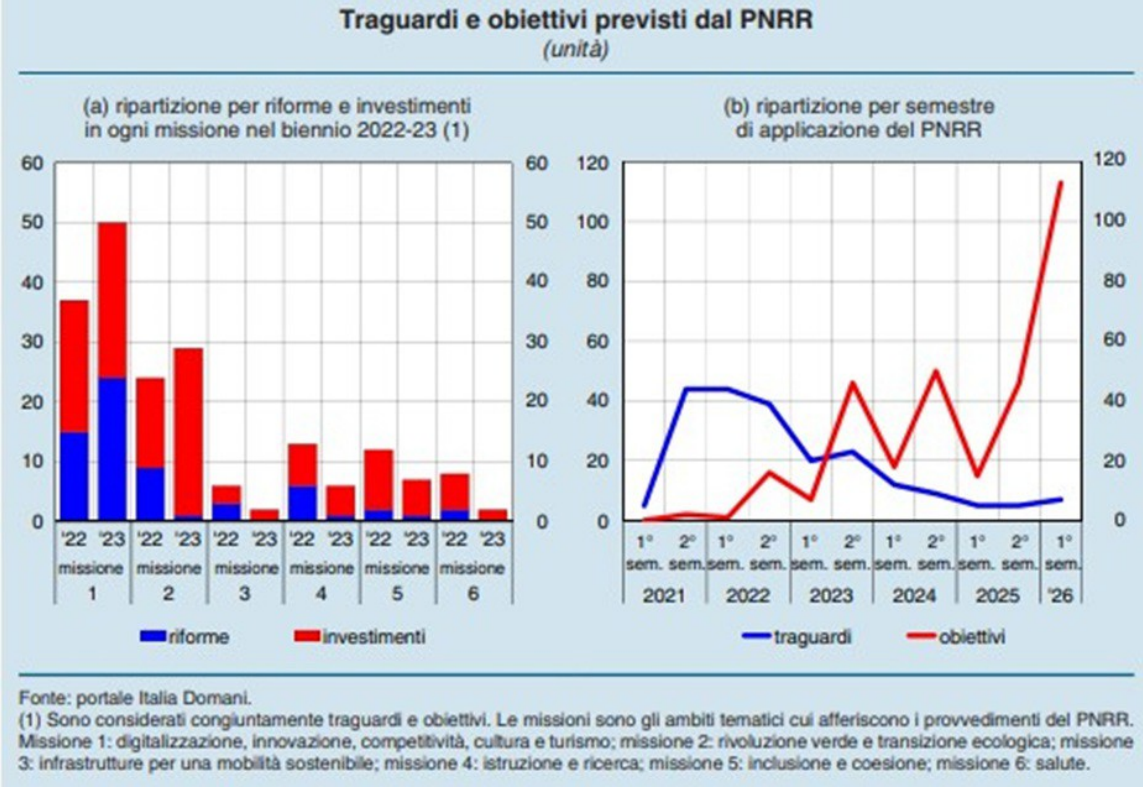
LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR

L'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede il conseguimento di risultati qualitativi (traguardi o milestones) e quantitativi (obiettivi o target), cui è legata l'erogazione su base semestrale delle rate di finanziamento. Nel primo semestre del 2022 sono stati raggiunti tutti i 45 traguardi e obiettivi concordati a livello europeo, di cui 30 relativi a investimenti e 15 a riforme. Ciò ha comportato l'erogazione, a novembre dello scorso anno, della seconda rata di finanziamento da 21 miliardi. Per i 55 traguardi e obiettivi previsti per la seconda metà del 2022, la fase di valutazione da parte della Commissione europea è stata prolungata per approfondire l'esame di alcuni provvedimenti e non si è ancora conclusa. Qualora il giudizio della Commissione sul conseguimento di parte degli adempimenti fosse negativo, la terza rata da 19 miliardi sarebbe ridotta di un importo proporzionale al numero e alla rilevanza dei traguardi e obiettivi non raggiunti. Nel complesso l'Italia ha finora ricevuto 66,9 miliardi (37,9 di prestiti e il resto di sovvenzioni), quasi il 35 per cento delle risorse messe a disposizione.

Nello scorso anno sono stati attuati numerosi investimenti, riconducibili soprattutto alle missioni relative alla digitalizzazione e alla transizione ecologica. Le riforme hanno riguardato ambiti rilevanti, come il pubblico impiego, la disciplina dei contratti pubblici, la concorrenza, la giustizia civile e quella penale (cfr. il capitolo 11: La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale).
Secondo stime, alla fine del 2022 il costo dei progetti inclusi nel Piano era salito in media di circa il 10 per cento rispetto a quanto inizialmente preventivato, a causa dell'aumento dell'inflazione. Gli incrementi più rilevanti hanno interessato le iniziative connesse con la transizione ecologica e con la costruzione di infrastrutture. Alcuni provvedimenti legislativi hanno però compensato buona parte dei maggiori costi dei lavori attraverso risorse nazionali: i progetti che non hanno ricevuto copertura sarebbero al momento di importo nel complesso limitato; tale importo potrebbe tuttavia crescere qualora l'inflazione rimanesse sostenuta.

Per risolvere le residue difficoltà legate al rialzo dei prezzi, nonché per fare fronte ai ritardi nella realizzazione di alcuni investimenti, il Governo ha manifestato l'intenzione di chiedere alla Commissione europea l'autorizzazione ad apportare alcune modifiche al PNRR; ne potranno conseguire variazioni degli importi delle rate di finanziamento semestrali che l'Italia prevede di ricevere per l'anno in corso e per i prossimi. Alle modifiche si affiancherà la proposta di inserimento di nuovi progetti nell'ambito del programma dell'Unione europea per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde. In attesa di conoscere lo sviluppo di queste richieste, restano in vigore le scadenze precedentemente concordate. I traguardi e gli obiettivi previsti per il 2023 sono 96, quasi il 70 per cento dei quali relativi a investimenti (figura, pannello a): l'importo delle due rate semestrali legate al rispetto di tutti gli impegni è pari a 16 e a 18 miliardi di euro.

Gli investimenti programmati sono ancora in buona parte concentrati nelle aree della digitalizzazione e della transizione ecologica e includono in particolare azioni in materia di informatizzazione della Pubblica amministrazione, mobilità sostenibile, impianti idrici ed energetici; sono previsti inoltre interventi per asili nido e scuole dell'infanzia, borse di studio universitarie, infrastrutture per le Zone economiche speciali. Il completamento entro i termini di tutti gli adempimenti richiederà un considerevole impegno delle strutture preposte.



Fonte: portale Italia Domani.
(1) Sono considerati congiuntamente traguardi e obiettivi. Le missioni sono gli ambiti tematici cui afferiscono i provvedimenti del PNRR. Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; missione 4: istruzione e ricerca; missione 5: inclusione e coesione; missione 6: salute.

Con l'adozione del Codice degli appalti e della normativa secondaria di attuazione delle riforme del processo civile e penale (cfr. il capitolo 11: La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale), entro giugno verranno completati gli interventi principali del programma di riforme contenuto nel PNRR. Successivamente dovranno comunque essere garantite sia la continuità del processo riformatore, a partire dalla nuova legge annuale per il mercato e la concorrenza, sia la stabilità degli atti adottati in passato.
A causa del progressivo esaurimento delle attività normative e di progettazione, nonché della contestuale espansione delle fasi legate all'effettiva realizzazione degli investimenti, dalla seconda metà del 2023 gli adempimenti di carattere quantitativo cominceranno a superare quelli qualitativi (figura, pannello b).
La capacità di rispettare le cadenze e di spendere efficacemente le risorse a disposizione assumerà pertanto sempre maggiore rilevanza.
Di recente sono stati apportati alcuni cambiamenti alle strutture di governo del Piano, accentrando i compiti di coordinamento, indirizzo e raccordo con la Commissione europea in capo a una nuova struttura tecnica di missione. L'adozione del nuovo assetto comporterà necessariamente un periodo di adattamento, che dovrà comunque garantire il rispetto dei serrati tempi di attuazione previsti

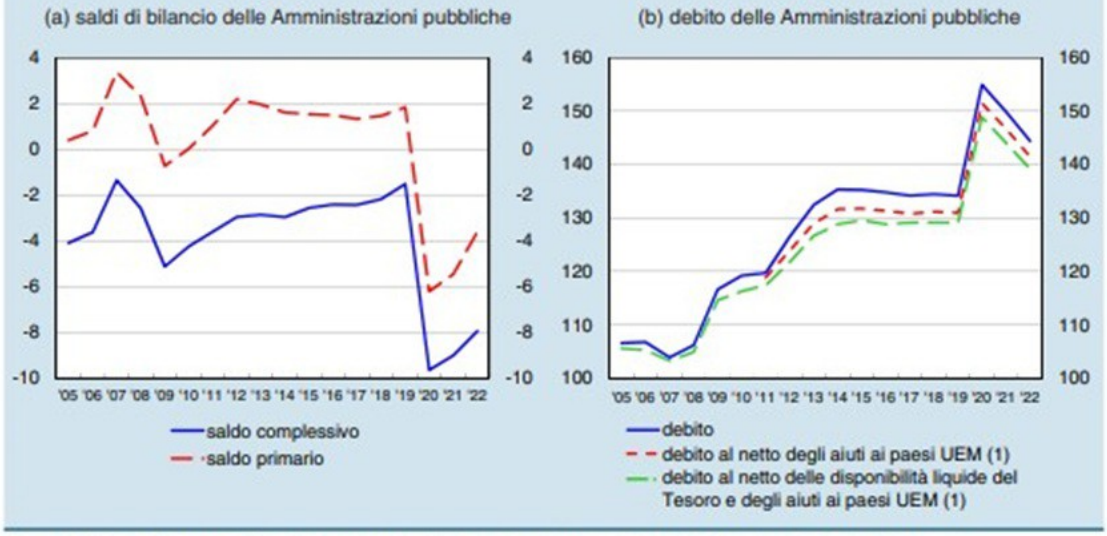
LA FINANZA PUBBLICA

Grazie al buon andamento del prodotto interno lordo a prezzi correnti, nel 2022 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito all'8,0 per cento del PIL (dal 9,0), nonostante l'adozione di diverse misure di sostegno a famiglie e imprese. Il disavanzo dello scorso anno riflette anche gli effetti, al rialzo, delle recenti modifiche alla contabilizzazione dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto di oltre 5 punti percentuali, al 144,4 per cento, soprattutto per effetto del favorevole contributo del differenziale tra il tasso di crescita nominale dell'economia e l'onere medio del debito, che ha più che compensato l'elevato disavanzo primario. Secondo i più recenti piani del Governo, presentati lo scorso aprile nel Documento di economia e finanza 2023 (DEF 2023), quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderebbero ancora in rapporto al prodotto (al 4,5 e al 142,1 per cento, rispettivamente). Il miglioramento dei conti proseguirebbe nel medio termine: nel 2026 il disavanzo si collocherebbe al 2,5 per cento del PIL e il rapporto tra il debito e il prodotto al 140,4 per cento. Nel lungo termine le finanze pubbliche risentiranno

negativamente della contrazione della popolazione e del suo invecchiamento, che tende ad aumentare la spesa sociale. Per garantire un progressivo calo dell'incidenza del debito pubblico occorrerà pertanto mantenere nel tempo adeguati avanzi primari e rafforzare in modo permanente la crescita dell'economia. A quest'ultimo obiettivo può contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); integrato con le modifiche che saranno proposte nell'ambito del programma europeo REPowerEU, il Piano sarà utile anche per favorire la transizione verde.
La finanza pubblica nel 2022 L'indebitamento netto: obiettivi, interventi in corso d'anno e risultati. – Il Documento programmatico di bilancio 2022 (DPB 2022), pubblicato nell'ottobre 2021, fissava l'obiettivo di indebitamento netto per lo scorso anno al 5,6 per cento del PIL, un valore più alto della stima del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale. In linea con questo programma, la legge di bilancio per il triennio 2022-24 approvata in dicembre introduceva interventi di riduzione della pressione fiscale e modifiche al sistema degli ammortizzatori sociali e ad alcune regole per l'accesso al pensionamento. Stanziava inoltre risorse per la sanità e per contenere l'impatto dei rincari dei beni e dei servizi energetici, sino ad allora relativamente moderati, sui bilanci di imprese e famiglie.
Lo straordinario aumento dei prezzi di beni e servizi, soprattutto energetici, che si è verificato nel 2022 ha avuto notevoli ripercussioni sui conti pubblici e ha indotto una decisa reazione della politica di bilancio. Il Governo è intervenuto più volte nell'anno con ulteriori misure di sostegno di natura temporanea. Secondo le più recenti valutazioni ufficiali, le risorse utilizzate nel 2022 a questo scopo (comprensive degli effetti della manovra di bilancio) sono state pari al 2,8 per cento del PIL, circa dieci volte quelle utilizzate nel 2021 (0,3 punti). Gli interventi espansivi hanno riguardato: (a) riduzioni di alcune voci di prelievo nelle bollette di elettricità e gas (0,8 punti percentuali del PIL); (b) concessioni di crediti di imposta a favore delle imprese (0,7 punti); (c) trasferimenti alle famiglie (0,8 punti); (d) riduzioni delle accise e dell'IVA sui carburanti (0,5 punti). Una parte di queste misure è stata finanziata dall'istituzione di due forme di prelievo temporaneo a carico delle imprese che hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi dell'energia: il DL 4/2022 (decreto "sostegni ter") ha introdotto un "meccanismo di compensazione a due vie" sulle remunerazioni di alcuni impianti di energia alimentati da fonti rinnovabili; il DL 21/2022 (decreto "Ucraina") ha inoltre istituito un contributo straordinario sugli extraprofitti conseguiti da produttori, importatori e rivenditori di energia elettrica, di gas e di prodotti petroliferi L'obiettivo di un disavanzo al 5,6 per cento del PIL non è stato modificato in aprile con il DEF 2022, malgrado le stime di una minore crescita e gli interventi di contrasto alla crisi energetica disposti nei primi mesi dell'anno; è rimasto inoltre invariato grazie alle migliori tendenze di fondo dei conti emerse nel frattempo.
L'obiettivo è rimasto invariato anche nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (NADEF 2022), approvata in novembre dal nuovo Governo: in questo caso, sono stati il lieve miglioramento delle stime di crescita e l'andamento favorevole delle spese e, soprattutto, delle entrate a compensare l'effetto delle ulteriori misure adottate per contrastare la crisi.
A consuntivo, l'indebitamento netto del 2022 è stato pari all'8,0 per cento del PIL (fig. 10.1 e tav. 10.1). Il valore, decisamente più alto di quanto precedentemente programmato, riflette le modifiche al trattamento contabile di alcune agevolazioni fiscali introdotte dalla legge di bilancio per il 2020 e dal DL 34/2020, i cosiddetti Bonus facciate e Superbonus 110 per cento (cfr. il riquadro: I recenti incentivi fiscali in materia edilizia). In particolare la riclassificazione dei due bonus come crediti di imposta "rimborsabili", in virtù del loro regime di cedibilità, ha portato a registrare i benefici fiscali contestualmente all'esecuzione dei lavori edilizi (contabilizzazione per competenza), anziché alla data successiva in cui il credito viene utilizzato in compensazione di un debito di imposta (contabilizzazione per cassa). Secondo le valutazioni contenute nel DEF 2023, in assenza di queste revisioni l'indebitamento netto si sarebbe collocato al 5,4 per cento, due decimi al di sotto di quello programmato. Rispetto al 2021 il disavanzo è comunque diminuito di circa un punto percentuale (il calo sarebbe stato di 1,8 punti senza la riclassificazione), grazie a un miglioramento di quasi 2 punti percentuali del saldo primario (da -5,5 per cento del PIL nel 2021 a -3,6), che ha più che compensato l'aumento di 0,8 punti della spesa per interessi (da 3,6 per cento a 4,4).

Figura 10.1

Indicatori di finanza pubblica
(dati annuali; in percentuale del PIL)



Fonte: Istat, per le voci del conto economico delle Amministrazioni pubbliche e per il PIL; Banca d'Italia, per il debito.
(1) Questi aiuti comprendono i prestiti ad altri paesi dell'area dell'euro, bilaterali e attraverso il Fondo europeo di stabilità finanziaria (European Financial Stability Facility, EFSF), nonché il contributo al capitale del Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM).

Tavola 10.1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche (1)
(miliardi di euro e percentuali del PIL)

VOCI	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate correnti	797,9	814,3	839,1	781,0	853,5	913,8
di cui: contributi sociali	225,6	234,5	242,2	229,7	246,1	261,0
imposte dirette	250,3	248,6	258,1	250,7	267,7	290,4
imposte indirette	248,5	254,4	257,6	227,2	260,1	276,5
Entrate in conto capitale	6,9	4,6	4,7	5,3	9,9	17,6
Pressione fiscale (in % del PIL)	*41,8*	*41,7*	*42,3*	*42,7*	*43,4*	*43,5*
Totale entrate	**804,8**	**818,9**	**843,8**	**786,3**	**863,4**	**931,4**
in % del PIL	46,3	46,2	47,0	47,3	48,3	48,8
Spese primarie correnti	714,6	734,3	748,5	797,3	814,4	855,4
Interessi	65,5	64,6	60,4	57,3	63,7	83,2
Spese in conto capitale (2)	66,8	58,4	62,0	92,0	146,6	144,7
di cui: investimenti fissi lordi	38,3	37,8	41,5	43,1	52,1	51,5
Totale spese	**846,8**	**857,2**	**870,9**	**946,7**	**1.024,6**	**1.083,3**
in % del PIL	48,8	48,4	48,5	57,0	57,3	56,7
Saldo primario	**23,4**	**26,2**	**33,3**	**-103,1**	**-97,5**	**-68,7**
in % del PIL	1,4	1,5	1,9	-6,2	-5,5	-3,6
Indebitamento netto	**42,0**	**38,4**	**27,1**	**160,4**	**161,2**	**151,9**
in % del PIL	2,4	2,2	1,5	9,7	9,0	8,0

Fonte: Istat.
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati (con segno negativo) i proventi derivanti dalla cessione di attività non finanziarie.

La finanza pubblica nel 2023 e le prospettive di medio termine

La sessione di bilancio. – La NADEF 2022 approvata dal nuovo Governo lo scorso novembre prefigurava una progressiva discesa per l'indebitamento netto dal 4,5 per cento nell'anno in corso al 3,7 nel 2024, fino al 3,0 nel 2025; per il rapporto tra il debito e il prodotto si delineava un calo di 1,1 punti percentuali quest'anno e di altri 3,4 punti nel biennio 2024-25 fino al 141,2 per cento. Coerentemente con questi obiettivi, i provvedimenti della manovra di bilancio approvata in dicembre comportavano un maggiore indebitamento rispetto al quadro a legislazione vigente pari a 1,1 punti percentuali di PIL quest'anno e a 0,1 il prossimo e una correzione di 0,2 punti nel 2025.

Il maggiore disavanzo per il 2023 era finalizzato soprattutto a finanziare la proroga (per 20,5 miliardi) di diverse misure a sostegno di famiglie e imprese contro i rincari energetici (cfr. Bollettino economico, 1, 2023), con effetti concentrati nel primo trimestre. Non era invece confermata la riduzione delle accise sui carburanti. Venivano inoltre introdotte alcune modifiche al sistema di imposte e dei benefici sociali, con effetti redistributivi complessivamente poco significativi sotto il profilo dell'equità "verticale" (cfr. il riquadro: Le principali misure per le famiglie introdotte con la legge di bilancio per il 2023: effetti redistributivi e sugli incentivi monetari all'offerta di lavoro). Altri interventi espansivi riguardavano le imprese, con l'estensione all'anno in corso di alcuni incentivi agli investimenti, e i principali comparti di spesa della Pubblica amministrazione (pubblico impiego, sanità e previdenza). Infine la manovra prevedeva minori entrate per effetto:

(a) di alcuni provvedimenti in tema di accertamento, contenzioso e riscossione;

(b) dell'estensione della platea dei beneficiari del regime forfetario;

(c) dell'introduzione della flat tax incrementale per i lavoratori autonomi e i piccoli imprenditori. Le risorse necessarie a finanziare questi interventi derivavano, sul lato delle entrate, dall'introduzione di prelievi temporanei sulle imprese del settore energetico mentre, sul lato delle spese, dalla modifica al meccanismo di indicizzazione delle pensioni e dal taglio del reddito di cittadinanza per le famiglie con soli componenti adulti fino a 65 anni di età senza carichi di cura.

Il Governo annunciava contestualmente l'intenzione di procedere a una revisione delle misure di contrasto alla povertà e di inclusione attiva.

Gli interventi approvati nei primi mesi del 2023. – Il DL 11/2023 ha modificato la disciplina sulle agevolazioni fiscali per l'edilizia, abolendo, salvo limitate eccezioni, la possibilità per i committenti dei lavori di ricorrere, in alternativa alla normale fruizione dei benefici come detrazioni in sede di dichiarazione dei redditi, allo sconto in fattura o alla cessione del credito per gli interventi successivi al 17 febbraio scorso.

A metà marzo il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge delega al Governo per la riforma fiscale. Gli interventi principali – contenuti nei decreti legislativi che dovranno essere emanati entro due anni dall'approvazione della legge – riguarderebbero la revisione delle aliquote dell'Irpef, con l'obiettivo di giungere progressivamente a un'imposta ad aliquota unica, la rimodulazione di deduzioni e detrazioni, la sostituzione dell'IRAP con una sovraimposta dell'Ires, la riforma delle sanzioni e delle norme volte a prevenire e a ridurre l'evasione e l'elusione fiscale.

Alla fine di marzo il Governo ha varato il DL 34/2023, disponendo nuove misure temporanee per contrastare gli effetti avversi dei rincari energetici sui bilanci delle famiglie e delle imprese. Sono stati prorogati per il secondo trimestre dell'anno la riduzione dell'IVA e delle aliquote degli oneri di sistema gravanti sulle bollette del gas, i crediti di imposta a parziale compensazione dell'aumento dei costi energetici delle imprese, nonché il potenziamento dei bonus sociali sulle utenze. È stato inoltre deliberato un contributo in somma fissa per le spese di riscaldamento sostenute dalle famiglie nell'ultimo trimestre del 2023, differenziato in base alle zone climatiche, la cui erogazione è subordinata all'evenienza che il prezzo del gas superi determinate soglie oggetto di successive deliberazioni. Nelle valutazioni ufficiali questi provvedimenti non hanno effetti sull'indebitamento netto: le maggiori risorse necessarie per finanziarli (quasi 5 miliardi) derivano dai risparmi di spesa conseguiti sugli stanziamenti previsti dall'ultima legge di bilancio per i crediti di imposta relativi al primo trimestre del 2023.

Il DEF

Nel Documento di economia e finanza 2023 il disavanzo tendenziale per quest'anno e per il prossimo è lievemente più basso del livello indicato nella NADEF 2022 (0,15 punti in media nei due anni; tav. 10.2). Per quanto riguarda i programmi, il Governo conferma l'obiettivo di disavanzo al 4,5 per cento quest'anno e al 3,7 per il successivo, quando, secondo le indicazioni della Commissione europea, dovrebbe essere sospesa

l'applicazione della clausola generale di salvaguardia18 (cfr. il capitolo 2: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro). Il maggiore indebitamento rispetto al quadro tendenziale è stato impiegato, per il 2023, con il DL 48/2023 approvato in maggio per rinforzare di 4 punti percentuali negli ultimi sei mesi dell'anno lo sgravio contributivo temporaneo destinato ai lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, disposto dall'ultima legge di bilancio; per il 2024, è stato utilizzato per finanziare un fondo per la riduzione della pressione fiscale. Nell'ultimo biennio dell'orizzonte previsivo il disavanzo continuerebbe a ridursi raggiungendo il 3,0 per cento nel 2025 e il 2,5 nel 2026.

Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto scenderebbe di oltre 2 punti quest'anno e molto più lentamente nel prossimo triennio, collocandosi al 140,4 per cento nel 2026: il differenziale tra crescita del PIL e onere medio del debito si ridurrebbe progressivamente fino a diventare marginalmente negativo nel 2026, mentre il saldo primario diverrebbe appena positivo l'anno prossimo e raggiungerebbe un avanzo pari al 2,0 per cento del PIL nel 2026. La discesa del rapporto tra il debito e il prodotto sarebbe tuttavia frenata da una componente stock-flussi in media di 1,2 punti percentuali del PIL all'anno; questa componente è attribuibile, tra l'altro, a quei crediti di imposta per il settore edilizio contabilizzati per competenza nell'indebitamento netto nel triennio 2020-22 ma non ancora utilizzati in compensazione dai beneficiari.

Nel più lungo termine l'aumento del costo medio di finanziamento del debito e l'invecchiamento della popolazione determineranno pressioni al rialzo sulla spesa pubblica. Secondo le simulazioni contenute nel DEF 2023, anche se gli obiettivi fissati per il 2026 venissero pienamente raggiunti, il rapporto tra il debito e il PIL – in assenza di una correzione dei conti – tornerebbe ad aumentare già negli anni immediatamente successivi.

REPowerEU Lo scorso febbraio il Consiglio della UE ha approvato il programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde (REPowerEU), che consente ai paesi membri di integrare i piani nazionali di ripresa e resilienza con nuovi interventi destinati a favorire il risparmio energetico, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, la diffusione delle rinnovabili e il contrasto alla povertà energetica (cfr. il capitolo 2: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro). Il disegno delle misure per il raggiungimento degli impegni di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra fissati a livello europeo dovrà contemperare due obiettivi: da un lato, incentivare cittadini e imprese a internalizzare i costi sociali dell'uso di fonti fossili, dall'altro, evitare che i costi della transizione ricadano sulle famiglie più vulnerabili (cfr. il riquadro: I potenziali effetti redistributivi di un'imposta sul contenuto di carbonio in Italia).

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2023

IL COMUNE DI ANDRIA

Valutazione della situazione socio economica del territorio del Comune di Andria

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio del Comune di Andria

.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

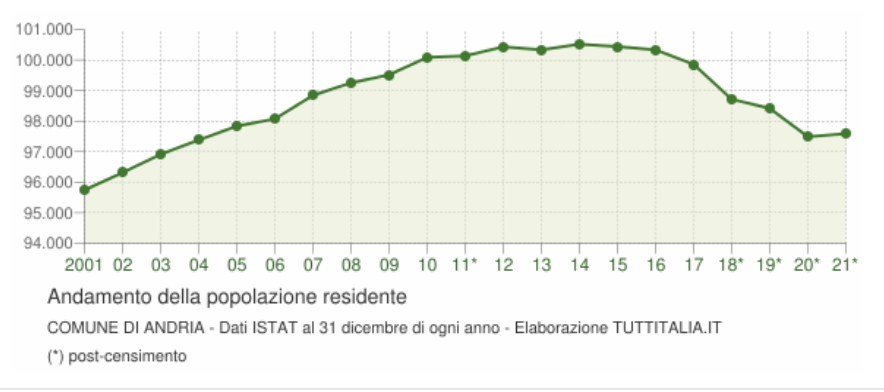
Territorio e Strutture		
SUPERFICIE 402,88 km²		
DENSITA' 241,19 ab./km²		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°..	
Canali n° 1 Ciappetta - Camaggio		
STRADE		
* Statali km. 29,75	* Provinciali km. 117,00	* Comunali Km 187,00
* Vicinali km. 233,00	* Autostrade km. 19,00	

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Di seguito si riportano dati di analisi e di maggior dettaglio con riferimento alla situazione demografica del Comune di Andria, tratti dal sito www.tuttitalia.it.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Andria dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ANDRIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	95.740	-	-	-	-
2002	31 dicembre	96.311	+571	+0,60%	-	-
2003	31 dicembre	96.910	+599	+0,62%	31.367	3,09
2004	31 dicembre	97.382	+472	+0,49%	31.655	3,07
2005	31 dicembre	97.835	+453	+0,47%	31.966	3,06
2006	31 dicembre	98.069	+234	+0,24%	32.172	3,04
2007	31 dicembre	98.841	+772	+0,79%	32.738	3,02
2008	31 dicembre	99.249	+408	+0,41%	33.120	2,99
2009	31 dicembre	99.512	+263	+0,26%	33.437	2,97
2010	31 dicembre	100.086	+574	+0,58%	33.913	2,95
2011 (1)	*8 ottobre*	*100.323*	+237	+0,24%	*34.215*	*2,93*
2011 (2)	*9 ottobre*	*100.052*	-271	-0,27%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	100.133	+47	+0,05%	34.264	2,92
2012	31 dicembre	100.432	+299	+0,30%	34.632	2,89
2013	31 dicembre	100.333	-99	-0,10%	34.677	2,89
2014	31 dicembre	100.518	+185	+0,18%	34.933	2,87
2015	31 dicembre	100.440	-78	-0,08%	35.122	2,85
2016	31 dicembre	100.331	-109	-0,11%	34.851	2,87
2017	31 dicembre	99.857	-474	-0,47%	35.344	2,82
2018*	31 dicembre	98.712	-1.145	-1,15%	35.180,37	2,80
2019*	31 dicembre	98.414	-298	-0,30%	35.391,75	2,77
2020*	31 dicembre	97.489	-925	-0,94%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	97.588	+99	+0,10%	(v)	(v)

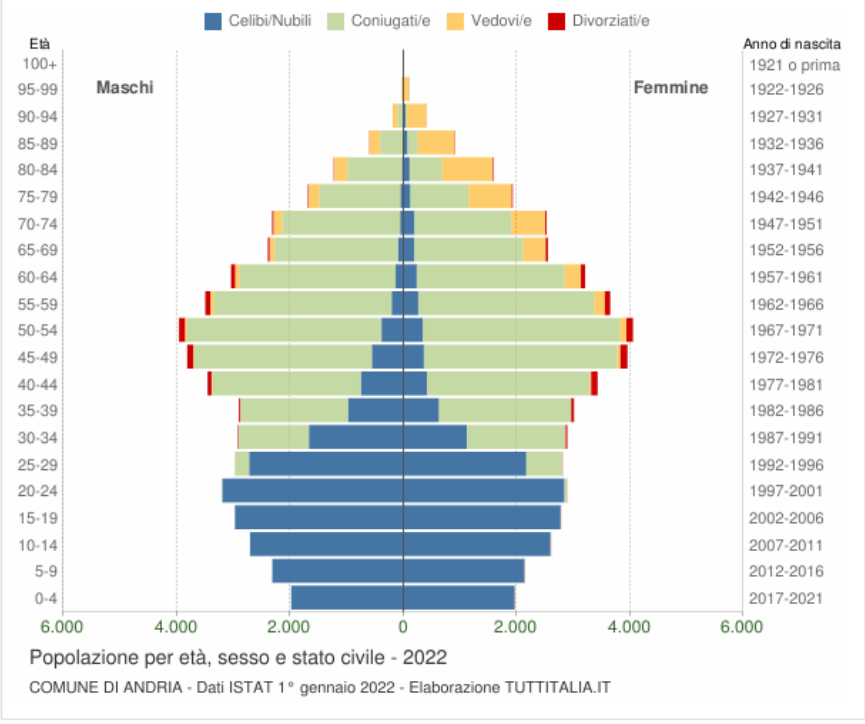
(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.
(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.
(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.
(*) popolazione post-censimento
(v) dato in corso di validazione

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.
La popolazione residente ad **Andria** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da *100.052* individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati *100.323*. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a *271* unità (-0,27%).
Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Andria per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e', 'divorziati\e' e 'vedovi\e'.

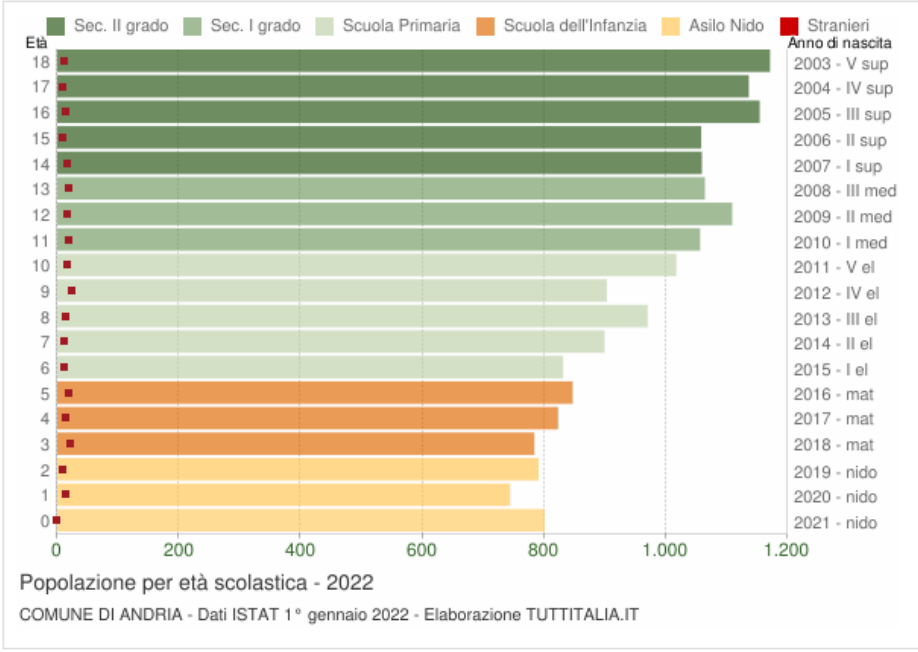
Distribuzione della popolazione 2022 - Andria

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	3.943	0	0	0	1.979 50,2%	1.964 49,8%	**3.943**	4,0%
5-9	4.450	0	0	0	2.313 52,0%	2.137 48,0%	**4.450**	4,6%
10-14	5.305	0	0	0	2.707 51,0%	2.598 49,0%	**5.305**	5,4%
15-19	5.750	2	0	0	2.973 51,7%	2.779 48,3%	**5.752**	5,9%
20-24	6.038	50	0	0	3.201 52,6%	2.887 47,4%	**6.088**	6,2%
25-29	4.893	883	2	5	2.971 51,4%	2.812 48,6%	**5.783**	5,9%
30-34	2.785	2.979	4	39	2.917 50,2%	2.890 49,8%	**5.807**	6,0%
35-39	1.601	4.227	12	68	2.899 49,1%	3.009 50,9%	**5.908**	6,1%
40-44	1.168	5.503	30	182	3.455 50,2%	3.428 49,8%	**6.883**	7,1%
45-49	917	6.551	71	233	3.817 49,1%	3.955 50,9%	**7.772**	8,0%
50-54	728	6.911	153	218	3.958 49,4%	4.052 50,6%	**8.010**	8,2%
55-59	471	6.248	246	186	3.499 48,9%	3.652 51,1%	**7.151**	7,3%
60-64	371	5.363	370	147	3.043 48,7%	3.208 51,3%	**6.251**	6,4%
65-69	279	4.101	494	69	2.391 48,4%	2.552 51,6%	**4.943**	5,1%
70-74	251	3.797	749	46	2.314 47,8%	2.529 52,2%	**4.843**	5,0%
75-79	177	2.458	951	29	1.684 46,6%	1.931 53,4%	**3.615**	3,7%
80-84	135	1.538	1.133	20	1.230 43,5%	1.596 56,5%	**2.826**	2,9%
85-89	82	581	846	11	604 39,7%	916 60,3%	**1.520**	1,6%
90-94	43	119	431	1	188 31,6%	406 68,4%	**594**	0,6%
95-99	8	9	116	0	33 24,8%	100 75,2%	**133**	0,1%
100+	2	1	8	0	4 36,4%	7 63,6%	**11**	0,0%
Totale	39.397	51.321	5.616	1.254	48.180 49,4%	49.408 50,6%	97.588	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione di **Andria** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2022/2023** le scuole di Andria, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



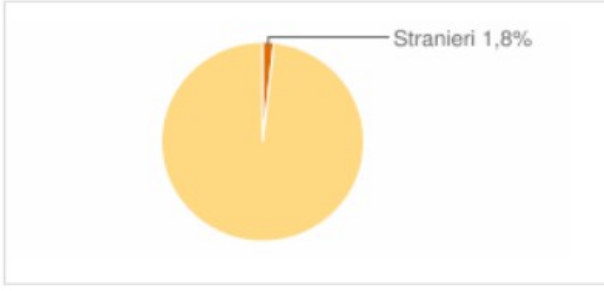
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

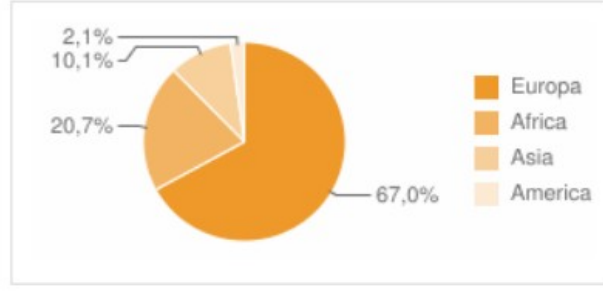
Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	397	404	**801**	0	0	0	0,0%
1	359	385	**744**	8	7	15	2,0%
2	392	399	**791**	5	5	10	1,3%
3	412	372	**784**	8	14	22	2,8%
4	419	404	**823**	7	9	16	1,9%
5	444	403	**847**	8	12	20	2,4%
6	443	388	**831**	6	6	12	1,4%
7	462	437	**899**	8	4	12	1,3%
8	500	470	**970**	7	8	15	1,5%
9	464	439	**903**	17	8	25	2,8%
10	525	492	**1.017**	8	9	17	1,7%
11	546	510	**1.056**	14	5	19	1,8%
12	552	557	**1.109**	10	7	17	1,5%
13	543	521	**1.064**	10	11	21	2,0%
14	541	518	**1.059**	8	10	18	1,7%
15	548	510	**1.058**	2	7	9	0,9%
16	623	531	**1.154**	6	9	15	1,3%
17	568	568	**1.136**	8	2	10	0,9%
18	617	554	**1.171**	7	5	12	1,0%

Cittadini stranieri Andria 2022

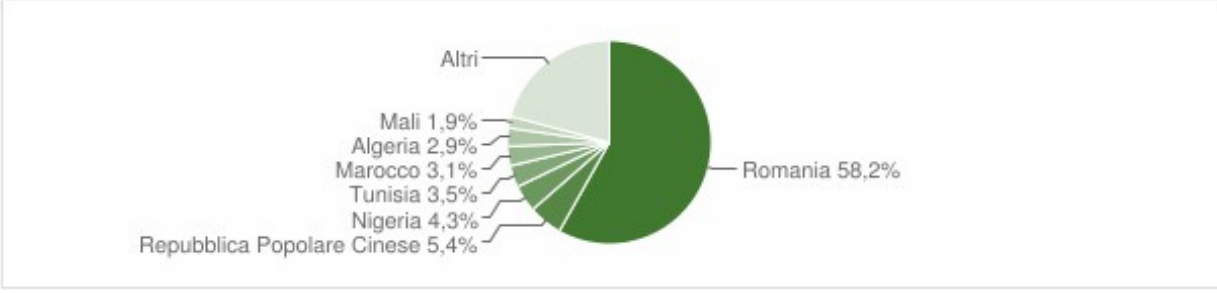
Popolazione straniera residente ad Andria al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Gli stranieri residenti ad Andria al 1° gennaio 2022 sono **1.799** e rappresentano l'**1,8%** della popolazione residente.



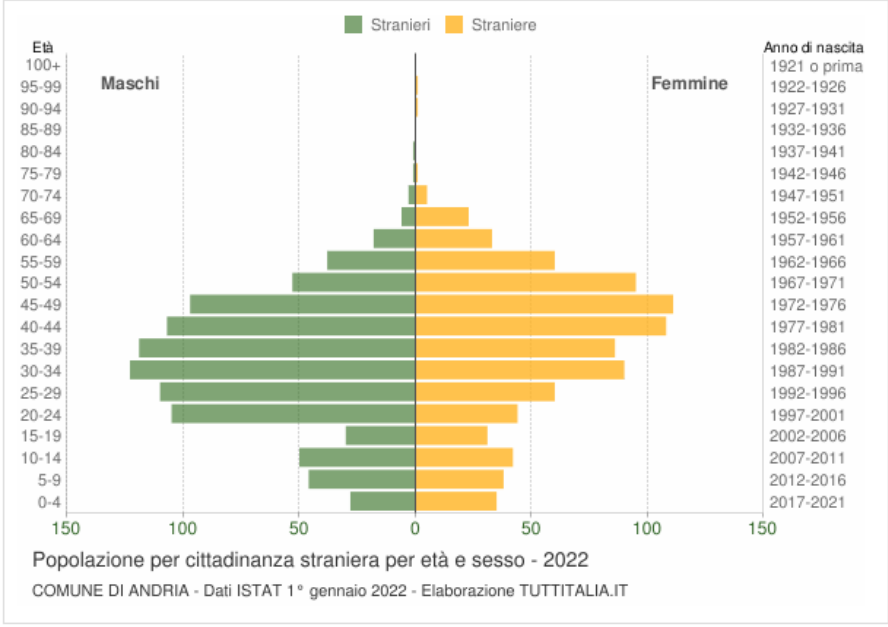


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 58,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Popolare Cinese** (5,4%) e dalla **Nigeria** (4,3%).



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente ad Andria per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



Analisi socio economica

L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria

Nonostante la percentuale più alta di superficie agricola sia investita ad uliveti, il ruolo economicamente più importante è attribuibile alle colture permanenti e, in particolare, all'olivo e alla vite.. Dalla lettura delle informazioni sul lavoro agricolo provenienti dalle indagini censuarie emerge come in Puglia, ma lo stesso dicasi per il Mezzogiorno e l'Italia, la quasi totalità delle aziende è a conduzione diretta del coltivatore. Il ricorso a forze lavoro esterne all'azienda è limitato all'esecuzione delle operazioni colturali (es. raccolta) che richiedono un maggior fabbisogno lavorativo.

La marcata dimensione familiare delle aziende agricole regionali rappresenta un fattore fondamentale nell'equilibrio del sistema economico delle aree rurali. Essa, infatti, svolge un importante ruolo di ammortizzatore delle complessive difficoltà occupazionali proprie della regione, costituendo un fragile, ma pur presente punto di riferimento per i suoi componenti.

Le informazioni raccolte sull'agricoltura andriese evidenziano le seguenti caratteristiche:

La forma giuridica preponderante è l'azienda individuale, a conduzione familiare, confermano quanto sopra menzionato a livello regionale, anche se le forme aggregate (consorzi, cooperative e organizzazioni dei produttori) sono in fase di potenziamento.

Le forme di potenziamento e rivalorizzazione del patrimonio agricolo e rurale devono necessariamente prender vita, soprattutto, a partire dal potenziamento dei prodotti locali, con particolare riguardo ai prodotti a denominazione (DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG), attraverso il giusto posizionamento sul mercato degli stessi e conseguentemente una maggiore sostenibilità di produzione e relativi costi. Tra i prodotti tipici dell'agricoltura si annoverano le produzioni olearie, : un patrimonio della civiltà contadina andriese che si mantiene vivo con sacrificio e che tende ad offrire una qualità sempre migliore del prodotto, particolarmente esaltato negli ultimi anni dalle attività di promozione, valorizzazione e tutela che tutta la filiera sta mettendo in atto a garanzia de consumatore.

Un altro settore che merita attenzione è quello del Turismo. La Puglia continua ad esercitare un grande fascino sui viaggiatori italiani e stranieri.

A livello comunale sono i comuni di Bisceglie, Barletta e Trani ad attrarre il maggior numero di turisti che scelgono di trascorrere la permanenza nella provincia in strutture alberghiere, mentre, per i pochi restanti che scelgono strutture Extralberghiere i comuni che annoverano il maggior numero di turisti sono Margherita di Savoia e Trani.

Strutture ricettive alberghiere

Andria	2021
Alberghi 5 Stelle	0
Alberghi 4 Stelle	2
Alberghi 3 Stelle	1
Alberghi 2 Stelle	0
Albergo 1 Stella	0
Residenze turistiche alberghiere	0
Totale esercizi alberghieri	**3**

A fronte di un'offerta turistica tradizionale (alberghi), che nel periodo considerato, è rimasta costante nel tempo, vi è stato un notevole sviluppo della ricettività alternativa (Bed&Breakfast), che offre un servizio con rapporto qualità/prezzo decisamente più competitivo rispetto alla classica ricettività alberghiera. Di contro, il bassissimo peso, legato alle attività agrituristiche in senso stretto, pur in un territorio che offre vastissime potenzialità di rivalorizzazione del patrimonio rurale, fa supporre ad interessi più legati ad un mero ritorno economico che non alla reale attenzione verso la diversificazione dell'attività agricola.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.
Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.
Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO*	1	61
SCUOLE MATERNE	8 (PLESSI 18)	1853
SCUOLE ELEMENTARI	8 (PLESSI 16)	5135
SCUOLE MEDIE	7 (PLESSI 8)	3275

A riguardo si evidenzia che l'inventario dei beni immobili è adeguato alla realtà di fatto dei beni dell'Ente.

* *La struttura attualmente non è funzionante non essendo stato ancora affidato il servizio in concessione così come stabilito con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 21 del 07/05/2020.*

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate.

Servizi sociali e alla persona	DIRETTA		
Servizio di refezione scolastica	APPALTO in CONCESSIONE	TERZI	Affidamento del servizio di refezione alla ditta Pastore srl di Casamassima per le scuole statali dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno per la durata di n. 5 (cinque) anni scolastici. Contratto Rep. n. 104 firmato in data 18/02/2021
Asilo nido	SERVIZIO SOSPESO		
Gestione mercati	DIRETTA		
Impianti sportivi: Piscina comunale	CONCESSIONE	TERZI	a seguito della revoca della concessione della gestione, avvenuta con Det. Dir. n. 1633 del 10/05/2022, sono in fase di redazione gli atti finalizzati alla nuova procedura di gara
Impianti sportivi: Circolo Tennis	CONCESSIONE	TERZI	sono in fase di predisposizione gli atti finalizzati alla procedura di gara
Servizi necroscopici e cimiteriali	CONCESSIONE	TERZI	30/11/2023
Parcometri	CONCESSIONE	TERZI	Il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento è stato affidato in house, **per sette anni con decorrenza 1/12/2022**, alla società Andria Multiservice s.r.l giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del giorno 11/08/2022 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 4129 del 28/11/2022.
Biblioteca	DIRETTA		
Nettezza urbana	APPALTO	TERZI	Determinazione Dirigenziale n. 880 del 18/3/2022 avente ad oggetto: *GARA PONTE EX L.R. N.20/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, DI SPAZZAMENTO DELLE STRADE E ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI PER MESI 24". DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE IN FAVORE DELLA DITTA GIAL PLAST SRL - SI.ECO SPA.* VERBALE DI CONSEGNA DEL SERVIZIO del 03/06/2022: Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri servizi complementari del Comune di Andria per 24 mesi ", a decorrere dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2024
Trasporto pubblico	APPALTO	TERZI	Con determinazione dirigenziale n.4692 del 29/12/2022 il servizio è stato prorogato dal 1 gennaio al 31 marzo 2023, in forza dell'art. 3 dei contratti originari n. di rep 7777 e 8085 del 2007; stessa proroga è avvenuta giusta determinazione dirigenziale n.1072 del 31/03/2023 dal 1° aprile al 30 giugno 2023. Con DGR n. 1368/2022 la Regione autorizzava la proroga dei contratti in essere fino al 31/12/2026 nel rispetto delle condizioni dalla stessa dettate. Questo Ente ha approvato con DGC n.113 del 23/06/2023 la proroga del contratto n.7777/2007 al 31/12/2026 e la proroga del contratto 8085/2007 al 31/12/2026 non essendoci per questo contratto i presupposti certi di copertura finanziaria. La Determinazione Dirigenziale n.2242/2023 assumeva gli impegni di spesa necessari.
Polizia locale	DIRETTA		
Ufficio tecnico	DIRETTA		

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Denominazione	Tipologia	Attivo/Previsto
AGER - " Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".	**Convenzione tra Comuni ex art. 30 Tuel**	**Attivo dal 01/01/2021** **Con riferimento all'O.G.A., avente ad oggetto la programmazione, organizzazione, coordinamento e gestione dei compiti, delle funzioni amministrative e delle attività connesse ai servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, nascente da una convenzione sottoscritta dai 10 comuni rientranti nell'ambito territoriale della Provincia di Barletta – Andria – Trani, si dà atto che la Legge della Regione Puglia 04.08.2016, n. 20 ha abolito gli organismi di siffatta natura giuridica, statuendo che "Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali, è istituita quale organo unico di governo un'Agenzia denominata" Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".** **Con Deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del CC. n. 22/2020 è stato approvato il *"Recesso del Comune di Andria dall' Unione ARO 2 BT, ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 3 del vigente Statuto" .***
AIP – Autorità Idrica Pugliese	**Convenzione tra Comuni ex art. 30 Tuel**	**Attivo**

Denominazione	**AGER**
Oggetto	**Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti**
Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni della Puglia che hanno sottoscritto la convenzione
Impegni finanziari previsti	40.000,00 (quota annuale) Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica. 0,40 x abitante (vedi D.D.3893/2019)
Durata	(Legge Regione Puglia n. 20 del 04/08/2016)
Data di sottoscrizione	30/12/2019

Denominazione	**AIP (già ATO Idrico)**
Oggetto	Gestione Integrata dei Servizi Idrici
Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni della Puglia che hanno sottoscritto la convenzione
Impegni finanziari previsti	30.015,60 (quota annuale)- Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica.
Durata	(Legge regionale n.9 del 30/05/2011)
Data di sottoscrizione	27/06/2008

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Società ed enti controllati/partecipati - Partecipazioni Societarie Gruppo Amministrazione Pubblica - Obiettivi strategici in materia di Organismi Partecipati

L'individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica", così come definito al paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 Dlgs n.118/2011: *"comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione."*

La ricognizione effettuata dall'Ente, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 2 all'Allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, rispetto agli enti e alle società partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'esercizio 2022, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 26/06/2023 è di seguito rappresentata:

	Organismo	Quota di partecipazione
Andria Multiservice	100%	Società controllata (strumentale)
Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio gestione dei rifiuti	2,41%	Ente territoriale non economico
Gal Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.	10,68%	Società partecipata
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	0,91%	Ente pubblico economico
Autorità idrica pugliese	2,47%	Ente pubblico economico

Gli obiettivi rispetto al Gruppo Amministrazione Pubblica sono volti essenzialmente alla definizione del ruolo e delle azioni dell'Ente Capogruppo- Comune nei confronti degli organismi partecipati e sopratutto della società controllata Andria Multiservice SpA, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.
Le azioni da porre in essere sono finalizzate a:
a) favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento dei controlli sulle società partecipate del Comune di Andria, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 37/2017;
b) favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
c) assumere l'impegno attraverso i contratti di servizio e le carte della qualità di rispettare standard quali-quantitativi, ovvero trend migliorativi rispetto al passato;
d) contenere i costi del personale del Gruppo Amministrazione Pubblica;
e) promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione), ove applicabile;
f) promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati;
g) Garantire il coordinamento tra le società e l'amministrazione al fine della corretta redazione del bilancio consolidato del Comune di Andria.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.
Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2020	2021	2022
Risultato di Amministrazione	-78.843.239,02	-54.016.378,35	-36.230.810,37
di cui Fondo cassa 31/12	42.408.058,38	113.888.598,97	97.529.088,56
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

Le Entrate

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE

Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	36.891.418,38	10.818.475,23	1.866.137,29	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.568.952,67	5.637.335,49	8.733.364,84	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	25.856.060,08	35.654.566,95	50.373.430,09	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.735.267,53	55.691.607,01	56.994.805,85	57.432.350,85	57.419.125,85	57.419.125,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.545.067,59	27.681.732,79	15.527.410,43	11.496.849,02	9.471.823,85	9.471.823,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.614.437,01	10.189.415,92	8.233.095,50	8.200.676,00	8.201.926,00	8.201.926,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.253.635,11	30.479.519,82	31.313.465,00	46.950.335,57	30.942.358,11	30.942.358,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	3.586,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	152.074.799,07	107.818.484,22	108.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22
TOTALE	360.787.717,58	301.215.631,37	299.090.687,16	249.129.189,60	231.084.211,97	231.084.211,97

Le entrate tributarie

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	42.371.662,75	43.396.644,85	44.487.400,00	44.924.945,00	44.911.720,00	44.911.720,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.363.604,78	12.294.962,16	12.507.405,85	12.507.405,85	12.507.405,85	12.507.405,85
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	53.735.267,53	55.691.607,01	56.994.805,85	57.432.350,85	57.419.125,85	57.419.125,85

Le entrate da trasferimenti correnti

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	37.539.067,59	27.586.232,79	15.427.910,43	11.402.349,02	9.377.323,85	9.377.323,85
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	95.500,00	94.500,00	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	37.545.067,59	27.681.732,79	15.527.410,43	11.496.849,02	9.471.823,85	9.471.823,85

Le entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

La seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.330.840,01	5.916.213,45	4.903.326,00	4.828.326,00	4.819.576,00	4.819.576,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.464.000,00	2.584.036,47	2.279.000,00	2.279.000,00	2.289.000,00	2.289.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	799.597,00	1.669.166,00	1.030.769,50	1.073.350,00	1.073.350,00	1.073.350,00
TOTALE TITOLO 3	8.614.437,01	10.189.415,92	8.233.095,50	8.200.676,00	8.201.926,00	8.201.926,00

Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	19.133.249,91	20.402.689,34	20.287.550,88	39.735.700,00	25.831.322,54	25.831.322,54
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.940.385,20	7.771.830,48	8.965.914,12	5.154.635,57	3.051.035,57	3.051.035,57
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.180.000,00	2.305.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00
TOTALE TITOLO 4	24.253.635,11	30.479.519,82	31.313.465,00	46.950.335,57	30.942.358,11	30.942.358,11

La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022 (dati definitivi - impegni) e 2023/2025 (dati previsionali – approvazione Bilancio di previsione 2023/2025 DCC n. 35 del 09/06/2023).

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1 - Spese correnti	53.331.353,92	55.573.251,26	53.550.597,81	80.525.296,59	72.742.184,14	70.684.063,91
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.677.251,84	2.352.294,64	3.849.933,70	50.178.476,12	42.400.200,37	28.495.842,91
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.231.295,21	4.326.925,57	3.076.140,63	10.871.594,81	6.668.660,34	4.623.783,94
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	85.576.141,50	54.633.191,61	9.043.706,22	107.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22
TOTALE TITOLI	**147.818.062,47**	**116.887.684,08**	**69.520.378,36**	**266.624.345,68**	**246.860.043,61**	**228.852.668,92**

La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rinvia al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come da Deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del 27/07/2023.

Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie di parte corrente derivano principalmente da:

Descrizione	Programmazione pluriennale		
Entrate Tributarie	**2023**	**2024**	**2025**
IMU RECUPERO	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TARI RECUPERO	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TRIBUTI MINORI	15.000,0	15.000,0	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.725.000,00	1.725.000,00	1.725.000,00

Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	100.977.040,70								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		2.286.182,47	2.286.182,47	2.286.182,47
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	125.920.103,42	57.432.350,85	57.419.125,85	57.419.125,85	Titolo 1 - Spese correnti	132.490.070,69	72.725.147,66	70.629.424,49	70.629.424,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.698.234,26	11.496.849,02	9.471.823,85	9.471.823,85	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.054.021,38	8.200.676,00	8.201.926,00	8.201.926,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	99.238.150,23	46.950.335,57	30.942.358,11	30.942.358,11	Titolo 2 - Spese in conto capitale	99.214.253,77	42.400.220,37	28.495.842,91	28.495.842,91
					- di cui fondo pluriennale		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	281.910.509,29	124.080.211,44	106.035.233,81	106.035.233,81	**Totale spese finali**	231.704.324,46	115.125.368,03	99.125.267,40	99.125.267,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	14.259.437,56	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.698.634,64	6.668.660,94	4.623.783,94	4.623.783,94
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	110.429.142,18	107.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	108.322.184,85	107.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22
Totale Titoli	423.843.582,97	249.129.189,60	231.084.211,97	231.084.211,97	**Totale Titoli**	363.969.637,89	246.843.007,13	228.798.029,50	228.798.029,50
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	160.850.985,78								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**524.820.623,67**	**249.129.189,60**	**231.084.211,97**	**231.084.211,97**	**TOTALE COMPLESSIVO**	**363.969.637,89**	**249.129.189,60**	**231.084.211,97**	**231.084.211,97**

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipende più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.
Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

COMUNE DI ANDRIA ALLEGATO A			
		DOTAZIONE ORGANICA 2023	
		Posti coperti al 01.01.2023	
Categoria	**Profili professionali**	**Posti flessibili indicati tra parentesi**	
Dirigenza	Responsabile Settore Ammin.vo	2	2
	Respon. Settore Vigilanza - Comandante P.M.	1	1
	Responsabile Settore-Tecnico	(1)	
	Totale categoria	**3(1)**	
D3 ad esaurimento	Avvocato	1	1
	Responsabile Servizio	4	4
	Responsabile Servizi - Vice Comandante	1	1
	Direttore Biblioteca	1	1
	Resp Serv Tecnico/Funzionario Tecnico	4 (1)	4
	Totale categoria	**11 (1)**	
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	16(4)	16
	Istruttore direttivo informatico	1	1
	Assistente Sociale	15(9)	15
	Istruttore direttivo Tecnico	3	3
	Istruttore direttivo Vigilanza	4	4
	Avvocato	1	1
	Totale categoria	**40 (13)**	
C	Agente di Polizia Municipale	45	45
	Agente di Polizia Municipale - Motociclista	15	15
	Geometra	8	8
	Tecnico dei Servizi Amministr.vi	48	48
	Tecnico dei Servizi Informatici	2	2
	Cancelliere-Assistente-Giudiziario	1	1
	Totale categoria	**119**	
B3	Collaboratore profess. Ammin.vo	35	35
	Collaboratore tecnico/manutentiva	2	2
	Totale categoria	**37**	
B1	Addetto Servizi Amministrativi	52	52
	Addetto servizi di supporto	1	1
	Addetto attività tecnico / manutentiva	2	2
	Totale categoria	**55**	
A	Operatore attività produttive	18	18
	Operatore Servizi	11	11
	Totale categoria	**29**	
	Totale dotazione organica fattuale	**294 (15)**	**294**

La programmazione della spesa del personale è in linea con il Piano dei Fabbisogni per il Triennio 2023-2025 riportato nel PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 07/07/2023.

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica che devono necessariamente convergere con gli Indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato politico amministrativo. Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 9 marzo 2021** sono stai approvati gli "Indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato politico amministrativo 2020-2025", individuando i seguenti obiettivi strategici per l'Ente, in linea con quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Finanziario approvato con Deliberazione di C.C. n. 56/2018 nonché dalla Rimodulazione ai sensi dell'art. 243 *bis*, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e successivamente approvata con Deliberazione della Corte dei Conti n. 12/PRSP/2023.

Obiettivo Strategico n. 1

E' necessaria un'imprescindibile revisione ed efficientamento della macchina amministrativa che, valorizzata nelle risorse umane, costantemente formata e qualificata, digitalizzata e modernizzata in tutti i suoi settori, diverrà la centrale operativa di una Città in cammino, in ripresa.
Pur nella consapevolezza delle ristrettezze di carattere finanziario del Comune di Andria, si intende operare in linea con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza affinché siano superati:
- la permanenza, nel tempo, degli stessi dipendenti nella medesima posizione di lavoro;
- l'obsolescenza delle competenze, promuovendo una formazione appropriata;
- la deresponsabilizzazione dei dipendenti, attraverso la tracciabilità degli autori delle varie fasi dei procedimenti e dei processi;
- l'appiattimento del valore e delle valutazioni dei dipendenti attraverso il premio del merito;

Obiettivo Strategico n. 2

La qualità della vita degli andriesi deve basarsi sulla definizione di un nuovo rapporto con l'Ambiente. Il Comune ha la responsabilità di **t**enere pulite le strade, le piazze, le aree verdi e tutti gli spazi pubblici; dal canto loro i cittadini devono percepire la necessità di rispettare tutto ciò che è Bene Comune.
Solo da questo meccanismo integrato discenderà la possibilità di lasciare alle future generazioni una Città più pulita, curata ed eco-sostenibile.
L'Amministrazione interverrà attraverso misure di:
a. forestazione urbana;
b. promozione di orti urbani diffusi;
c. esperienze di progettazione e di architettura del paesaggio;
d. incremento del verde urbano dando nuova vita ai parchi già esistenti attraverso il coinvolgimento di associazioni, privati e cittadini;
e) strategia rifiuti zero e miglioramento della raccolta differenziata.

Obiettivo strategico n. 3 -4

Nonostante la conformazione urbana di Andria consenta di percorrerla in lungo e in largo, da una direzione all'altra, ancora lontano è il processo di educazione all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi e sostenibili da un punto di vista ambientale.
Si intraprenderanno, perciò, azioni volte a promuovere:
1. Minor utilizzo possibile dell'auto; **2.** ripensamento della rete dei parcheggi di scambio; **3.** vaglio delle nuove forme di bike-sharing; **4.** incentivo all'uso di auto elettriche.
L' ambiente cittadino ha fatto registrare un livello di inquinamento che, secondo l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA),in molte occasioni è sistematicamente vicino alla soglia massima di tolleranza ed una gestione dei rifiuti ben lontana dal raggiungere adeguati standard di sostenibilità ambientale attraverso la sua riduzione.
Per invertire questa tendenza Andria deve cominciare a trasformarsi divenendo una Città ecologicamente

responsabile, che non si limiti a rispettare gli obiettivi prescritti da leggi e direttive, ma sperimenti soluzioni coraggiose dal punto di vista tecnologico, culturale e sociale.

Obiettivo strategico n. 5

Ogni azione in materia di sociale, passerà dalla necessità di attingere a misure economiche strategiche, straordinarie, extracomunali, per puntare a obiettivi specifici.
Imprescindibile, nell'immediato, sarà ripristinare e garantire i servizi fondamentali, puntando sulla domiciliazione dei servizi.
Andria deve essere una Città accogliente e solidale, a misura di bambino, di giovane, di adulto e di anziano.
Deve garantire il rispetto degli eguali diritti previsti dalla Costituzione e promuovere un nuovo patto sociale, fondato sul welfare generativo, comunitario e di prossimità, costruito sul mutualismo e sui beni comuni.
Il volontariato, l'associazionismo e la cooperazione sociale hanno dimostrato, negli ultimi anni, di essere in grado di rispondere in maniera qualificata alla domanda di partecipazione e di relazionalità che rappresenta la nuova dimensione dei bisogni sociali.
La creazione di questo nuovo modello di comunità passa attraverso differenti direttrici di intervento.
La **prima** è legata alle nuove emergenze sociali derivanti dalla crisi economica e occupazionale.
La **seconda** attiene alla riorganizzazione dei servizi offerti per favorire l'inclusione sociale.
La **terza** direttrice deve puntare ad agevolare la crescita del capitale sociale intervenendo attraverso politiche attive di promozione sociale, culturale ed educativa, in sinergia con tutte le agenzie formative territoriali (scuola, enti ecclesiastici, cooperative, rete del volontariato, enti di promozione sociale e così via.

Obiettivo strategico n. 6

L'investimento culturale è l'investimento di una Città che ha bisogno di riconoscersi e di essere riconosciuta. Moltiplicare sedi ed occasioni di confronto culturale e di partecipazione contribuirà al rilancio della Città e costituirà una grande occasione di sviluppo e di lavoro qualificato, proteso al futuro, capace di attrarre nuovi investimenti e nuove collaborazioni.
La sfida, invece, deve essere proprio questa: fare tesoro del potenziale culturale esistente e incentivarlo, dislocarlo nei diversi quartieri perché tutta la Città possa essere interessata ad un processo culturale di sviluppo e di visibilità.
Teatro, manifestazioni itineranti, calendari di eventi qualificati e qualificanti, realizzabili anche con la compartecipazione economica, sia pure a costi simbolici, di tutti i cittadini.
A tal fine anche gli spazi pubblici aperti, resi idonei con interventi di riqualificazione, potranno divenire teatri e contenitori naturali in grado di ospitare espressività di ogni tipo.
Con i giovani si deve fare programmazione culturale, recependo le loro istanze e valorizzando la loro creatività. Senza mai sfruttarli, anzi: promuoverli e incoraggiarli a restare nella nostra Città perché deve valerne la pena. Andria ha una vivacità culturale giovanile sotto traccia, che attende solo di essere scoperta e lanciata.

Obiettivo strategico n. 7

Impostare il lavoro nelle scuole, con le famiglie, il raccordo continuo con i dirigenti scolastici per dare una formazione qualificata e adeguata gli studenti perché solo così si coltiva l'interesse di sapere e la fame di cultura.
Occorrerà rinnovare un patto di civiltà, per rimettere in gioco l'idea di una cittadinanza veramente attiva. Le scuole, specie in tempi di pandemia si sono ulteriormente confermate baluardi indispensabili di socialità, di accrescimento di saperi, di scambi interpersonali.
L'Amministrazione si farà carico di dare maggiore dignità ai luoghi dell'istruzione, con attenzione alla cura degli stessi e alla loro valorizzazione per l'oerta culturale da presentare alla Città.

Obiettivo strategico n. 8

I nuovi strumenti normativi, che rappresentano un impulso straordinario offerto all'attività di pianificazione territoriale e alla esigibilità del diritto di abitazione, costituiscono l'imperativo da cui partire per innovare culturalmente e concretamente la nostra Città.
Di particolare importanza è l'avvio del processo di elaborazione di un piano di governo del territorio fondato sui principi dell'ecologia urbana, innovativo e strategico, capace di assicurare uno sviluppo armonico di questa

Comunità.
Si tratta, dunque, di riportare al centro della discussione e dell'azione politica una visione complessiva di Andria e del suo territorio con il dichiarato intento di:
- potenziare la dotazione di spazi verdi fruibili e adeguatamente attrezzati;
- valorizzare e connettere le valenze naturalistiche, idrogeomorfologiche e insediative;
- riqualificare aree centrali e periferiche;
- contrastare l'ulteriore consumo di suolo (nel rispetto dei diritti acquisiti);
- strutturare un Piano di mobilità sostenibile capace di garantire l'intermodalità, la pedonalità e ciclabilità, di alleggerire il traffico automobilistico e ridurre drasticamente il conseguente insostenibile inquinamento atmosferico.

Dotarsi di un PUG e di un PUMS, a puro titolo di esempio, consente di utilizzare tutti gli strumenti di facilitazione attuativa che la normativa regionale permette (la perequazione, il credito urbanistico) e realizzare progetti concreti attraverso le innumerevoli forme di finanziamento a cui attingere (destinate solo ai comuni dotati degli strumenti di governo del Territorio di nuova concezione, conformi alla leggi regionali emanate negli ultimi anni).

Obiettivo strategico n. 9

L'amministrazione dovrà costituire un tavolo di progettazione permanente per l'elaborazione di parco progetti e poter accedere a bandi strategici raccogliendo opportunità e risorse di investimento dalle programmazioni regionali, nazionali ed europee.
Molte delle opere pubbliche esistenti, si trovano nell'impossibilità di essere fruite dai cittadini, pertanto necessitano di essere ripensate, armonizzate con un nuovo disegno di Città, attraverso operazioni di riqualificazione e riuso secondo l'evoluzione dei tempi e degli stili di vita individuali e sociali degli abitanti la città di Andria.
Dal confronto quotidiano con i cittadini e dall'ascolto delle loro istanze è emerso che gli andriesi, prima ancora delle grandi opere, prima degli imponenti progetti che si avviano e che non vengono mai ultimati in tempi certi, più che mai in un momento storico così delicato per il nostro Comune dal punto di vista sociale ed economico, prima ancora delle rivoluzioni urbane, vogliono vedersi garantito il quotidiano.
In questo ambito programmatico più che mai, trovano pieno senso le innovative esperienze di amministrazione condivisa che vedono l'Ente locale e cittadini collaborare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune: garantire decoro a tutto ciò che è pubblico, aprendo ad esperienze di corresponsabilità.

Obiettivo strategico n. 10

Si ritiene incentivare, attraverso le scelte, la costituzione di una rete virtuosa tra le attività primarie dell'agricoltura di qualità, dell'artigianato e del commercio, per costituire un importante indotto di offerta turistica incentrata sull'enogastronomia, sulle bellezze naturalistiche, sulla connotazione storica medievale e sulla posizione strategica tra la Murgia ed il mare.
Le politiche di investimento territoriale incentiveranno i prodotti esportati in tutto il mondo, dall'olio extravergine d'oliva, al vino, ai prodotti caseari, al tessile di qualità, facendo crescere le occasioni per le aziende e mettendo a frutto i valori materiali, ambientali e storici.
Andria è una Città a vocazione agricola e deve fare di questo la sua risorsa, affermandone il primato.
Le scelte politiche più importanti che riguardano l'agricoltura, vengono assunte in sede comunitaria. Tuttavia, in ambito locale, si devono intraprendere iniziative e misure che oggettivamente possano incidere sulla ripresa del settore agricolo ormai in crisi da svariati anni.
Priorità del Comune sarà quella di avviare tutte le azioni tese alla promozione delle produzioni tipiche del nostro territorio, mediante attività strategiche che incoraggino la fiorente imprenditoria giovanile e facilitino le condizioni di creazione di aziende dinamiche, disposte all'innovazione, pronte al recepimento degli aiuti comunitari e specializzate nelle produzioni tipiche e di qualità.
Discorso analogo merita il commercio.
Il più importante passo in avanti, per creare le condizioni stabili di un rilancio del tessuto commerciale cittadino è la creazione di un tavolo permanente di confronto con le categorie produttive, attraverso l'attivazione dei Comitati di strada o di piazza.
Più che strategica sarà la facilitazione dell'aggregazione e dell'associazionismo tra gli esercenti, cercando di promuovere specifiche misure di sostegno alle attività comuni (dalla creazione e sostegno delle iniziative di

spettacolo ed animazione agli sportelli dedicati) ed alla cura comune e responsabile dell'arredo urbano ecosostenibile.
Il dialogo con le associazioni di categoria, che recentemente ha portato all'istituzione del distretto urbano del commercio, dovrà essere potenziato per favorire l'apertura di nuove attività commerciali attraverso incentivi e agevolazioni (specie nei contesti più marginali) e promuovere una riqualificazione delle aree mercatali, affinchè possano integrarsi progressivamente in una strategia più ampia di branding.

Obiettivo strategico n. 11

Lo Sport ha il diritto/dovere di porsi come un'autentica medicina contemporanea, una ricetta antica per vivere la socialità e lo sviluppo dell'individuo in maniera armonica, aiutando la crescita emotiva di giovani e meno giovani e prevenendo anche fenomeni come bullismo e microcriminalità.
Promuovere la pratica di tutte le discipline, in ogni età del cittadino, sarà una priorità per una Comunità che desidera restare in buona salute.
L'unica risposta efficace a queste emergenze resta la collaborazione stabile tra ente comunale e società, attraverso le forme della democrazia partecipativa.
La progettazione a lungo termine dovrà concentrarsi sull'intercettare fondi specifici per la realizzazione di nuovi contenitori sportivi ma, nel breve termine, si utilizzerà lo schema della cooperazione tra operatori del settore, scuole, oratori e parrocchie, stilando protocolli d'intesa permanenti che vedano l'Amministrazione il soggetto facilitatore dell'interazione e gli addetti ai lavori i soggetti operativi nell'autogestione e conduzione degli spazi medesimi.

Obiettivo strategico n. 12

Ogni Città si trova ad affrontare il problema della sicurezza nei suoi differenti aspetti: la violenza urbana e le altre forme di delittuosità e disordine, i comportamenti antisociali nello spazio pubblico, il senso di insicurezza legato sia alla criminalità che alle inciviltà.
La maggior parte degli esperti concorda sul fatto che le azioni necessarie per contrastare tali fenomeni debbano essere integrate e multidisciplinari.
L'amministrazione punterà molto sul concetto di sicurezza urbana, integrata e partecipata, in primis mediante l'elaborazione di un Piano urbano della sicurezza.
Avrà come obiettivo quello di migliorarla, lì dove la si intende come "bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città" (cfr. art. 4 – legge 18 aprile 2017, n. 48), attraverso:
Prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio:
a) controllo e presidio del territorio da parte della Polizia Locale (polizia di prossimità);
b) potenziamento sistemi tecnologici di videosorveglianza;
c) potenziamento dell'organico;
d) dislocazione dei presidi;
e) sviluppo di reti di vicinato e prossimità (cittadini "sensori" di sicurezza in Città);
f) interventi per accrescere la fruibilità/vivibilità dei luoghi pubblici (parchi, aree giochi, piazze);
g) misure di prevenzione situazionale (CPTED);
h) eliminazione dei fattori di marginalità ed esclusione sociale;
i) misure di sostegno contro la povertà e l'emarginazione;
l) campagne di informazione e sensibilizzazione sulla legalità, sui costi delle illegalità quotidiane;
m) promozione nelle scuole di attività di educazione al senso civico.
La Sicurezza urbana è da intendersi anche come bene comune, con riguardo anche al decoro e vivibilità della Città.

Obiettivo strategico n. 13

In materia di bilancio i prossimi anni saranno sicuramente quelli che caratterizzeranno e incideranno sul futuro della nostra Città almeno per il prossimo decennio.
La situazione finanziaria deficitaria del nostro Ente, purtroppo condizionerà molte scelte che saranno prese. Il nostro impegno sarà di condividere con la Città qualsiasi decisione per rendere tutti consapevoli e protagonisti delle sorti della nostra Città. La sfida più importante che avremo sarà quella di ricostruire un rapporto virtuoso tra i cittadini ed il Comune.

Imprescindibile sarà l'operazione verità su tutta la gestione economica dell'Ente, attenzionato dal MEF e dalla Corte Dei Conti per il piano di riequilibrio presentato.
L'Amministrazione istituirà un canale informativo online sull'argomento, per una puntuale informazione ai cittadini dei contenuti del bilancio di previsione e del consuntivo e sullo stato delle finanze dell'Ente.
Tutti dobbiamo essere consapevoli e responsabili di ciò che succede alle casse comunali, perché ogni cittadino deve essere protagonista delle sorti della nostra Città che non vive di risorse virtuali ma di ciò che realmente viene versato dai cittadini.
L'ufficio tributi dovrà riprendere la sua centralità e la sua piena funzionalità all'interno della organizzazione comunale.
Obiettivo prioritario di questa amministrazione è dar vita ad un corretto e civile rapporto con il cittadino contribuente. In questo senso vogliamo riorganizzare le regole di accesso agli uffici, potenziando ed agevolare la gestione delle pratiche da remoto, anche con la collaborazione delle associazioni professionali e di categoria, nell'ottica di una più efficace ed efficiente azione di gestione delle entrate tributarie,
La tecnologia dovrà avere un ruolo fondamentale per migliorare la trasparenza delle procedure e nel contempo rendere più incisivi e selettivi i controlli da parte dell'ufficio.
L'ufficio non dovrà dedicarsi più solo ai tributi ma dovrà essere l'Ufficio Entrate della nostra città, per facilitare e semplificare da un lato la vita dei cittadini e dall'altra agevolare il controllo e la gestione delle risorse comunali.

Sulla base dei suddetti Indirizzi di governo e Linee programmatiche di mandato politico amministrativo 2020-2025, di seguito si riportano gli obiettivi istituzionali definiti dall'Ente per l'esercizio finanziario 2023:

Descrizione Obiettivo Istituzionale	Descrizione Indicatore	Valore Iniziale	Target	Peso
1. Risanamento economico/finanziario dell'Ente	1.a) % aumento della riscossione di entrate tributarie proprie	dato riscossione entrate tributarie proprie anno 2022	+15%	30
	1.b) % razionalizzazione della spesa corrente	spesa corrente anno 2022	riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi (5% in meno rispetto al 2022)	
	1.c) %aumento delle entrate derivanti dalla gestione/cessione dei cespiti comunali	entrate anno 2022	+ 25%	
2. Attuare le politiche di inclusione sociale e di sviluppo economico del territorio	2.a) Rilancio zona PIP (n. lotti assegnati attraverso la procedura a sportello)	n. lotti assegnati nell'anno 2022	+ 25%	20
	2.b) Semplificazione e velocizzazione delle procedure afferenti le attività produttive-(n. giorni di conclusione delle procedure);	n. 30 giorni	10% riduzione dei tempi mediante informatizzazione delle procedure	
	2.c) Attuazione delle politiche di sostegno alle famiglie	n. di famiglie prese in carico dai Servizi Sociali del Comune di Andria/n. famiglie aventi diritto nel Comune di Andria	80%	
3. Miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini	3.a) % verde pubblico fruibile	dato 2022	+ 20%	15
	3.b) %eventi culturali	dato 2022	+ 20%	
	3.c) % attività commerciali in centro storico	dato 2022	+ 20%	
	3.d) n. interventi sulle periferie	//	n. 2	
4. Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio. Promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile contro le mafie. Sviluppare un adeguato sistema di audit interno. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'Ente.	4.a) % misure di prevenzione della corruzione attuate	dato 2022	100%	15
	4.b) % dati pubblicati su Amministrazione Trasparente	dato 2022	100%	
	4.c) % di riduzione del contenzioso civile e amministrativo mediante attività di consulenza giuridica preventiva	contenzioso civile e amministravo anno 2022	-10%	
5. Miglioramento della gestione dei rifiuti solidi urbani	5.a) % di aumento della raccolta differenziata	% raccolta differenziata anno 2022	+ 10%	15
6.Informatizzazione degli Uffici e digitalizzazione delle procedure	6.a) Numero di uffici/servizi che beneficiano di nuova informatizzazione/N. Totale degli uffici/servizi dell'Ente	dato 2022	+10%	5
	6.b) N. di processi/servizi sottoposti a digitalizzazione completa	dato 2022	+20%	
100				

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni MISSIONE di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	**Avvocatura** **<u>Monitoraggio e contenimento del contenzioso</u> -** L'Avvocatura Comunale ha molteplici obiettivi strategici, tutti sussumibili nell'obiettivo precipuo di tutelare gli interessi dell'Ente Comunale, in tutte le ipotesi in cui gli stessi richiedano una particolare qualificazione giuridica e/o specializzazione o ancora la costituzione in giudizio a mezzo di un difensore iscritto all'Albo. Tale obiettivo si traduce in obiettivi strategici esplicativi dello stesse, consistenti: • nel monitoraggio di tutto il contenzioso dell'Ente; • nella messa in atto di azioni volte al contenimento del contenzioso medesimo. 1) Il monitoraggio del contenzioso dell'Ente deve avvenire: - mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. Tale obiettivo è misurabile attraverso il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati (compresi i ricorsi tributari), fatta eccezione per i ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale; - mediante la predisposizione, per quanto attiene al contenzioso necessitante di patrocinio legale, delle deliberazioni giuntali di rilascio del mandato alla lite e mediante la segnalazione tempestiva agli uffici interessati dei casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata. 2) L'Avvocatura Comunale provvede a contenere il contenzioso dell'Ente ricorrendo alle seguenti condotte operative: a) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenza con il minor danno per l'Ente; b) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso; c) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico. Si indicano quali indicatori di outcome: 1) il Registro delle sentenze; 2) le proposte di deliberazione giuntale per il conferimento del mandato alla lite; 3) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria; 4) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di auspicabile transazione della vertenza; 5) il Registro dei pareri; 6) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.
	2	**<u>Ricognizione ed istruttoria dei debiti fuori bilancio dichiarati dall'Ente nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ai fini della riduzione della debitoria comunale</u>** A seguito dell'approvazione da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia nella camera di consiglio del 24 gennaio 2023 del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, presentato dal Comune di Andria, si impone la sua puntuale attuazione. Parte importante della sua attuazione è la liquidazione dei debiti fuori bilancio, dichiarati dall'Ente nel medesimo Piano. Per provvedere alla loro liquidazione è stata istituita presso l'Avvocatura Comunale, e con la direzione e il coordinamento del Responsabile dell'Avvocatura Comunale, la Unità di progetto, ex art. 7 del vigente

		Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al fine di conseguire una ricognizione ed istruttoria puntuale e certa dei debiti fuori bilancio dichiarati dall'Ente nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, al fine di supportare gli Uffici comunali, responsabili e competenti, a formalizzare il loro riconoscimento.
	3	**Segreteria Generale** Sostenere e promuovere la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
	4	**Lavori pubblici** Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, la razionalizzazione dell'organizzazione comunale e delle società partecipate ed un adeguato controllo della spesa.
	5	Razionalizzazione dei servizi di manutenzione dell'Ente
	6	**Innovazione Tecnologica** Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi comunali e i tempi di attesa dei cittadini, ripensando le modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi attraverso l'uso delle nuove tecnologie e la digitalizzazione dell'azione amministrativa in conformità alle evoluzioni legislative. Promuovere l'adeguamento continuativo degli strumenti normativi adottati dall'ente alle novità legislative nei vari ambiti dell'azione amministrativa (regolamenti, statuto, etc)
	7	**Servizi Istituzionali** Proseguire nel processo di digitalizzazione e fascicolazione di tutte le deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D.Lgs. n.179/2016) e alle regole tecniche contenute nel DPCM 13/11/2014, relative alla "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione, conservazione e validazione temporale.
	8	Promuove l'adeguamento continuativo degli strumenti normativi adottati dall'ente alle novità legislative ai vari ambiti dell'azione amministrativa (regolamenti, statuti, ecc.)
	9	**Finanziario** Monitoraggio costante del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale così come definitivamente approvato dalla Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per la Puglia con deliberazione n. 12/PRSP/2023
	10	**Demografici** Migliorare la qualità dei servizi resi al Cittadino mediante potenziamento del sistema di gestione informatica dei NADUP 2023 – 2025 COMUNE DI ANDRIA 48 di 165 Comune di ANDRIA (BT) Servizi Anagrafe – Stato Civile ed Elettorale, con supporto di ANPR CIE -PAGO PA – Nuovo interfaccia ASCOTWEB
	11	**Tributi** Incrementare la capacità di riscossione attraverso una efficace organizzazione del Settore, attraverso una efficiente organizzazione, una diversa assegnazione e organizzazione del personale nonché con adeguati interventi di formazione specialistica per le figure apicali e mediante learning by doing per tutto il personale assegnato. (vedi piano riequilibrio finanziario rimodulato)
	12	Completamento e ottimizzazione della banca dati tributaria. Maggiorare efficacia della riscossione coattiva con l'affidamento del servizio, in concessione.
	13	Lotta all'evasione tributaria con tutti gli strumenti disponibili.
MISSIONE 02 - Giustizia	1	
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	**Polizia Locale** Mantenere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso di legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	**Istruzione** Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie, e di crescita culturale e sociale della città.**(anche obiettivo dei Lavori pubblici)**
	2	Mantenere in modo costante ed elevato il livello di relazione con il mondo della istruzione in un' armonica condivisione e partecipazione a rete delle progettualità assicurando i servizi primari ritenuti necessari e programmando progettualità di educazione e formazione.
	3	Razionalizzazione del servizio refezione scolastica attraverso sistemi innovativi dei pagamenti da parte dei privati, l'affidamento in concessione del servizio nonché con la previsione di corsi di educazione alimentare
	4	Erogazione del Servizio in appalto di Assistenza educativa specialistica in favore degli alunni diversamente abili.
	5	Riallacciare i rapporti di collaborazione con le Agenzie Educative private prevedendo una forma di contribuzione tramite risorse regionali (Scuole paritarie private)
Altri ordini di istruzione non universitaria	6	**Ambiente, Mobilità e Viabilità** Gestione del contratto di manutenzione degli spazi verdi di pertinenza delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore stipulato con la società Andria Multiservice con il modello in house-providing.
Servizi ausiliari all'istruzione	7	Servizio di trasporto scolastico degli alunni/studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale. Servizio di trasporto scolastico ed assistenza degli alunni/studenti diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e 2° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
	8	
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	**Lavori pubblici** Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione,qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità
	2	**Cultura** Realizzazione e/o cooperazione per grandi eventi e manifestazioni culturali anche di portata internazionale, coinvolgendo la cittadinanza e divulgando l'importanza della cultura quale valore che garantisce l'aggregazione e la qualità della vita sociale. Recupero di tradizioni popolari, promozione turistica ed enogastronomica del territorio e dei suoi prodotti artigianali ed agricoli e commistione con performance artistico culturale Valorizzazione del materiale librario, documentale, periodico, antico e multimediale presente nel territorio. Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità
	3	
	4	
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	**Lavori pubblici** Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative,rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come un tempo significativo che migliora la qualità della vita,rafforza le relazioni e l'integrazione
	2	**Sport** Promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

		Promuovere e pianificare nuove strategie per la gestione degli impianti sportivi comunali. Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative, rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come un tempo significativo che migliora la qualità della vita, rafforza le relazioni e l'integrazione.
	3	
MISSIONE 07 - Turismo	1	**Turismo** Promozione e valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici da esso rivenienti.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	**Lavori pubblici** Assicurare la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo. Rilancio dell'edilizia popolare a sostegno del diritto alla casa per le fasce più deboli
	2	**Pianificazione Urbanistica** Programmi di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e per la rigenerazione delle aree periurbane: - Programma PINQuA A.R.I.A. - Abitazioni sostenibili, Riqualificazione urbana, Infrastrutture, Aree verdi oer Andria Nord - Programma PINQuA A.C.Q.U.A. - Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale - Programma PINQuA T.E.R.R.A. - Trasformazione Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione, Aree verdi per Andria Sud
	3	Informatizzazione degli strumenti urbanistici per la gestione dei certificati di destinazione urbanistica e del Sistema Informativo Territoriale (SIT) e loro georefenziazione.
	4	Costante monitoraggio dei pagamenti relativi ai contributi di costruzione e alla monetizzazione delle aree a standard e a parcheggio, nonché delle rateizzazioni concesse nel rispetto dei criteri stabiliti con D.C.S. N. 25/2019.
	5	Costante attività di controllo del territorio e immediato avvio dei procedimenti sanzionatori in caso di abusi edilizi.
	6	Avvio procedure per l'approvazione del progetto per la realizzazione del nuovo Ospedale di Andria in variante allo strumento urbanistico del Comune di Andria e della sua accessibilità.
	7	Emissione nuovo bando per l'assegnazione dei lotti disponibili al fine di rilanciare la zona PIP.
	8	
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	**Ambiente, Mobilità e Viabilità** Garantire la manutenzione e la tutela del verde urbano Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale. Applicazione dei CAM Criteri Ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico come da D.M. n. 63 del 10/03/2020 con l'adozione e l'applicazione di strumenti di gestione del verde avanzati quali il Censimento del verde, il Piano del verde e aggiornamento del Regolamento del Verde. Progetto di riqualificazione del verde e dell'arredo urbano presso la Villa Comunale "G.Marano". Proseguire con il Progetto "adotta il verde" prevedendo l'affidamento della tutela delle aree verdi e dei Parchi cittadini alle Associazioni di Volontariato cittadine iscritte

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		all'Albo Comunale delle Associazioni, per sensibilizzare gli utenti ad un corretto utilizzo di tali aree ed, eventualmente, per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, alle Associazioni di Volontariato cittadine con finalità di tutela ambientale. ncentivare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per la manutenzione di aree verdi, al fine di favorire l'innovazione e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi in linea con il Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 12 marzo 2012. Messa in Sicurezza e prevenzione del rischio ambientale connesso alla sospensione delle attività di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Andria in C.da San Nicola la Guardia. Asse VI - Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”, mediante finanziamento “POR Puglia FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.2 – Avviso per la bonifica di aree inquinate, importo complessivo € 5.775.566,80. Rendicontazione attività. Garantire il servizio di emungimento, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati del rifiuto liquido denominato percolato prodotto dalla discarica comunale di andria sita in localita' “San Nicola la Guardia”. Intervento di chiusura definitiva della discarica Rsu in località San Nicola La Guardia a seguito di Finanziamento FSC 2014-2020 – Delibera CIPE 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – DGR 694 del 9/4/2019 - Importo complessivo di € 4.130.112,50. Conclusione lavori, collaudo e rendicontazione regione. Garantire la gestione di estrazione e valorizzazione del biogas della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Andria in C.da San Nicola la Guardia, a seguito di provvedimento autorizzativo dell’impianto di produzione di energia elettrica mediante recupero del gas di discarica, da parte della Regione Puglia, in accordo con quanto previsto dall’art. 214 del D. Lgs.N. 152/06 e smi. Gestione del Servizio e approvazione convenzione.
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici attraverso il rilascio di autorizzazioni e/o pareri in materia paesaggistica ed ambientale, V.Inc.A ed estrattive (cave). Attività relativa agli interventi a sostegno delle attività forestali, studi preliminari ala piano di gestione forestale e interventi di prevenzione degli incendi boschivi. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale ed eventuali finanziamenti regionali.
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3	Monitoraggio fonti di inquinamento Aria per mezzo di centralina mobile di rilevamento qualità dell’aria e dei principali fattori inquinanti in essa contenuti, quali PM10, CO2, NOx, Sox. Monitoraggio fonti di inquinamento elettromagnetico attraverso le centraline mobili di rilevamento. Mo.S.A. – Mobilità Sostenibile Andria – Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro, ex legge n.221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali". Attuazione progettualità e realizzazione interventi. Autorizzazioni scarichi di acque reflue domestiche e assimilate (R.R. n.26/2013) Nulla-osta immissioni di acque meteoriche (R.R. n.26/2013)

		Applicazione del Regolamento Comunale adottato con D.C.C. n. 53 del 30.11.2016, per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0HZ e 300 GHZ e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4	**Igiene Urbana e Randagismo** Completare la raccolta dei dati finalizzati alla redazione del documento relativo al "Profilo della salute" della Città di Andria. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
Rifiuti	5	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento e gestione della raccolta, e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, del servizio di spazzamento delle strade e di altri servizi complementari e connessi (trattamento, recupero e/o smaltimento). Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale. Raggiungimento obiettivi di qualità prefissati per la Raccolta Differenziata e di materiale avviato al riciclo (Dir. 2008/98/CE; Dec. CE 2011/753/UE). Redazione del MUD – Modello Unico Ambientale Intercettazione di risorse economiche mediante candidature a finanziamento regionali/ministeriali e successiva attuazione. Costituzione, ex art. 30 TUEL, dell'ARO BT 2 tra i Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, per l'organizzazione e la gestione comune del Servizio di Igiene Urbana. Costituzione Ufficio Unico di ARO con Andria Comune capofila. Attivazioni procedure per la gara d'ambito ottimale per i comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	**Lavori pubblici** Creare le basi per una "mobilità sostenibile", oggetto di interventi organici finalizzati alla riorganizzazione della mobilità cittadina
Trasporto pubblico locale	2	**Ambiente, Mobilità e Viabilità** Partecipazione alle attività finalizzate al nuovo affidamento del TPL a cura dell'ATO Provinciale. Gestione del contratto di servizio TPL con la società affidataria e monitoraggio dei servizi di trasporto erogati, nell'ottica del miglioramento qualitativo degli stessi e della realizzazione degli investimenti programmati dal gestore.
Viabilità e infrastrutture stradali	3	Finanziamento Statale MIT dei Piani/Progetti/Project Review modifica progettualità, implementazione aggiornamento del piano Urbano del Traffico e realizzazione Piano del trasporto Pubblico Locale. Garantire il Servizio di **segnaletica stradale** orizzontale e verticale e luminosa nell'ambito delle disponibilità di bilancio. Acquisto mezzo di trasporto per gestione diretta servizio segnaletica Rilascio delle autorizzazioni per i passi carrabili. Concessione di un'area personalizzata o generica riservata alla sosta dei veicoli al servizio dei diversamente

		abili. Gestione del **contratto** relativo alla **sosta a pagamento** affidato alla società Andria Multiservice s.r.l. con il modello in house-providing. Rilascio Autorizzazione occupazione suolo pubblico per installazione ponteggi, ecc. Rilascio nulla-osta per occupazione suolo durante lo svolgimento delle manifestazioni Rilascio parere per occupazione suolo finalizzato alla installazione di Dehors ai sensi del "Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa" vigente. Rilascio Autorizzazione occupazione suolo pubblico per carico e scarico merci. Emissione di apposite Ordinanze Dirigenziali per: • Istituzione di modifiche alla circolazione veicolare cittadina • Istituzione di modifiche temporanee alla viabilità sulle strade interessate dalle manifestazioni • Istituzione di modifiche temporanee alla viabilità veicolare sulle strade interessate dai lavori di manomissione
	4	
	5	
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	**Servizi Sociali** Attivazione interventi educativi assistenziali e di sostegno in favore di minori 0-3 anni
	2	Mantenere alto il livello di spesa sociale compatibilmente con le risorse di bilancio e comunque privilegiando questa tipologia di spesa rispetto ad altre non essenziali.
	3	Potenziamento servizi per la prima infanzia,anche mediante utilizzo di finanziamenti dedicati- Buoni Servizio.
	4	Potenziamento servizi di prevenzione e tutela in favore di minori anche attraverso fondi PNNR (Progetto PIPPI) – Educativa Domiciliare.
	5	Potenziamento servizi di sostegno alla genitorialità.- Progetto PIPPI – Centri Famiglie.
	6	Potenziamento della rete e dei progetti di protezione in favore di donne e minori vittime di violenza
	7	Potenziamento servizi in favore di disabili, anche mediante utilizzo di finanziamento dedicati (Buoni Conciliazione), PROGETTO PNRR- HOUSING.
	8	Potenziamento sistema della domiciliarità in favore di persone non autosufficienti, anche mediante l'utilizzo di finanziamenti dedicati (Buoni Conciliazione - Progetto PNRR –
	9	Potenziamento interventi di contrasto alla povertà PIS - (PNRR), anche attraverso finanziamenti terzi (PRINS-PNRR); sperimentazione di politiche di inclusione attiva mediante utilizzo di risorse dedicate
	10	Potenziamento degli interventi a sostegno del welfare per l'attuazione di interventi sussidiari rispetto alle competenze dell'ente pubblico
	11	Collaborazione con altri enti pubblici in materia di assistenza economica in favore di fasce deboli assegno di maternità)
	12	Qualificazione e monitoraggio degli interventi sociali posti in essere dai privati sul territorio dell'ambito (procedimento di autorizzazione al funzionamento e monitoraggio

		strutture e associazioni)
	13	Mantenimento sinergie con il Ministero della Giustizia per il lavoro di Pubblica Utilità
	14	Attivazioni equipe integrate con la ASL per la valutazione di casi multiproblematici
	15	Potenziamento delle capacità di programmazione, progettazione e rendicontazione degli interventi e servizi sociali attuati sul territorio, anche a valere su risorse terze
	16	Potenziamento integrazione socio sanitaria in materia di servizi ed interventi integrati (non autosufficienti, servizio affidi, equipe multidisciplinare per il contrasto del fenomeno di violenza sulle donne e sui minori, CAM)
	17	Attivazione e gestione del sistema RED e RdC
	18	Attivazione sportello immigrati – Mediazione Culturale
	19	Attivazione supervisione Assistenti Sociali (PNRR)
	20	Stabilizzazione della situazione finanziaria dell' Ente mediante procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243bis del TUEL-anni 2018-2032
	21	**Lavori pubblici** Vigilanza e controllo delle attività cimiteriali mediante il gestore dei Servizi
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	**Igiene Urbana e Randagismo** Gestione del "Canile Sanitario" in collaborazione con la ASL/BAT Gestione Servizio di ricovero e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale Attività di promozione a salvaguardia del benessere animale in collaborazione con le associazioni animaliste del territorio per limitare il fenomeno del randagismo. Promuovere le adozioni di cani randagi di proprietà comunale.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	**SUAP** Promozione delle attività produttive tese allo sviluppo ed al miglioramento delle attività presenti nella Città di Andria, con particolare attenzione al commercio sulle aree pubbliche mediante il rilancio del mercato settimanale.
	2	
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1	

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati", si rinvia allo "Stato di Attuazione dei Programmi" - **Allegato sub B**).

3.1 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Comune di Andria con **Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 13 del 19/03/2021** ha approvato le "***Linee generali ed obiettivi strategici propedeutici all'adozione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Triennio 2021/2023***".

Si riassumono le linee generali e principi specifici da attuare per il triennio 2021-2023:
1. Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione della strategia di gestione del rischio corruttivo attraverso l'adozione, precedentemente all'adozione definitiva del PTPCT da parte della Giunta, di un documento contenente gli obiettivi strategici dell'ente;
2. Coinvolgimento della società civile e degli organismi sociali nelle politiche di contrasto alla corruzione ed all'illegalità attraverso la pubblicazione, prima dell'aggiornamento del piano triennale, di apposito avviso di consultazione al fine di raccoglierne il contributo propositivo ed i suggerimenti;
3. Coinvolgimento e responsabilizzazione spinta di tutta la struttura organizzativa nella fase di valutazione e gestione del rischio;
4.Assunzione della collaborazione tra amministrazioni come modalità di relazione e di azione e come strumento per rendere maggiormente sostenibile l'attuazione del sistema di gestione della prevenzione della corruzione;
5. Attuazione decisa del sistema di prevenzione attraverso un approccio sostanziale e non formale, con completamento del nuovo processo di gestione del rischio, selettività nell'individuazione delle priorità di trattamento attraverso una adeguata analisi e stima dei rischi che insistono sull'organizzazione e miglioramento continuo del sistema;
6.Integrazione fra il processo di gestione del rischio e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
7. Garanzia della effettività della strategia di prevenzione evitando di introdurre nuovi oneri organizzativi a carico della struttura e dei cittadini con orientamento alla creazione di valore pubblico.

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici del Comune di Andria in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, per il periodo di riferimento, riprendono alcuni degli obiettivi strategici approvati in sede di PTPCT 2021-2023 e PTPCT 2022-2024 in quanto per la loro ampiezza ed il respiro di lungo orizzonte temporale, richiedono un'attuazione pluriennale e sono, pertanto, tuttora attuali.
Tali obiettivi strategici, che di seguito si riportano, intersecano in modo trasversale le aree di interesse dell'intera struttura e saranno oggetto di declinazione successiva in obiettivi operativi in guisa da definire una identificazione tra essi e le misure specifiche programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O., così da creare una integrazione non solo formale ma sostanziale tra la suindicata sottosezione e quella denominata "Performance", sempre all'interno dello Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ad essi vengono aggiunti quelli che discendono in modo specifico dalle Linee Programmatiche di mandato della nuova amministrazione.
1. Promuovere la comunicazione Istituzionale e la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, sviluppare un sistema di controlli per garantire una azione legittima, imparziale, equa e solidale. Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi ed i tempi di attesa dei cittadini anche con l'utilizzo di nuove modalità organizzative e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie che garantiscano celerità di azione e tracciabilità totale dei processi. Promuovere/completare l'adeguamento degli strumenti normativi vigenti nell'ente alle novità legislative e l'adozione di regolamenti nei settori non regolamentati per garantire certezza di regole e per ridurre gli spazi di possibile totale discrezionalità.
2.Consentire ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche, dei dipendenti e degli amministratori. Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'ente.

3.Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico, bandire clientele e parzialità ed attuare un adeguato controllo della spesa. Contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.
4.Monitorare il contenzioso al fine del suo contenimento anche attraverso azioni destinate ad incidere sull'organizzazione e sull'azione amministrativa.
5.Monitorare il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato e le passività potenziali per ricondurre l'azione dell'ente alla fisiologica regolarità, correttezza e legittimità giuscontabile.
6.Promuovere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso della legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità. Utilizzare a tale scopo anche gli strumenti pattizi in materia di legalità, di etica, di sicurezza.
7.Continuare nel processo di superamento della pratica della permanenza, nel tempo, degli stessi dipendenti nella medesima posizione di lavoro al fine di flessibilizzare le competenze ed al fine di evitare il formarsi di rendite di posizione e di conflitti interni che sono l'humus in cui cresce il pregiudizio per l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
8. Assumere il superamento della obsolescenza delle competenze come valore preordinato alla creazione e sedimentazione della cultura della legalità dell'azione, attraverso una formazione continua ed appropriata delle risorse disponibili.
9. Promuovere e perseguire la cultura della responsabilizzazione e della motivazione dei dipendenti attraverso il tracciamento degli autori delle varie fasi dei procedimenti e dei processi, la investitura degli stessi dei compiti istruttori e di responsabilità procedimentale.
10. Valutare negativamente la pratica dell'appiattimento del valore e delle valutazioni dei dipendenti promuovendo il premio del merito distintivo, dell'impegno, dell'abnegazione e della produzione di risultati.
11. Perseguire, con i molteplici mezzi di accertamento delle responsabilità, ogni forma di deviazione delle azioni dai fini che sono loro propri, esaltandone il disvalore e recuperando credibilità nei confronti dei cittadini; perseguire qualsivoglia inquinamento o commistione di interessi che possa ingenerare incompatibilità e conflitti con la cura esclusiva dell'interesse pubblico.
12. Promuovere, in modo diffuso, la trasparenza e la cultura della legalità anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione sul valore della stessa e sui costi delle illegalità al fine di contribuire a creare una coscienza collettiva che marginalizzi i comportamenti "lato sensu" corruttivi.
Nel definire il coordinamento tra il sistema di gestione del rischio ed il ciclo della performance occorrerà continuare nel percorso già avviato nelle annualità pregresse e che ha inciso profondamente nella strutturazione del previgente PTPCT, attuale sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza":
- schematizzare le misure specifiche identificandole in obiettivi operativi, definendo soggetti responsabili, tempi di attuazione, indicatori di misurazione;
- aver cura che le attività svolte per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" siano tradotte in obiettivi sia di performance organizzativa che individuale;
- aver cura di mantenere snella la suddetta sottosezione, garantendone facile lettura sia nella parte generale che nella parte relativa alle misure/azioni/obiettivi.
Occorrerà, inoltre:
- verificare che siano presenti, definite e monitorate le misure generali di minimizzazione del rischio (Codice di comportamento, rotazione del personale, inconferibilità, incompatibilità, incarichi extraistituzionali, whistleblowing, formazione, trasparenza, pantouflage/revolving doors, commissioni e conferimento di incarichi in caso di condanna, patti di integrità);
- inserire al'interno della sottosezione le misure specifiche ritenute più efficaci e necessarie alla gestione del rischio privilegiando quelle valutate più adeguate sulla base dei fattori abilitanti, ossia quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione o, comunque, di deviazione dell'attività amministrativa dai fini che le sono propri;
- potenziare e completare la standardizzazione dell'attività di monitoraggio sulla corretta applicazione delle misure da parte dei dirigenti, introducendo metodologie di controllo che facilitino la raccolta, l'elaborazione e l'aggregazione dei dati da trasmettere al RPCT, anche ai fini della redazione della relazione annuale sull'attuazione delle misure anticorruzione da pubblicare sul sito istituzionale;
- pianificare e programmare le attività di formazione del personale, definendo le aree ed i temi di interesse sia con riferimento a quella base, generica e valoriale, sia a quella specialistica ampliando quanto più possibile la platea dei destinatari della stessa e prevedendo le risorse finanziarie necessarie;

- proseguire nella promozione della cultura del whistleblowing per la segnalazione dei fattori di rischio e di illeciti, nel rispetto delle prescrizioni e degli orientamenti dell'Autorità ed utilizzando la piattaforma gratuita messa a disposizione dall'Anac, nonché quella in uso presso l'Ente;
- continuare nell'opera di rinnovamento degli strumenti regolamentari alle modifiche legislative intervenute nel corso degli anni, mediante l'adozione o l'adeguamento di tutti i regolamenti prescritti o auspicati dalla normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza, darvi attuazione e monitorarne il funzionamento e l'applicazione al fine di ottemperare a specifici obblighi normativi e ridurre gli spazi di discrezionalità che determinano scarsa possibilità di controllo e mancanza di uniformità delle decisioni;
- garantire, con misure adeguate, la rotazione del personale anche dirigenziale onde evitare che l'esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità possa generare rischi potenziali o consolidare stili di gestione familistica o posizioni di impenetrabilità anche connotate da conflitti latenti o palesi tra i ruoli rivestiti – all'interno o all'esterno dell'ente - e le mansioni svolte;
- garantire la massima responsabilizzazione interna del personale dipendente sia in rapporto alla struttura che nei confronti dei cittadini;
- tener conto, in modo specifico, dei dati di contesto interno connessi alla situazione di predissesto in cui versa l'ente, della scarsità assoluta di risorse finanziarie a causa dell'enorme disavanzo accumulato negli anni e dei fattori che lo hanno determinato, dei dati concernenti la composizione quali/quantitativa delle risorse umane in servizio, delle informazioni relative al sistema ed ai flussi informativi dei sistemi decisionali, dei dati sui procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, dei dati sui precedenti giudiziari interessanti a vario titolo l'ente ed i suoi dipendenti ed amministratori e sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, oltre ai dati concernenti il contenzioso e le cause che lo determinano;
- procedere ad integrare il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Andria adeguandolo alle recenti modifiche legislative e contrattuali;
- potenziare il sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente". Nell'ambito, infine, di tale obiettivo, occorrerà anche individuare azioni volte al miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito;
- realizzare iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sui contenuti della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e sulle strategie dell'ente finalizzate alla prevenzione della illegalità ed alla promozione della trasparenza ("giornata della legalità e della trasparenza"), anche con il coinvolgimento del mondo della scuola.

Nell'ambito della proposta di deliberazione di approvazione del DUP 2024/2026 saranno proposti al Consiglio Comunale, anche per il triennio 2024/2026, gli stessi obiettivi previsti per il triennio 2021/2023 quali Linee generali ed obiettivi strategici propedeutici all'adozione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O. 2024/2026 (già PTPCT 2024/2026);

PNA 2022

L'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 ha approvato il PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2022 indicando quale primo obiettivo strategico in materia di anticorruzione e trasparenza quello del **valore pubblico,** obiettivo che può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.

Pertanto, per favorire la creazione di **valore pubblico**, il Comune di Andria, per il triennio 2024-2026, proseguirà nelle attività volte a dare attuazione ad obiettivi strategici, che riguardano anche la trasparenza, così come proposti nel PNA 2022, quali ad esempio:

rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR
revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi)
promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione)
incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli *stakeholder*, sia interni che esterni
miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "*Amministrazione trasparente*"
miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno
digitalizzazione dell'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio
individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli *stakeholder* alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione
incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico
miglioramento del ciclo della *performance* in una logica integrata (*performance*, trasparenza, anticorruzione)
promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale)
consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della *performance*
integrazione tra sistema di monitoraggio del PTPCT o della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni
miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente
rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale
coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo

Riferimenti normativi: art. 1, co. 8, l. n. 190/2012 e art. 6, co. 2, d.l. n. 80/2021, D.M. n. 132/2022.

Obiettivi Strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nelle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati:

A seguito di approvazione della Deliberazione Anac n. 1134/2017 avente oggetto: "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" sono state introdotte specifiche misure di prevenzione della corruzione, in particolare il comma 2-bis all'art. 1 della Legge n. 190/2012.
Le società pubbliche devono adottare "misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231". Pertanto solo gli enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenuti ad adottare le misure integrative del "modello 231", mentre gli enti di diritto privato, società partecipate o altri enti di cui all'art. 2 bis, co. 3, non hanno gli stessi obblighi.
Dal 31 gennaio 2018 in concomitanza con la scadenza del termine per l'adozione del P.T.P.C.T., i soggetti indicati nelle Linee Guida ANAC n. 1134, in base alla loro fattispecie giuridica avrebbero dovuto necessariamente:
• adottare il documento unitario con il quale sono individuate le misure del "modello 231" e le misure integrative di prevenzione della corruzione, documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza;

• adottare una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso generalizzato;

• nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Le Amministrazioni controllanti, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella deliberazione ANAC n. 1134, hanno assunto compiti di vigilanza e di impulso.

Pertanto, alla luce della normativa vigente, richiamata dal PNA 2022, l'Ente ha posto in essere le seguenti attività di vigilanza ed impulso rispetto ai propri Enti e/o Società a partecipazione pubblica, che costituiscono altresì obiettivi strategici anche per il triennio 2024/2026:

• Redazione/Aggiornamento degli elenchi degli enti pubblici, delle società controllate o partecipate, degli enti di diritto privato, controllati o partecipati.
• Pubblicazione/Aggiornamento dei dati ex art. 22 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., rinviando al sito delle società o degli enti partecipati o controllati per le ulteriori informazioni che questi sono obbligatoriamente tenuti a pubblicare;
• Verifica e attività di impulso sulla nomina dell'RPCT e sull'adozione delle misure di prevenzione, anche integrative, del "modello 231", attraverso atti di indirizzo rivolti agli amministratori;
• Attività di vigilanza e monitoraggio, da svolgersi con cadenza quadrimestrale, in ordine allo svolgimento da parte delle società o degli enti di diritto privato, delle attività e della pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
• Attività di vigilanza, da svolgersi con cadenza semestrale, sull'effettiva delimitazione delle attività di pubblico interesse di cui all'art. 2 bis, comma 3, quale limitazione oggettiva per l'applicazione del d.lgs. n. 33/13 e s.m.i., alle società partecipate e agli altri enti di diritto privato;
• Attività di promozione di modifiche statutarie e organizzative al fine di assicurare concreta attuazione alla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza.
• Promozione, nei casi di controllo congiunto da parte di più amministrazioni, anche facendo ricorso ai patti parasociali, della stipula di apposite convenzioni per definire le modalità di vigilanza sull'adozione delle misure e sulla nomina del R.P.C.T..
• Acquisizione delle autodichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, per il conferimento degli incarichi nelle amministrazioni e negli enti di diritto privato controllati o partecipati.

3.2 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative, il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Comune di Andria ha approvato il D.U.P. 2023/2025 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/10/2022 e la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/2025 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29/05/2023.

Con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante "*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015*", sono state introdotte alcune novità in materia di produttività del lavoro pubblico e garanzia di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, mediante l'introduzione di meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione ed integrazione dei sistemi di valutazione, riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;

L'art. 16 del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, rubricato "Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale" al comma 2 sancisce "*Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Per l'attuazione delle restanti disposizioni di cui al presente decreto, si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997 in sede di Conferenza unificata.*";

L' art. 4 del Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza delle Performance", Capo II, del medesimo testo legislativo stabilisce che, ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

L'art. 5 del medesimo Titolo II sancisce che:"*01. Gli obiettivi si articolano in: a) obiettivi generali, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualita' dei servizi da garantire ai cittadini; b) obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione, individuati, in coerenza con la direttiva annuale adottata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nel Piano della performance di cui all'articolo 10. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera a), sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Per gli enti territoriali, il decreto di cui al primo periodo e' adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera b), sono programmati, in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unita' organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla*

normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Nelle more dell'adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione programma e definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano di cui all'articolo 10, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento.

1-bis....omissis...

1-ter. Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuita' dell'azione amministrativa."

Il Comune di Andria, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 07/07/2023, ha approvato P.I.A.O. "*Piano integrato di attività e organizzazione*" 2023-2025, introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, il cosiddetto "*Decreto Reclutamento*", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il P.I.A.O. ha durata triennale ed aggiornamento annuale.

Le finalità sono:
- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni ed una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.
Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Andria, è stato redatto in conformità allo schema tipo delineato nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n.132.

Esso si compone di 4 Sezioni di programmazione:
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
    - 2.1 Valore pubblico
    - 2.2 Performance
    - 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
    - 3.1 Struttura organizzativa
    - 3.2 Organizzazione del lavoro agile
    - 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

4. MONITORAGGIO

4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentali, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.
La Sezione Strategica del DUP, previa verifica dello Stato di attuazioni dei programmi come risultante dalla rendicontazione delle attività poste in essere dai singoli Settori/Servizi, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.
Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di breve termine da conseguire.
A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.
Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance " con la finalità di coinvolgere in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro Ente, così come previsto dalla vigente normativa.

Nell'ottica della razionalizzazione ed efficientamento delle partecipazioni comunali, relativamente al miglioramento dei flussi informativi, occorre rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo delle società partecipate in particolare rispetto alla società in house Andria Multiservice S.p.A. come:

1. implementare il sistema dei controlli (controllo analogo) attraverso un sistema di reporting mensili e/o trimestrali;
2. monitoring e controllo dei nuovi servizi affidati alla Società in house Andria Multiservice S.p.A. (Servizio gestione parcheggi; Servizio di supporto alla gestione del Canone Unico Patrimoniale).

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2024/2026.
Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	36.891.418,38	10.818.475,23	1.866.137,29	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.568.952,67	5.637.335,49	8.733.364,84	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	25.856.060,08	35.654.566,95	50.373.430,09	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.735.267,53	55.691.607,01	56.994.805,85	57.432.350,85	57.419.125,85	57.419.125,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.545.067,59	27.681.732,79	15.527.410,43	11.496.849,02	9.471.823,85	9.471.823,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.614.437,01	10.189.415,92	8.233.095,50	8.200.676,00	8.201.926,00	8.201.926,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.253.635,11	30.479.519,82	31.313.465,00	46.950.335,57	30.942.358,11	30.942.358,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	3.586,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	152.074.799,07	107.818.484,22	108.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22
TOTALE	360.787.717,58	301.215.631,37	299.090.687,16	249.129.189,60	231.084.211,97	231.084.211,97

Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	42.371.662,75	43.396.644,85	44.487.400,00	44.924.945,00	44.911.720,00	44.911.720,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.363.604,78	12.294.962,16	12.507.405,85	12.507.405,85	12.507.405,85	12.507.405,85
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	53.735.267,53	55.691.607,01	56.994.805,85	57.432.350,85	57.419.125,85	57.419.125,85

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.
L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	37.539.067,59	27.586.232,79	15.427.910,43	11.402.349,02	9.377.323,85	9.377.323,85
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	95.500,00	94.500,00	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	37.545.067,59	27.681.732,79	15.527.410,43	11.496.849,02	9.471.823,85	9.471.823,85

Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.330.840,01	5.916.213,45	4.903.326,00	4.828.326,00	4.819.576,00	4.819.576,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.464.000,00	2.584.036,47	2.279.000,00	2.279.000,00	2.289.000,00	2.289.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	799.597,00	1.669.166,00	1.030.769,50	1.073.350,00	1.073.350,00	1.073.350,00
TOTALE TITOLO 3	8.614.437,01	10.189.415,92	8.233.095,50	8.200.676,00	8.201.926,00	8.201.926,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	19.133.249,91	20.402.689,34	20.287.550,88	39.735.700,00	25.831.322,54	25.831.322,54
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.940.385,20	7.771.830,48	8.965.914,12	5.154.635,57	3.051.035,57	3.051.035,57
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.180.000,00	2.305.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00	2.060.000,00
TOTALE TITOLO 4	24.253.635,11	30.479.519,82	31.313.465,00	46.950.335,57	30.942.358,11	30.942.358,11

Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	3.586,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	3.586,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
TOTALE TITOLO 7	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.
Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .
Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.
L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.
Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).
Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale,
Organi Istituzionali (Consiglio Comunale, Giunta, Commissioni Consiliari, Consulte)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

Risorse umane: Risorse umane assegnate ai Servizi

Obiettivi:

1) Processo di digitalizzazione e fascicolazione di tutte le deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D.Lgs. n.179/2016) e alle regole tecniche contenute nel DPCM 13/11/2014;

2) Aggiornamento dei regolamenti dell'Ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.222.648,68	2.238.009,57	2.238.009,57
	di cui già impegnato	*85.123,92*	*16.643,81*	*591,21*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.532.407,46		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	380.633,15		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**2.222.648,68**	**2.238.009,57**	**2.238.009,57**
	di cui già impegnato	***85.123,92***	***16.643,81***	***591,21***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.913.040,61**		

Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

1) Adeguamento continuativo degli strumenti della normativa in essere nell'Ente alle novità legislative nei vari ambiti dell'azione amministrativa.

2) Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio. promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile contro le mafie. Sviluppare un adeguato sistema di audit interno. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'Ente.

3) Individuare ed attivare modalità di gestione di servizi generali e di segreteria finalizzate a migliorarne l'efficienza, ad ottimizzare l'impiego di risorse e ridurre le spese. Garantire la correttezza e la trasparenza dei procedimenti politico-amministrativi.

4) Obiettivi trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza da adottare annualmente in sede di approvazione della Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del P.I.A.O. (ex PTPCT).

Di seguito si riportano quelli previsti per il triennio 2023-2025:

			Scheda di Assegnazione degli Obiettivi – Personale Dirigente/Responsabili di Servizio Autonomo			
			Anni 2023- 2025			
			Obiettivi Trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza			
			Tutti i Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo			
Descrizione Obiettivo Operativo			**Attività**	**Descrizione Indicatore**	**Esiti monitoraggio**	**Soggetti Responsabili**
1) Codici di comportamento 1)Mantenimento/Aggiornamento degli schemi tipo di incarico, contratto, bando con inserita la condizione dell'osservanza del codice di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica , per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni e servizi od opere a favore dell'amministrazione , nonchè prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi i derivanti dal codice			1.) Atti adottati 1.a) Casi di inserimento della condizione 1.b) Casi di mancato Inserimento della condizione 1.c) Casi in cui la condizione è stata osservata (a seguito dei controlli) 1.d) . Casi in cui la condizione è stata violata (a seguito di controlli o di segnalazioni)	1.) n. atti adottati 1.a) n. casi di inserimento della condizione 1.b) n. Casi di mancato Inserimento della condizione 1.c) n. Casi in cui la condizione è stata osservata (a seguito dei controlli) 1.d) n. Casi in cui la condizione è stata violata (a seguito di controlli o di segnalazioni)		1)Dirigenti e Responsabili apicali
2)Rotazione del personale 1-Rotazione di personale dirigente e non dirigente 2- Applicazione di misure alternative alla rotazione (trasparenza, condivisione e doppia sottoscrizione)			1)Rotazioni disposte 2) Misure alternative applicate	1) n. di rotazioni disposte 2) n. misure alternative applicate		1) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente Sindaco e RPCT per il personale dirigente 2) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente Sindaco e RPCT per il personale dirigente
3)Astensione nei casi di conflitto di interessi 1) Comunicazione scritta del dipendente al diretto superiore di sussistenza , anche potenziale , di un conflitto di interesse nell'esercizio delle funzioni , con o senza richiesta di astensione. 2)Decisione del superiore in ordine all'opportunità o meno di astensione , comunicando in forma scritta il proprio diniego o nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata.			1)Comunicazioni effettuate dai dipendenti 2) Dinieghi al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (accoglimento astensione) 2.a) Nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (rigetto astensione) 2.b) Casi di mancata comunicazione al superiore accertati.	1) n. comunicazioni effettuate dai dipendenti 2) n. Dinieghi 2.a) n.Nulla Osta 2.b) n. Casi di mancata comunicazione al superiore accertati.		1)Dipendente interessato 2- 2.a, 2.b) Responsabile della struttura , Dirigenti, Segretario Generale

3) Trasmissione delle comunicazioni e delle decisioni al RPCT			3)Comunicazioni/decisioni trasmesse al RPCT	3) n.Comunicazioni/ decisioni trasmesse al RPCT		3) Responsabile della struttura, Dirigenti, Segretario Generale
4.a) Svolgimento di incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali. Osservanza procedura disciplinata dall'art. 53,comma10, del D.Lgs. n.165/2001e s.m.i.. e dal regolamento comunale di disciplina degli incarichi e verifica.			4.a): 1) Istanze di autorizzazioni presentate 2)Istanze di autorizzazioni rilasciate 3) Istanze denegate	4.a): 1) n. Istanze di autorizzazioni presentate 2) n.Istanze di autorizzazioni rilasciate 3)n.Istanze denegate		4.a): 1)Responsabili struttura,Dirigente cui fa capo il servizio Risorse Umane, Segretario Generale 2)Responsabili di struttura,Dirigente cui fa capo il servizio Risorse Umane, Segretario Generale 3)Responsabili struttura,Dirigente cui fa capo il servizio Risorse Umane , Segretario Generale
4.b) Verifica presenza/assenza di situazioni di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di tutto il personale dipendente del Comune di Andria (art. 53D.Lgs. N165/2001			4.b): 1) Casi di violazione accertati delle disposizioni sugli incarichi. 2)Dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite 3)Dichiarazioni sostitutive di	4.b): 1) n. Casi di violazione accertate delle disposizioni sugli incarichi. 2) n.Dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite		4.b): 1) Responsabili struttura, Dirigente cui fa capo il Servizio Risorse Umane, Segretario Generale 2) RPCT 3) RPCT
			certificazione controllate 4) Casi di violazione accertati	3) n. Dichiarazioni sostitutive di certificazione controllate 4) n. casi di violazione accertati		4) RPCT
5) Inconferibilità e incompatibilità specifiche per le posizioni dirigenziali 1) Acquisizione dichiarazioni sostitutive di certificazione 2) Controllo, a campione, delle dichiarazioni sostitutive acquisite			1.a) Dichiarazioni di inconferibilità acquisite 1.b) Dichiarazioni di incompatibilità acquisite 2.a) Dichiarazioni di inconferibilità controllate 2.b) Dichiarazioni di incompatibilità controllate 2.c) Casi di violazione disposizioni su inconferibilità	1.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità acquisite 1.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità acquisite 2.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità controllate 2.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità controllate 2.c) n. Casi di violazione disposizioni su		1) Dirigente cui fa capo il Servizio risorse umane 2) Dirigente cui fa capo il Servizio risorse umane

			2.d) Casi di violazione disposizioni su incompatibilità	inconferibilità 2.d) n. Casi di violazione disposizioni su incompatibilità		
6. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage-revolvingdoors) 1) Acquisizione dichiarazione sostitutiva di certificazione dei soggetti che intendono contrarre con l'Ente circa l'insussistenza di situazioni di lavoro e/o di rapporti professionali con ex dipendenti dell'Ente			1.a) Procedure ad evidenza pubblica curate e acquisite 1.b) Procedure ad evidenza pubblica controllate	1.a) n. Procedure ad evidenza pubblica curate e acquisite 1.b) n. Procedure ad evidenza pubblica controllate		1) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
2) Controlli sull'osservanza dell'impegno assunto, ai fini della declaratoria di nullità di contratti/incarichi, dell'applicazione del divieto di contrattare con le PP.AA e della restituzione dei compensi percepiti ed accertati.			2) Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva 2.a) Casi di violazione del divieto accertati. 2.b). Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli 2.c) Divieti di contrarre con l'Ente applicati	2) n. Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva 2.a) n. Casi di violazione del divieto accertati 2.b) n. Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli 2.c) n. Divieti di contrarre con l'Ente applicati		2) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
			2.d)Importi compensi restituiti	2.d) Euro……..		
3- Acquisizione dichiarazione di impegno dei dipendenti cessati dal servizio, a non svolgere , per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto , attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività del Comune di Andria, svolta attraverso i poteri autoritativi o negoziali esercitati dal dipendente medesimo negli ultimi tre anni di servizio.			3) dipendenti della struttura cessati dal servizio 3.a) dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse	3) n. dipendenti della struttura cessati dal servizio 3.a) n. dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse		3) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
7. Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione 1)Rispetto del principio di rotazione degli incarichi anche in assenza di specifici albi interni od esterni			1) rispetto del principio della rotazione degli incarichi	1) On/off		1) Dirigenti/ responsabili delle strutture
2) In caso di assegnazione ad uffici (es. Nuove assunzioni, mobilità dall'esterno, mobilità interne, settoriali ed intersettoriali) o di conferimento di incarichi (es. componente di commissioni varie non di gara), acquisire la dichiarazione sostitutiva di			2) Dichiarazioni sostitutive acquisite 2.a) Dichiarazioni sostitutive controllate.	2) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite 2.a) n. Dichiarazioni sostitutive controllate		2) Dirigenti/ responsabili delle strutture

certificazione di sussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35 -bis del D.Lgs.16572001 3)Al momento dell'accettazione dell'incarico di commissario o componente del seggio di gara, acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 51 c.p.c. e art. 42 del Codice dei contratti. 4) Controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive			3) Dichiarazioni sostitutive acquisite 3.a) Dichiarazioni sostitutive controllate 4) Casi di violazione accertati	3) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite 3.a) n . Dichiarazioni sostitutive controllate 4) n. Casi di violazione accertati		3) Dirigenti/ responsabili delle strutture 4) Dirigenti/ responsabili delle strutture
8. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower) a) Introduzione nel Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Andria di forme di responsabilità specifiche sia in capo al RPCT,sia nei confronti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni, al fine di			a) Adempimento	a) On/off		a) RPCT

rafforzare le misure di tutela della riservatezza dell'identità del segnalante. b) Potenziamento dell'organico della struttura di supporto al RPCT, in ragione della notevole complessità e delicatezza dei compiti di gestione delle segnalazioni e dei correlati profili di responsabilità c) Monitoraggio e gestione delle segnalazioni, anche alla luce delle prescrizioni fornite dalle nuove linee guida Anac			b) Adempimento c) Adempimento c.1) Segnalazioni di dipendenti. c.2) Casi di discriminazione dei dipendenti segnalati. c.3) Segnalazioni di soggetti non dipendenti	b) On/off c) On /off c.1) n. Segnalazioni di dipendenti c.2) n. casi discriminazione dei dipendenti segnalati c.3) n. Segnalazioni di soggetti non dipendenti		b) Giunta Comunale c) RPCT

9. La formazione anticorruzione 1) Predisposizione approvazione del Programma annuale di Formazione			1)Predisposizione /approvazione programma di formazione Anticorruzione 1.a) Attuazione programma entro il 31/12/2022. 1.b) Percentuale di partecipazione alla formazione da indicare a cura dei responsabili delle strutture ; in caso di percentuali inferiori al 100% specificare, nelle note, il motivo dell'assenza del dipendente iscritto al programma.	1) On/off 1.a) On/off 1.b) 100% di partecipazione ≥ 90 % di partecipazione ≥ 80 % di partecipazione ‹ 80 % di partecipazione		1) RPCT e responsabili delle strutture
10. Patti di integrità negli affidamenti 1) Attuazione Protocollo di Legalità tra Prefettura /UTG BAT e Comune.			1. Attuazione del Protocollo di Legalità sottoscritto tra Comune e Prefettura.	On/off		Dirigenti e Responsabili Apicali
2) Controlli a campione , preventivi e successivi, tesi ad accertare l'inserimento nei contratti di lavori, servizi e forniture del richiamo alle clausole e/o requisiti del patto/Protocollo (N.B.: vigente o di nuova approvazione) ed eventuali violazioni dello stesso			2) Contratti stipulati, precisando i casi di inserimento delle clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura	2) N. Contratti stipulati, precisando i casi di inserimento delle clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto		2) Dirigenti/ Responsabili delle strutture per quanto di rispettiva competenza
11. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile 1) Diffusione della strategia dell'Ente di contrasto ai fenomeni corruttivi attraverso la redazione , approvazione e pubblicazione sul sito del PTPCT 2) Monitoraggio e gestione (ricezione , istruttoria e provvedimenti) delle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione , cattiva amministrazione e conflitto di interessi.			1) Redazione, approvazione e pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale 2) Segnalazioni pervenute alla casella di posta elettronica del RPCT.	1) On/off 2) N. Segnalazione pervenute alla casella di posta elettronica del RPCT.		1) RPCT e Giunta Comunale 2) RPCT
12. Rispetto dei termini procedimentali Monitoraggio dei termini procedimentali, in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, verificando che il provvedimento conclusivo :			1) Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai dipendenti con responsabilità procedimentali in ordine al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti di propria competenza.	1) On/off		1) Dirigenti/Responsabili delle strutture

a-)specifichi che il procedimento è ad istanza di parte ovvero è stato iniziato d'ufficio; b) rechi gli estremi dell'atto di iniziativa; c).rispetti il termine di conclusione.			2) Trasmissione delle dichiarazioni al RPCT in occasione del monitoraggio semestrale sull'attuazione del PTPC.	2) On/off		2) Dirigenti/Responsabili delle strutture
13. Vigilanza sull'applicazione della normativa anticorruzione e sulla trasparenza alle società, agli enti partecipati e aziende speciali **a)**Definizione/aggiornamento, entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, degli obiettivi strategici e gestionali sul complesso delle spese di funzionamento e di personale ed altre linee di indirizzo generale in materi a di prevenzione della corruzione e di trasparenza per società controllate ed enti pubblici vigilati. **b)** Adozione e/o predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro 31/12/2022, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo, tesi a conformare l'azione degli stessi ai contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione			a) Definizione obiettivi ed indirizzi da parte dell'organo di indirizzo politico. b) Adozione/predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro 31/12/2022, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo.	a) On/off b) On/off		a) Giunta /Consiglio Comunale b) Società controllate ed enti pubblici vigilati
ed al rispetto degli obblighi di trasparenza di cui occorre garantire l'attuazione . **c)** Adempimenti vigilanza: **1**-. verifica nomina/sostituzione RPCT e relativa pubblicazione (N.B.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati); **2**-.verifica adozione/aggiornamento del documento unitario con il quale sono individuate le misure d*el "modello 231"* e le misure integrative di prevenzione della corruzione (documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza) (N.B.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati); **3**-. verifica adempimento obblighi di pubblicazione , come previsti dalla nuova griglia annessa alla Delibera ANAC n.1134/2017 e disponibile in allegato alla Sezione Trasparenza del presente PTPC (N.B;: per società controllate, partecipate ed enti pubblici vigilati); **4**-. verifica attuazione azioni di cui alla precedente lett. B. (N.B.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati). **d)** Pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di			c.1) Attuazione adempimenti di vigilanza (c.1, c.2, c.3, c.4) d.1) Pubblicazione sul sito	c.1) On/Off d.1) On/Off		c.1) Dirigente comunale e Funzionario titolari delle competenze in materia di partecipate d.1)Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate

Andria e tempestivo aggiornamento dei dati e delle informazioni di cui : • all'art. 22 del D.Lgs. n.33/2013, • all'art. 20 del D.Lgs. n.39/2013, • all'art. 19 del D.Lgs. n.175/2016 **e)** Comunicazione esiti vigilanza al RPCT nei mesi di Giugno e Dicembre.			e.1) Comunicazione esiti monitoraggio completo su c) ed e) (1° semestre) e.2) Comunicazioni esiti monitoraggio completo su c) ed e) (2° semestre)	e.1) On/Off e.2) On/Off		e.1)Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate e.2) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate
14. Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione 1) Effettuazione controlli preventivi e successivi sugli atti delle aree a più elevato rischio corruzione. 2) Automatizzazione del procedimento di adozione delle			1. a)Violazioni meccanismi di adozione provvedimenti accertate in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile 1.b) Violazione meccanismi di adozione provvedimenti accertati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa contabile. 2) Implementazione misure finalizzate all'automatizzazione del procedimento	1.a) n. Violazioni 1.b) n. Violazioni 2) On/Off		1.a)Dirigenti/Responsabili strutture 1.b)Segretario Generale 2) Responsabile del Servizio Sistemi
deliberazioni 3) Effettuazione controlli successivi sugli atti PNRR			di adozione delle deliberazioni 3) Implementazione controlli specifici su atti concernenti il PNRR	3) 10% su atti PNRR		Informativi ed Informatici 3) Segretario Generale
15. Attività contrattuale dell'Ente:ricognizione e programmazione nel rispetto del Codice dei contratti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti delle PP.AA. 1.Formazione scadenzario dei contratti pubblici(appalti di lavoro, servizi, forniture e contratti di concessione. 2.Programmazione degli affidamenti, mediante fissazione di un termine congruo entro il quale avviare le procedure ,per evitare proroghe contrattuali. 3) Formazione/aggiornamento e pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Gara e Contratti " di elenchi di operatori economici , preventivamente formati,da cui attingere per la scelta del contraente, ex art. 36 e 63 Codice dei Contratti Pubblici, nel rigoroso rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e rotazione, ad evitare il consolidarsi di rendite di posizioni.			1) Formazione e aggiornamento scadenzario dei contratti pubblici (appalti di lavori, servizi, forniture e contratti di concessione) 2) Programmazione degli affidamenti , mediante fissazione di un termine congruo entro il quale avviare le procedure. 3) Formazione e pubblicazione elenco di operatori economici.	1) On /off 2) On/Off 3) On/Off		1)Dirigenti/Responsabili delle strutture 2)Dirigenti/Responsabili delle strutture 3)Dirigenti/Responsabili delle strutture

4.Inserimento nella determina a contrarre o semplificata , quando non si faccia ricorso a convenzioni CONSIP o al MEPA o a piattaforma regionale: a. del richiamo agli estremi dell'elenco di operatori, preventivamente pubblicato ; b. del richiamo alla determinazione di affidamento del contratto giunto a scadenza ; c. di adeguata motivazione a sostegno dell'eventuale ed eccezionale invito alla gara dell'operatore economico uscente; d. di adeguata motivazione circa l'eventuale ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, specificando le circostanze invocate a giustificazione 5. Allegazione a ciascuna determina e per ciascuna fase (indizione, espletamento della gara, aggiudicazione) della documentazione acquisita e/o formata ad essa relativa, ai fini della tracciabilità del processo decisionale. 6.Controlli preventivi, in sede di adozione degli atti di gara, in ordine al rispetto della presente misura.			4-5) .Monitoraggio osservanza prescrizioni di cui ai punti **4 e 5** in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile. 6) Violazioni accertate in sede di controllo preventivo	4-5) On/Off 6) n.Violazioni accertate in sede di controllo preventivo		4-5)Dirigenti/Responsabili delle strutture 6)Dirigenti/Responsabili delle strutture
16. Prescrizioni specifiche per i contratti sotto la soglia dei 5.000,00 euro 1)Istituzione del "Registro telematico per i controlli sotto la soglia dei 5.000,00 euro, per i			1.a). Implementazione Registro telematico , anche mediante creazione di file condiviso (N.B. la condivisione telematica del file	1.a) On/off		1.a)Responsabili struttura
quali non si faccia ricorso al Mepa. 2) Obbligo di utilizzare, per la trasmissione/ricezione degli atti della procedura, esclusivamente la posta elettronica certificata(PEC).			è facoltativa). 1.b) Aggiornamento tempestivo del Registro. 2.1) Monitoraggio costante, osservanza obbligo di utilizzo della Pec in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile; 2.2) Violazioni accertate in sede di controllo preventivo. 2.3) Allegazione e trasmissione al RPCT di copia compilata del Registro in sede di monitoraggio sull'attuazione del presente PTPCT	1.b) On/off 2.1) On/off 2.2) N° Violazioni 2.3) On/Off		1.b) Responsabili struttura 2.1) Responsabili struttura 2.2) Dirigenti/Responsabili struttura 2.3) Responsabili struttura
17. Mappatura dei processi a) Censimento dei processi relativi a ogni settore;			a)Trasmissione ai Dirigenti delle schede relative all'identificazione dei processi e alla valutazione del rischio a.1) Compilazione delle schede da parte dei Dirigenti con successiva trasmissione al RPCT	a) On /Off a.1) n. di riscontri pervenuti / n. di riscontri attesi. a.1.1) n. riscontri correttamente compilati/ n. di riscontri pervenuti		a) RPCT a.1) Responsabili strutture

b)Reingegnerizzazione;			b) Richiesta del RPCT ai dirigenti dell'individuazione dei processi che possono essere dematerializzati/ digitalizzati, tenendo conto di quelli sui quali è prioritario intervenire .	b) On / Off		b) RPCT
			b.1) Riscontri	b.1) n. riscontri pervenuti / n. di riscontri attesi		b.1) Responsabili strutture
			b.2) tasso di avanzamento del processo di reingegnerizzazione per settore	b.2) percentuale di processi reingegnerizzati per settore		b.2) Responsabili strutture
c) Censimento dei processi lavorativi idonei ad essere espletati con modalità smart working			c) Richiesta del RPCT ai Dirigenti/Responsabili di Servizio	c) On/ Off		c) RPCT
			c.1) Riscontri	c.1) n. riscontri pervenuti / n. di riscontri attesi		c.1) Dirigenti/Responsabili strutture
			c.2) Tasso di avanzamento dei processo smartabili per settore .	c.2) percentuale di processi smartabili rispetto a tutti i processi censiti per settore .		c.2) Dirigenti/Responsabili strutture
18 . Altre misure a carattere trasversale						
a)Adozione dei Regolamenti Comunali in materia di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere			a) Adozione dei regolamenti comunali.	a) On/Off		a) Dirigenti dei Settori competenti per materia
b) Controlli a campione sui procedimenti e sulle autocertificazioni.			b) Relazione semestrale sull'esito dei controlli effettuati.	b) On/Off		b) Dirigenti dei Settori competenti per materia e Responsabili delle Strutture
19. Trasparenza e Privacy alla luce delle Nuove Normative			a) Nuovo affidamento incarico DPO	a) On/Off		a) Dirigente e PO Servizio "Servizi Istituzionali, trasversali e generali"
			b) Adeguamento alla normativa vigente del Regolamento comunale per la gestione della privacy ed adozione di misure tecniche ed organizzative per la conformazione alla normativa vigente	b) On/Off		b) DPO e Dirigenti, ciascuno per quanto di competenza
			c) Formazione del personale che esegue trattamenti di dati personali	c) On/Off		c) DPO (Formazione continua)
			d) Adozione di direttive operative per garantire la corretta attuazione e conformazione al dettato normativo dell'attività dei vari settori	d) On/Off		d) Tutti i Dirigenti

20. Semplificazione ed unificazione Registro degli Accessi			Semplificazione tenuta e aggiornamento pubblicazione registro on line	On/Off		Tutti i settori
21. Pari Opportunita' e Benessere Organizzativo			a) Piano Azioni Positive e misure attuative b) Relazione annuale sulle attività del Comitato Unico di Garanzia – Pubblicazione	a) On/Off b) On/Off		a) Dirigente Servizio Risorse Umane per predisposizione PAP ed altre strutture competenti per l'attuazione b) Presidente del CUG
22. Giornate della Legalita' e della Trasparenza			a) Svolgimento di almeno due giornate seminariali b) Attività di comunicazione e pubblicazione	a) On/Off b) On/Off		a) Struttura supporto Segr. Gen. con coinvolgimento e protagonismo di Assessorato cultura e Comm. Consiliare Competente b) Dirigente e PO Servizio Comunicazione Istituzionale
23. Informatizzazione dei flussi documentali al fine di efficientare la pubblicazione dei dati ed il popolamento di Amministrazione Trasparente			a) Potenziamento del sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente".	a) On/Off		a) Dirigente e PO Servizio Sistemi Informativi ed Informatici
			b) Miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito. c) Inserimento di un indicatore visibile delle visite della Sezione Amministrazione Trasparente	b) On/Off c) On/Off		b) Dirigente e PO Servizio Sistemi Informativi ed Informatici c) Dirigente e PO Servizio Organi Istituzionali competente alla gestione del sito web/ Dirigente e PO Servizio sistemi informativi ed informatici

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		**PREVISIONI ANNO 2024**	**PREVISIONI ANNO 2025**	**PREVISIONI ANNO 2026**
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.494.300,52	4.463.800,27	4.463.800,27
	di cui già impegnato	*323.886,82*	*159.670,60*	*788,28*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	13.616.716,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.949,67		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	**4.494.300,52**	**4.463.800,27**	**4.463.800,27**
	di cui già impegnato	***323.886,82***	***159.670,60***	***788,28***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**13.620.666,45**		

Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per il personale assegnato.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

1) Gestione e controllo del Bilancio con periodica verifica e rispetto degli obiettivi target del PRFP.

2) Espletamento degli adempimenti contabili nel rispetto dei dettami normativi (approvazione Bilancio di Previsione, Rendiconto, Bilancio Consolidato, equilibri, certificazioni varie verso Ministero/Corte dei Conti, variazioni) e verifica e controllo degli atti amministrativi ai fini dell'apposizione dei propri pareri/visto;

3) Reitero procedura secondo le regole del nuovo codice dei contratti e affidamento del Servizio di tesoreria;

4) Società in house Andria Multiservice. Controllo Analogo e monitoring periodico dei nuovi servizi affidati e dell'andamento economico finanziario della società.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.015.189,40	937.532,84	937.532,84
	di cui già impegnato	*58.468,19*	*21.576,54*	*20.394,14*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.065.827,37		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.015.189,40	937.532,84	937.532,84
	di cui già impegnato	*58.468,19*	*21.576,54*	*20.394,14*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.065.827,37		

Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

1) Rafforzare l'attività di recupero ordinario e incrementare la capacità di riscossione anche attraverso una efficace organizzazione interna del Servizio Tributi;

2) implementare il sistema dei controlli integrati ed incrociati per contrastare l' evasione dei tributi;

3) efficientare il recupero coattivo anche mediante affidamenti in concessione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	714.614,42	714.538,83	714.538,83
	di cui già impegnato	*788,27*	*788,27*	*197,07*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.778.262,89		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	**714.614,42**	**714.538,83**	**714.538,83**
	di cui già impegnato	*788,27*	*788,27*	*197,07*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.778.262,89		

Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Valorizzare, ottimizzare e razionalizzare la gestione del patrimonio dell'Ente e le relative spese di funzionamento, al fine di ridurre i consumi e migliorare le prestazioni.

2) Aree e immobili di proprietà comunale: alienazione, concessione in diritto di superficie, ivi compresa l'alienazione e/o concessione di aree demaniali ed ogni altro negozio giuridico al fine di consentire una valorizzazione, in termini di efficienza economica, funzionale e sociale del patrimonio immobiliare pubblico.

3) Completamento alienazione degli immobili:
- A.1) IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.7 – P.T -
- A.2) IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8 – P.1 -
- A.3) IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8 – PS1 -
- B) APPARTAMENTO – Via Giovanni Bovio n.74
- C) TERRENO AGRICOLO in Contrada "MADAMA CAMILLA" – sito nel Comune di Andria Fg. 90 p.lla 313
- D) TERRENO AGRICOLO MQ 1846,00 Fg. 37 P.lla 409
- E) IMMOBILE SEDE CPR – Viale Orazio

Avvio alienazione APPARTAMENTO – P.T. Cat. A/3 cl 3 di via don Riccardo Lotti e immobili del complesso di VIA SALEMI e di Viale DELL'INDIPENDENZA

4) Tenuta dell'inventario dei beni immobili acquisiti al Patrimonio dell'Ente.

Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Manutenzione Ordinaria degli immobili di proprietà comunale: mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico fino al 30/06/2025.

2)Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale, nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.

3) Realizzazione degli interventi inseriti nel programma triennale ed annuale delle Opere Pubbliche 2024/2026: nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi

4) Completamento degli interventi di progettazioni e realizzazione di cui al finanziamento ministeriale "CENTRARE LE PERIFERIE":

a) Ristrutturazione Edificio scolastico Jannuzzi – esecuzione lavori
b) Pubblica Illuminazione nelle strade spontanee – ultimazione lavori
c) Riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale 2° lotto – ultimazione lavori

COSTRUZIONE CANILE SANITARIO E RIFUGIO – avvio lavori

PNRR – PIAZZA MERCATO LUDOTECA – aggiudicazione gara d'appalto lavori ed avvio lavori

PAI CANALE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE P.R.U. SAN VALENTINO – approvazione progetto esecutivo

PNRR – CLUSTER 1 – Ultimazione lavori

PNRR – CLUSTER 2 – Ultimazione lavori

PNRR – RIQUALIFICAZIONE CENTRO FORNACI – aggiudicazione lavori, esecuzione e ultimazione lavori

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	865.090,01	805.506,17	805.506,17
	di cui già impegnato	*6.166,27*	*788,27*	*197,07*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.422.682,20		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	846.829,05		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	**965.090,01**	**905.506,17**	**905.506,17**
	di cui già impegnato	***6.166,27***	***788,27***	***197,07***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.269.511,25**		

Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi

demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Servizio Anagrafe e Stato Civile

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Attrezzature in dotazione nel Servizio Anagrafe e Stato Civile

Risorse umane: Personale del Servizio Anagrafe e Stato Civile

Obiettivi:

1) - Utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa;

2) processi di semplificazione dei tempi, mediante implementazione del “Fascicolo elettorale elettronico”;

3) gestione pluriennale del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023-2026;

4) tenuta dei registri di popolazione residente (A.P.R.) e registro della popolazione degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.);

5) conservazione degli atti di stato civile, ivi compresi gli atti dei cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati;

6) adempimenti statistici di competenza dell’Ente e per conto dell’ISTAT;

7) denominazione delle nuove aeree di circolazione, attribuzione dei numeri civici per l'identificazione degli accessi;

8) avviamento e potenziamento di una integrazione tra banche dati in possesso dell’Anagrafe con quelle di altri Settori Comunali, in particolare dell’Ufficio Tributi e Ufficio Licenze;

9) armonizzazione del sistema con le banche dati di altri Enti ed Istituzioni finalizzata a strutturare l’attività di controllo e accertamento del contribuente.

Servizio Anagrafe:

1) Potenziamento dei servizi di sportello, in particolare quello dedicato al rilascio Carta Identità Elettronica, mediante ulteriore implementazione del servizio prenotazioni on line;

2) Potenziamento del servizio di certificazioni telematiche.

Ufficio Stato Civile:

1) Incremento uffici distaccati tramite acquisizione manifestazioni di interesse;

2) Adempimenti locali per la programmata implementazione del servizio nazionale di gestione centralizzata degli Uffici di Stato Civile (A.N.S.C.).

Ufficio Statistica:

1) Organizzazione censimento generale della popolazione 2023-2026 e indagini statistiche ordinarie annuali.

Ufficio Elettorale:

1) Gestione elezioni Europee (2024) e Amministrative (2025).

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Garantire le attività di competenza relativa al regolare espletamento delle consultazione referendarie/politiche/amministrative:

- installazione di tabelloni elettorali;
- revisione e controllo dei manufatti elettorali ed eventuali lavori manutentivi edifici sedi di sezioni elettorali allestimento seggi elettorali (montaggio e smontaggio per n.110 seggi elettorali);
- trasporto di manufatti elettorali,
- pulizia delle sedi di seggio elettorale
- allestimento degli impianti elettrici provvisori presso le sezioni elettorali;
- supporto al coordinamento generale per il corretto svolgimento delle consultazioni referendarie;

- trasporto del materiale elettorale (schede, stampati, cancelleria, e trasporto delle schede votate dopo lo spoglio).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.183.449,18	1.135.555,54	1.135.555,54
	di cui già impegnato	*1.776,54*	*1.576,54*	*394,14*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.656.503,47		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	**1.183.449,18**	**1.135.555,54**	**1.135.555,54**
	di cui già impegnato	*1.776,54*	*1.576,54*	*394,14*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.656.503,47		

Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa e perseguire obiettivi di economicità, efficacia, efficienza e pubblicità dell'azione amministrativa.

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nel servizio Innovazione Tecnologica

Risorse umane: Personale assegnato al servizio Innovazione Tecnologica

Obiettivi:

1) Proseguire nel processo di dematerializzazione dei documenti amministrativi in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. n. 179/2016) e alle regole tecniche contenute nel DPCM 13/11/2014, relative alla "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione, conservazione e validazione temporale dei documenti informatici" che obbliga le pubbliche amministrazioni, a produrre gli originali dei propri documenti in formato digitale, fissando i criteri cui il documento dovrà uniformarsi per essere giuridicamente valido;

2) Studio e approfondimento delle linee di intervento previste dal PNRR relative alla transizione digitale, analisi, progettazione e adesione ai relativi avvisi;

3) Aggiornare sul sito web istituzionale gli obiettivi annuali di accessibilità nella sezione "Amministrazione trasparente " ai sensi del Decreto Legge n. 179/2012,convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012 e in conformità alla Circolare n. 1/2016 che ne definisce le modalità di pubblicazione;

4) Potenziamento e adeguamento tecnologico delle apparecchiature elettroniche in dotazione agli uffici comunali, delle applicazioni software e della rete telematica dell'Ente per far fronte all'obsolescenza delle apparecchiature, garantire prestazioni e tempi di risposta adeguati e rispondere alle nuove esigenze di informatizzazione dell'ente in un'ottica centralizzata;

5) Piano Triennale per la Transizione Digitale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.300,00	12.300,00	12.300,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	224.320,93		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	62.903,20		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**12.300,00**	**12.300,00**	**12.300,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**287.224,13**		

Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Adeguare il vigente Regolamento alle nuove normative vigenti in tema di politiche assunzionali.

Risorse strumentali: Attrezzature in dotazione nel servizio

Risorse umane: Personale del Servizio

Obiettivi:

1) Adeguamento normativo del CDI Area dirigenza

Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Avvocatura

Finalità: Gestione stragiudiziale e giudiziale delle vertenze dell'Ente (litigation) – Consulenza legale a favore degli uffici e degli organi comunali (consultation).

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane, professionali (avvocati) ed amministrative, preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

Obiettivi:

1) Costituzione Fondo contenzioso in termini di accontonamento: verifica dei contenziosi pendenti pregressi, suddivisi per macrocategoria e valutazione del grado di rischio di soccombenza.

L'Avvocatura Comunale provvede a monitorare il contenzioso dell'ente mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. A tale compito attende mediante il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati.
Dall'anno 2022 l'Avvocatura Comunale cura la gestione dei ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale non gestiti direttamente dal Comando di P.M.
Inoltre dall'anno 2023 l'Avvocatura Comunale cura la gestione del contenzioso tributaria.
Infine, sempre nella materia tributaria, il Responsabile p.t. dell'Avvocatura Comunale (Avv. Giuseppe De Candia) opera quale Mediatore Tributario dell'Ente, giusta decreto sindacale n. 978 del 01/07/2021.
L'Avvocatura Comunale, inoltre, provvede a monitorare il contenzioso dell'Ente necessitante di patrocinio legale, approntando le richieste giuntali di rilascio del mandato alla lite e segnalando tempestivamente agli uffici interessati i casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata.
Tale attività di monitoraggio è di supporto all'obiettivo della istituzione del Fondo rischi contenzioso, richiedente una verifica dei contenziosi pendenti pregressi, la loro suddivisione per macro-categoria, nonché la valutazione del grado di rischio di soccombenza.

2) Contenimento della spesa per il contenzioso con particolare riferimento alla attuazione degli istituti deflattivi del contenzioso medesimo.

L'Avvocatura Comunale ha come obiettivo il contenimento del contenzioso dell'Ente mediante le seguenti condotte operative:
1) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenza con il minor danno per l'Ente;

2) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso;
3) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico;
4) nella materia tributaria, il Responsabile p.t. dell'Avvocatura Comunale (Avv. Giuseppe De Candia) opera quale Mediatore Tributario dell'Ente, giusta decreto sindacale n. 978 del 01/07/2021..
Si indicano quali indicatori di outcome:
1) il Registro delle sentenze;
2) le proposte di deliberazione giuntale per il conferimento del mandato alla lite;
3) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria;
4) il Registro dei pareri;
5) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	397.648,39	397.648,39	397.648,39
	di cui già impegnato	*788,27*	*788,27*	*197,07*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	869.404,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	55.234,44		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	**previsione di competenza**	**397.648,39**	**397.648,39**	**397.648,39**
	di cui già impegnato	***788,27***	***788,27***	***197,07***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**924.639,30**		

Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	262.367,60	161.357,29	161.357,29
	di cui già impegnato	*35.158,80*	*19.323,54*	*322,07*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	574.607,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**262.367,60**	**161.357,29**	**161.357,29**
	di cui già impegnato	*35.158,80*	*19.323,54*	*322,07*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	574.607,11		

Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

Obiettivi:

1) Potenziare il corpo della polizia locale con il supporto di strumenti e mezzi adeguati. Garantire una maggiore presenza nelle zone sensibili della citta'. Sostenere e sviluppare le iniziative di partecipazione, promozione sociale e di sviluppo di comunita' come antidoto contro l'illegalita'. Si prevede l'implementazione della dotazione di strumentazione tecnica che sopperisca alla carenza di personale;

2) Riaffermare e consolidare la collaborazione tra le diverse forze dell'ordine per affrontare adeguatamente le problematiche relative alla sicurezza e alla legalita', anche attraverso forme condivise di videosorveglianza cittadina. Si prevede la manutenzione dei sistemi di videosorveglianza e l'implementazione di videosorveglianza anche mobile per contrastare e prevenire fenomeni di degrado urbano;

3) Utilizzare gli strumenti pattizi in materia di sicurezza con la prefettura, le forze di polizia, nonche' con le organizzazioni datoriali e sindacali, anche attraverso il concorso della cittadinanza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.773.608,07	2.681.245,98	2.681.245,98
	di cui già impegnato	*99.025,81*	*2.364,81*	*591,21*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	4.531.629,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	63.790,72	63.790,72	63.790,72
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	293.405,99		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**2.837.398,79**	**2.745.036,70**	**2.745.036,70**
	di cui già impegnato	***99.025,81***	***2.364,81***	***591,21***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**4.825.035,93**		

Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'Ente. Comprende la gestione delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuole dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Servizio Istruzione

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2024/2026;

2) Ricerca di finanziamenti per l'attivazione di progettualità dedicata al fine di ampliare l'offerta formativa;

3) Erogazione contributi trasferiti dalla Regione Puglia per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni (Sezioni Primavera- Servizi Educativi, Scuole dell'Infanzia paritarie e pubbliche, corsi di formazione congiunta per personale dei servizi educativi e per il personale docente di scuole dell'Infanzia);

4) Trasporto scolastico per alunni della scuola dell'obbligo **affidato al Settore 3 Servizio Mobilità,** trasporto scolastico disabili di ogni ordine e grado a**ffidato al Settore 3 Servizio Mobilità.**

<u>Servizio Manutenzioni</u>

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione e l'accessibilità degli edifici scolastici (asilo nido e scuole dell'infanzia),conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;

2) PNRR – nuova costruzione di un edificio scolastico da adibire ad ASILO NIDO COMUNALE, nel quartiere residenziale 167 nord - esecuzione lavori;

3) PNRR – NUOVO POLO PER L'INFANZIA NEL QUARTIERE SAN VALENTINO - esecuzione lavori;

4) Completamento attività di rinnovo della Conformità Antincendio di alcune scuole materne.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.049.106,47	1.047.506,47	1.047.506,47
	di cui già impegnato	*39.271,56*	*19.635,78*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.235.449,69		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	37.608,31		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**1.049.106,47**	**1.047.506,47**	**1.047.506,47**
	di cui già impegnato	***39.271,56***	***19.635,78***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.273.058,00**		

Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore(trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Istruzione

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2024/2026;

2) Razionalizzazione delle rete scolastica secondo i principi di territorialità, economicità e responsabilità. Predisposizione piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa secondo le linee di indirizzo emanate dalla Regione Puglia , previa concertazione con i Dirigenti scolastici delle scuole statali di 1 e 2 grado, con le Organizzazioni Sindacali e i rappresentanti dell'associazione A.G.E. Predisposizione e Adozione della Delibera di Giunta Comunale sul Dimensionamento scolastico e programmazione triennale dell'offerta formativa che dovrà essere inviata per il tramite della Provincia BAT alla Regione Puglia;

3) Attivazione fornitura libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole primarie, mediante erogazione diretta del contributo ad ogni singola scuola primaria in base al numero degli alunni e frequentanti;

4) Attivazione, a seguito di Avviso Regionale, delle attività inerenti la fornitura libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado statali o paritarie mediante avviso pubblico con criteri stabiliti dalla Regione Puglia. Erogazione contributo alle famiglie. Rendicontazione delle spese sostenute alla Regione Puglia.

Servizio Manutenzioni

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

2) Completamento attività di rinnovo della Conformità Antincendio di alcune scuole elementari e medie

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Gestione del contratto di manutenzione degli **spazi verdi di pertinenza delle scuole** che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore stipulato con la società Andria Multiservice con il modello in house-providing.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.642.746,63	1.625.146,63	1.625.146,63
	di cui già impegnato	*422.446,63*	*354.993,86*	*242.841,11*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.194.724,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.700.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	4.343.369,51		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**3.342.746,63**	**1.625.146,63**	**1.625.146,63**
	di cui già impegnato	***422.446,63***	***354.993,86***	***242.841,11***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**10.538.093,57**		

Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Istruzione

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2023/2026;

2) Attivazione sistema di monitoraggio e controllo e liquidazione servizio di refezione scolastica affidato in concessione;

3) Attivazione servizio affidato in appalto di assistenza educativa specialistica presso le scuole dell'infanzia primarie e secondarie di I grado; monitoraggio , controllo e liquidazione somme.

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Servizio di trasporto scolastico degli alunni/studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;

2) Servizio di trasporto scolastico ed assistenza degli alunni/studenti diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e 2° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.080.215,41	1.080.165,41	1.080.165,41
	di cui già impegnato	*243.576,54*	*241.576,54*	*180.394,14*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.916.477,22		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.404,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**1.080.215,41**	**1.080.165,41**	**1.080.165,41**
	di cui già impegnato	***243.576,54***	***241.576,54***	***180.394,14***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.917.881,22**		

Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2023/2026;

2) programmazione annuale e relativa rendicontazione sugli interventi regionali trasferiti relativi al diritto allo studio programmazione annuale con approvazione delibera di C.C. e rendicontazione su piattaforma regionale;

3) Erogazione alle scuole di ogni ordine e grado dei contributi trasferiti dalla Regione Puglia relativi agli interventi vari e sussidi scolastici digitali. Rendicontazione su piattaforma regionale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.312,62		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**6.312,62**		

Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

1) PNRR – PALAZZO DUCALE – RESTAURO E RIUSO - aggiudicazione gara appalto integrato; inizio lavori.

2) PNRR - RIQUALIFICAZIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE, CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, VIA S. CHIARA - affidamento e consegna lavori; esecuzione lavori; ultimazione lavori.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	4.000.000,00	6.047.450,17	6.047.450,17
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.301.000,36		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.000.000,00	6.047.450,17	6.047.450,17
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.301.000,36		

Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Cultura e Biblioteca comunale

Finalità: Valorizzare ed incentivare le iniziative culturali a beneficio della popolazione; Promozione culturale e turistica attraverso il recupero delle tradizioni popolari e promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico culturale.

Risorse strumentali: Strumenti e beni mobili ed immobili già in dotazione al Servizio Cultura

Risorse umane: Personale del servizio Cultura

Obiettivi:
1) Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenza, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità;

2) Realizzazione e/o cooperazione per grandi eventi e manifestazioni culturali anche di portata internazionale, coinvolgendo la cittadinanza e divulgando l'importanza della cultura quale valore che garantisce l'aggregazione e la qualità della vita sociale;

3) Valorizzazione materiale librario e documentale tramite catalogazione informatica;

4) Promozione culturale attraverso iniziative per favorire la lettura, attività interbibliotecari;

5) Promozione e valorizzazione proposte culturali esistenti;

6) Adesione al progetto "Città che legge".

Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro,centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Sport e tempo libero

Finalità: Promozione della pratica sportiva e la valorizzazione degli impianti sportivi presenti nel territorio.

Risorse strumentali: Strumenti già in dotazione al Servizio Sport.

Risorse umane: Personale del servizio Sport

Obiettivi:

1) Favorire la parità di genere e le pari opportunità: Adozione del Regolamento Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili;

2) Attuazione del Patto dei Comuni di genere contro la violenza sulle donne ed azioni di sensibilizzazione della collettività;

3) Candidatura Bando nazionale "Sport di tutti – Parchi";

4) Iniziativa comunale "Lo Sport si fa strada";

5) Giornata Nazionale dello Sport.

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Assicurare la manutenzione degli impianti sportivi cittadini. Provvedere alla loro riqualificazione ed implementazione conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;

2) Manutenzione Ordinaria degli impianti sportivi di proprietà comunale, mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico pfino al 30/06/2025.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	489.714,73	489.714,73	489.714,73
	di cui già impegnato	*145.917,12*	*72.958,56*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.476.748,53		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	900.000,00	400.000,00	400.000,00
	di cui già impegnato	*900.000,00*	*400.000,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.264.373,98		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**1.389.714,73**	**889.714,73**	**889.714,73**
	di cui già impegnato	***1.045.917,12***	***472.958,56***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.741.122,51**		

Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Politiche Giovanili

Finalità: Promozione delle politiche giovanili.

Risorse strumentali: Strumenti già in dotazione al Servizio Politiche Giovanili.

Risorse umane: Personale del servizio Politiche Giovanili

Obiettivi:

1) “FESTIVAL DEI GIOVANI”;
2) Consiglio Comunale dei Ragazzi.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	49.500,00	49.500,00	49.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	57.604,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	49.500,00	49.500,00	49.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	57.604,00		

Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell’11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Valorizzazione di tutte le emergenze territoriali e delle eccellenze presenti tra i prodotti agroalimentari in primis dell'olio extravergine di oliva "coratina" nonchè della burrata di Andria, dei vini *doc* Castel del Monte etc. Favorire la percezione nella mente del consumatore finale che prodotto del Comune di Andria = prodotto di qualità. In altri termini contribuire fattivamente alla creazione di un "brand" Andria.

Risorse strumentali: Strumenti e beni mobili e immobili già in dotazione al Servizio Turismo

Risorse umane: E' previsto l'utilizzo delle risorse attualmente a disposizione del Servizio

Obiettivi:

1) Valorizzazione Bene UNESCO (Castel del Monte) al fine di qualificare l'offerta del territorio andriese;

2) Implementazione iniziative di marketing territoriale finalizzate all'incremento dei flussi turistici.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	61.100,00	61.100,00	61.100,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	198.522,18		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**61.100,00**	**61.100,00**	**61.100,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**198.522,18**		

Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale: digitalizzazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell’utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi, pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, realizzazione del SIT per agevolare i procedimenti interni alla PA e la fruizione degli strumenti pianificatori a beneficio della collettività. Riqualificazione di piazze e luoghi all’aperto attraverso opere di arredo urbano, manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Interventi rivolti a Stakeholders esterni (cittadinanza, imprese, associazioni di categoria, ecc.) nell’ottica di una più ampia condivisione delle strategie di intervento. Assicurare la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo.
Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell’Ente.

Risorse strumentali: Beni (computer, attrezzature tecniche ecc,) in dotazione al Settore, software e piattaforme del circuito “Open PA” .

Risorse umane: Personale assegnato al Servizio

Pianificazione Urbanistica

Obiettivi:

1) Programmi di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale. A seguito di finanziamento ministeriale confluito successivamente nel PNRR, il Comune di Andria ha avviato le fasi procedimentali delle tre proposte finanziate – ARIA, TERRA, ACQUA – che riguardano gli ambiti NORD, CENTRO e SUD in prossimità delle stazioni ferroviarie. L’obiettivo di detti programmi, di natura intersettoriale, è quello di rafforzare, riqualificare e ricongiungere le parti di città separate dalla linea dei binari, incrementare la dotazione di alloggi di edilizia sociale con una nuova edilizia sovvenzionata, garantire l’intermodalità attraverso piste ciclo-pedonali lungo il percosso ferroviario, raccordate alle altre ciclabili urbane, rigenerare ecologicamente lo spazio pubblico, incrementare il verde naturalistico.
E’ stato affidato l’incarico per i tre programmi per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, la cui consegna è propedeutica all’avvio delle procedure per l’affidamento dei lavori attraverso l’appalto integrato.

2) Informatizzazione degli strumenti urbanistici. E’ in corso la verifica della bozza di lavoro predisposta dalla ditta affidataria, consistente nella digitalizzazione delle tavole dello strumento urbanistico generale; a conclusione di tale fase, si procederà a predisporre provvedimento di approvazione da parte dell’organo competente. Tale lavoro è propedeutico alla realizzazione del S.I.T. e per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.

3) Nuovo Regolamento e Bando PIP. Con Deliberazione consiliare n. 14 del 10/05/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per l’assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell’ambito del P.I.P.
Per dare seguito a quanto stabilito dal nuovo Regolamento, è stata eseguita la ricognizione dello stato di attuazione con pubblicazione della manifestazione di interesse da parte degli assegnatari.
Solo al completamento di questa fase, sarà possibile procedere alla pubblicazione del nuovo Bando per le assegnazioni dei lotti disponibili.

4) Ricognizione delle cessioni a standard dei Piani di Lottizzazione e riporto su apposita cartografia, al fine della loro valorizzazione.

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE" NELL'AMBITO TERRITORIALE ATEM "BARLETTA - ANDRIA - TRANI". Avvio delle procedure volte all'affidamento a professionista esterno di incarico per la valorizzazione reti e impianti del territorio comunale e indizione gara.

Sportello Unico per l'Edilizia

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'edilizia privata: l'informatizzazione dei procedimenti edilizi (CILA - SCIA e PdC) al fine di realizzare uno strumento per l'invio e la gestione di tutte le istanze afferenti i titoli abilitativi edilizi e la realizzazione di una banca-dati e dell'archivio storico di tutti i titoli abilitativi rilasciati, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge nell'ottica di migliorare gli standard di efficienza, trasparenza e di qualità rivolti a Stakeholders esterni (cittadinanza, professionisti, imprese, associazioni di categoria, ecc.).
Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio (computer, attrezzature tecniche, ecc.)

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio

Obiettivi:

1) Informatizzazione dei procedimenti edilizi e loro georeferenziazione. A seguito della prima fase – avvio - di digitalizzazione dei procedimenti edilizi, attivati con la piattaforma telematica denominata "SUED" per la trasmissione delle CILA - SCIA e PdC, il Servizio è impegnato a verificare e correggere le criticità che emergono nelle varie fasi delle procedure tecnico-amministrative, compreso il costante monitoraggio per il miglioramento dei tempi di conclusione dei procedimenti edilizi rispetto agli anni pregressi.

2) Prosecuzione delle azioni di monitoraggio e controllo degli incassi degli oneri di costruzione. Prosegue l'attività di ricognizione dei contributi di costruzione e monetizzazione delle aree a standard e a parcheggio di tutte le pratiche edilizie.
Prosegue altresì l'azione di recupero nei confronti delle ditte inadempienti mediante sollecito di pagamento e, nel caso di mancato riscontro, attraverso la successiva escussione delle polizze fideiussorie prestate a garanzia, comprensive delle relative sanzioni ed interessi legali.

3) Procedimenti sanzionatori afferenti gli abusi edilizi. Il Servizio aggiorna costantemente il data-base dell'ultimo decennio degli abusi edilizi riportante i dati identificativi degli immobili e relativo stato delle procedure attivate, al fine di dare puntuale riscontro all'Autorità Giudiziaria.
Prosegue l'attività sanzionatoria con effetti deterrenti sull'inerzia nell'esecuzione degli ordini di ripristino.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.018.718,80	1.005.105,51	1.005.105,51
	di cui già impegnato	*3.338,54*	*1.576,54*	*394,14*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.583.701,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	24.539.635,57	19.614.607,94	19.614.607,94
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	37.899.533,85		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	25.558.354,37	20.619.713,45	20.619.713,45
	di cui già impegnato	*3.338,54*	*1.576,54*	*394,14*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	39.483.235,43		

Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) PNRR+ finanziamento Regionale– LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX CARCERE

MANDAMENTALE DA ADIBIRE AD ALLOGGI - esecuzione lavori

2) Manutenzione Ordinaria degli immobili di proprietà comunale Case -parcheggio in V.le Virgilio e "Residenza per gli Anziani" in Via Porta Pia: mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico fino al 30/06/2025.

3) Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale Case -parcheggio in V.le Virgilio e "Residenza per gli Anziani" in Via Porta Pia: nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	167.100,00	160.100,00	160.100,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	185.231,75		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	125.000,00	125.000,00	125.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	912.389,47		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	**292.100,00**	**285.100,00**	**285.100,00**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**1.097.621,22**		

Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Garantire la manutenzione e la tutela del verde urbano Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

2) Applicazione dei CAM Criteri Ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico come da D.M. n. 63 del 10/03/2020 con l'adozione e l'applicazione di strumenti di gestione del verde avanzati quali il Censimento del verde, il Piano del verde e aggiornamento del Regolamento del Verde.

3) Progetto di riqualificazione del verde e dell'arredo urbano presso la Villa Comunale "G.Marano".

4) Proseguire con il Progetto "adotta il verde" prevedendo l'affidamento della tutela delle aree verdi e dei Parchi cittadini alle Associazioni di Volontariato cittadine iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni, per sensibilizzare gli utenti ad un corretto utilizzo di tali aree ed, eventualmente, per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, alle Associazioni di Volontariato cittadine con finalità di tutela ambientale.

5) Incentivare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per la manutenzione di aree verdi, al fine di favorire l'innovazione e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi in linea con il Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 12 marzo 2012.

6) Messa in Sicurezza e prevenzione del rischio ambientale connesso alla sospensione delle attività di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Andria in C.da San Nicola la Guardia. Asse VI - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", mediante finanziamento "POR Puglia FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.2 – Avviso per la bonifica di aree inquinate, importo complessivo € 5.775.566,80. Rendicontazione attività.

7) Garantire il servizio di emungimento, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati del rifiuto liquido denominato percolato prodotto dalla discarica comunale di andria sita in localita' "San Nicola la Guardia".

8) Intervento di chiusura definitiva della discarica Rsu in località San Nicola La Guardia a seguito di Finanziamento FSC 2014-2020 – Delibera CIPE 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – DGR 694 del 9/4/2019 - Importo complessivo di € 4.130.112,50. Conclusione lavori, collaudo e rendicontazione regione.

9) Garantire la gestione di estrazione e valorizzazione del biogas della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Andria in C.da San Nicola la Guardia, a seguito di provvedimento autorizzativo dell'impianto di produzione di energia elettrica mediante recupero del gas di discarica, da parte della Regione Puglia, in accordo con quanto previsto dall'art. 214 del D. Lgs.N. 152/06 e smi. Gestione del Servizio e approvazione convenzione.

Servizio Autonomo igiene urbana

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Gestione del Contratto di servizio di pulizia degli Uffici comunali, del Tribunale, di apertura chiusura e pulizia bagni nei parchi per il tramite della società partecipata Andria Multiservice con il modello in house-providing.

2) Completare la raccolta dei dati finalizzati alla redazione del documento relativo al "Profilo della salute" della Città di Andria con la redazione della Proposta da sottoporre agli altri Enti: ASL e ARPA.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	16.613,95		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.550.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	11.454.165,56		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**1.558.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**11.470.779,51**		

Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Autonomo igiene urbana

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Gestione ed esecuzione del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Andria;

2) Raggiungimento obiettivi di qualità prefissati per la Raccolta Differenziata e di materiale avviato al riciclo (Dir. 2008/98/CE; Dec. CE 2011/753/UE) e con la percentuale del 70%;

3) Redazione del MUD – Modello Unico Ambientale;

4) Predisposizione Proposta di Delibera di Consiglio Comunale per adozione del Regolamento comunale di igiene urbana;

5) Predisposizione Proposta di Delibera di Consiglio Comunale per adozione del Regolamento Comunale per il funzionamento dell'Isola ecologica;

6) Sottoscrizione ex art. 30 TUEL tra i Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, per la costituzione dell'ARO BT 2;

7) Costituzione Ufficio di Piano ARO BT 2 per l'organizzazione e gestione associata del Servizio di Igiene Urbana, con Andria Comune capofila;

8) Avvio delle procedure per la Redazione del Piano Industriale d'Ambito.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	18.406.106,93	18.406.106,93	18.406.106,93
	di cui già impegnato	*5.968.021,56*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	32.174.951,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	9.236.578,50		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	**18.406.106,93**	**18.406.106,93**	**18.406.106,93**
	di cui già impegnato	*5.968.021,56*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**41.411.529,62**		

Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento

idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	299.910,55	299.710,55	299.710,55
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.346.516,16		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	276.973,22		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	**299.910,55**	**299.710,55**	**299.710,55**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**1.623.489,38**		

Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivo operativo trasversale (di programma):

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici attraverso il **rilascio di autorizzazioni** e/o pareri in materia **paesaggistica ed ambientale, V.Inc.A** ed estrattive (cave).

2) Attività relativa agli interventi a sostegno delle attività forestali, studi preliminari ala piano di gestione forestale e interventi di prevenzione degli incendi boschivi. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale ed eventuali finanziamenti regionali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.191.352,44	1.171.852,44	1.171.852,44
	di cui già impegnato	*145.719,79*	*73.254,03*	*197,07*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.936.467,57		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	6.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	8.497.234,07		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**7.191.352,44**	**2.171.852,44**	**2.171.852,44**
	di cui già impegnato	***145.719,79***	***73.254,03***	***197,07***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**10.433.701,64**		

Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Obiettivo operativo trasversale (di programma):

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Monitoraggio fonti di inquinamento Aria per mezzo di centralina mobile di rilevamento qualità dell'aria e dei principali fattori inquinanti in essa contenuti, quali PM10, CO2, NOx, Sox.

2) Monitoraggio fonti di inquinamento elettromagnetico attraverso le centraline mobili di rilevamento.
Mo.S.A. – Mobilità Sostenibile Andria – Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro, ex legge n.221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali". Attuazione progettualità e realizzazione interventi.

3) Autorizzazioni scarichi di acque reflue domestiche e assimilate (R.R. n.26/2013)

4) Nulla-osta immissioni di acque meteoriche (R.R. n.26/2013)

5) Applicazione del Regolamento Comunale adottato con D.C.C. n. 53 del 30.11.2016, per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0HZ e 300 GHZ e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Partecipazione alle attività finalizzate al nuovo affidamento del TPL a cura dell'ATO Provinciale.

2) Gestione del contratto di servizio **TPL** con la società affidataria e monitoraggio dei servizi di trasporto erogati, nell'ottica del miglioramento qualitativo degli stessi e della realizzazione degli investimenti programmati dal gestore.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.551.677,46	1.539.677,50	1.539.677,50
	di cui già impegnato	*1.007.645,37*	*1.007.645,37*	*197,07*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.440.796,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	768.046,81		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**1.551.677,46**	**1.539.677,50**	**1.539.677,50**
	di cui già impegnato	***1.007.645,37***	***1.007.645,37***	***197,07***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**3.208.843,45**		

Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Finanziamento Statale MIT dei Piani/Progetti/Project Review modifica progettualità, implementazione aggiornamento del piano Urbano del Traffico e realizzazione Piano del trasporto Pubblico Locale.

2) Garantire il Servizio di **segnaletica stradale** orizzontale e verticale e luminosa nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

3) Acquisto mezzo di trasporto per gestione diretta servizio segnaletica

4) Rilascio delle autorizzazioni per i passi carrabili.

5) Concessione di un'area personalizzata o generica riservata alla sosta dei veicoli al servizio dei diversamente abili.

6) Gestione del **contratto** relativo alla **sosta a pagamento** affidato alla società Andria Multiservice s.r.l. con il modello in house-providing.

7) Rilascio Autorizzazione occupazione suolo pubblico per installazione ponteggi, ecc.

8) Rilascio nulla-osta per occupazione suolo durante lo svolgimento delle manifestazioni

9) Rilascio parere per occupazione suolo finalizzato alla installazione di Dehors ai sensi del "Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa" vigente.

10) Rilascio Autorizzazione occupazione suolo pubblico per carico e scarico merci.

11) Emissione di apposite Ordinanze Dirigenziali per:
- Istituzione di modifiche alla circolazione veicolare cittadina
- Istituzione di modifiche temporanee alla viabilità sulle strade interessate dalle manifestazioni

Istituzione di modifiche temporanee alla viabilità veicolare sulle strade interessate dai lavori di manomissione

Lavori pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Completare le opere di urbanizzazione primaria quali strade, piazze, parcheggi, percorsi ciclo – pedonali, nel rispetto delle risorse economiche del Bilancio, finalizzati ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato;

2) Garantire i seguenti servizi:
- Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle strade di proprietà comunale mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico fino al 30/06/2025.
- Servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico in proroga tecnica fino al 30/06/2025.
- Interventi di manutenzione straordinaria necessari per la sicurezza stradale nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

3) Rilascio Autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico da parte di Enti e società pubbliche e privati;

4) INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE CIAPPETTA-CAMAGGIO, TRATTO VIA CARMINE – aggiudicazione lavori ed esecuzione lavori.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.890.421,73	4.868.421,73	4.868.421,73
	di cui già impegnato	*1.108.190,90*	*766.525,87*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	12.823.614,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.521.794,08	521.794,08	521.794,08
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.802.279,58		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	**6.412.215,81**	**5.390.215,81**	**5.390.215,81**
	di cui già impegnato	*1.108.190,90*	*766.525,87*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**18.625.894,22**		

Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Garantire modalità di intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate.

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

Obiettivi:

1) Garantire modalita' d'intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate. E' previsto l'aggiornamento del piano di protezione civile qualora siano disponibili fondi, anche regionali.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00
	di cui già impegnato	*1.025,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.772,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00
	di cui già impegnato	*1.025,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	7.772,00		

Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Comprende la gestione del personale dell'asilo nido, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Obiettivi :

1) Attivazione di servizi tecnico professionali in favore di minori a rischio su richiesta dell'autorità giudiziaria e delle scuole. Attivazione interventi educativi assistenziali e di sostegno in favore di minori 0-3 anni.

2) Attivazione interventi di tutela residenziale e semiresidenziale in favore di minori a rischio;

3) Attivazione interventi educativi, assistenziali e di sostegno in favore di minori/nuclei familiari;

4) Gestione istruttoria per procedimenti per l'erogazione di prestazioni economiche in favore di nuove nascite;

5) Attivazione interventi di coordinamento dell'abuso e maltrattamento all'infanzia;

6) Potenziamento interventi di tutela in favore di donne e minori vittime di violenza;

7) Monitoraggio dispersione scolastica.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.304.038,78	2.303.938,78	2.303.938,78
	di cui già impegnato	*900.000,00*	*900.000,00*	*900.000,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	4.078.616,17		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	500.000,00	400.000,00	400.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.547.735,05		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**2.804.038,78**	**2.703.938,78**	**2.703.938,78**
	di cui già impegnato	*900.000,00*	*900.000,00*	*900.000,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**7.626.351,22**		

Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Attivazione interventi di tutela residenziale in favore di disabili privi di contesto familiare adeguato; attivazione progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi domiciliari in favore di disabili, anche a valere su finanziamenti specifici;

2) Attivazione progettualità finalizzate all'autonomia delle persone con disabilità, anche a valere su finanziamenti specifici;

3) Gestione procedura concessione contributo abbattimento barriere architettoniche;

4) Attivazione servizi semiresidenziali integrati e non integrati in favore di disabili;

5) Attivazione sinergie con la ASL per i servizi socio sanitari integrati;

6) Attivazione di nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona); implementazione del servizio trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione in regime di compartecipazione con la ASL.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	390.908,47	329.093,67	329.093,67
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.519.896,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	230.045,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	390.908,47	329.093,67	329.093,67
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.749.941,33		

Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Attivazione interventi di tutela in favore di anziani a rischio di emarginazione e di anziani necessitanti di inserimento in strutture;

2) Attivazione progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi domiciliari in favore di anziani.

3) Potenziamento dei servizi domiciliari per anziani in condizioni di non autosufficienza anche a valere su specifici finanziamenti.

4) Gestione progetti di autonomia in favore di anziani non autosufficienti a valere su specifici finanziamenti regionali - PNRR.

5) Attivazione sinergie con la ASL per i servizi socio sanitari integrati.

6) Attivazione di nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona) - implementazione del servizio trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione in regime di compartecipazione con la ASL.

7) attivazione di nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona).

8) Azioni volte a favorire l'apertura di nuove strutture per i bisogni degli anziani.

Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Potenziamento della rete di accesso e dei servizi a sostegno dei cittadini ammessi a misure nazionali o regionali di sostegno al reddito, anche mediante l'incremento delle dotazioni di personale tecnico sociale preposto alla presa in carico e valutazione multimensionale dei bisogni dei nuclei familiari in condizioni di povertà.

2) Attuazione sul territorio di politiche nazionali o regionali di sostegno al reddito (Reddito di Cittadinanza e Reddito di Dignità)

3) Attivazione di politiche di inclusione attiva riferite a cittadini ammessi a misure nazionali o regionali di sostegno al reddito.

4) Attivazione interventi residenziali in favore di cittadini in grave stato di emarginazione

5) Attivazione in collaborazione con il terzo settore di interventi di pronta accoglienza e prima necessità in favore di cittadini in grave stato di disagio socio economico - (PNRR)

6) Ampliamento della rete dei soggetti del terzo settore operanti in materia di povertà e contrasto agli sprechi alimentari.

7) Attivazione interventi in favore di rifugiati attivati in collaborazione con il terzo settore ed a valere su finanziamenti specifici

8) Attivazione interventi di emergenza abitativa

9) Attuazione interventi urgenti di sepoltura salma a seguito di ordinanza sindacale ed in favore di cittadini privi di riferimenti familiari e di risorse proprie disponibili

10) Attivazione interventi per le dipendenze

11) Attivazione progetti di lavoro di pubblica utilità o di comunità nei confronti di cittadini ammessi ai benefici rdc e red ma privi di idoneità lavorativa.

12) Attivazione di percorsi di inclusione socio lavorativa in favore di soggetti in condizione di fragilità sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.361.594,33	3.271.594,33	3.271.594,33
	di cui già impegnato	*612.612,00*	*612.612,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.084.464,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	400.000,00	60.000,00	60.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	403.955,63		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	3.761.594,33	3.331.594,33	3.331.594,33
	di cui già impegnato	*612.612,00*	*612.612,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.488.419,65		

Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.
Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Attivazione di misure a sostegno dell'associazionismo familiare.

2) Attivazione di servizi a sostegno della famiglia (es. contributo integrativo canone di locazione "Fitto casa").

3)Attivazione del servizio centro famiglia finalizzato a recuperare i rapporti genitore figli in caso di separazioni conflittuali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.525.352,97	3.115.189,03	3.115.189,03
	di cui già impegnato	*788,27*	*788,27*	*197,07*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	8.508.729,81		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	139.863,61		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	**4.525.352,97**	**3.115.189,03**	**3.115.189,03**
	di cui già impegnato	*788,27*	*788,27*	*197,07*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	**8.648.593,42**		

Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Comprende le spese derivanti dalla adesione, a livello territoriale, alle politiche regionali e nazionali in materia di programmazione e monitoraggio in ambito di "servizi sociali".

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Programmazione interventi e servizi sociali in sede di predisposizione del Piano Sociale di Zona;

2) Rendicontazione annuale servizi ed interventi sociali con redazione della relazione sociale di ambito;

3) Attivazione sinergie interistituzionali per l'attuazione di specifici programmi di carattere sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (no profit) e del servizio civile.
Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma):

Finalità: Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio. Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio. Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio.

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Rilascio parere sociale propedeutico al perfezionamento del procedimento di autorizzazioni al funzionamento per strutture e servizi di cui al RR n. 4/2007;

2) Controllo su strutture e servizi autorizzati;

3) Erogazione contributi per il sostegno del welfare territoriale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma):

Finalità: Assicurare le attività previste dal programma.

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Aggiornamento semestrale dell'Albo delle Imprese che svolgono il Servizio di Trasporto Funebre nel Comune di Andria, in collaborazione con il Servizio Sviluppo Economico, per i casi di cui al punto 7) della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112/99, (raccolta salme a seguito di incidenti sulla pubblica via abbandonate, di cui si debba effettuare il riconoscimento ed in caso di trasporti funebri di indigenti e relativi turni di reperibilità.

2) Emissione di atti (ordinanze, regolamenti, direttive, ecc.) che regolamentano il funzionamento dei servizi cimiteriali, nel rispetto della normativa vigente (DPR 285/90 e smi).

3) Controllo e vigilanza delle attività cimiteriali attraverso il gestore dei Servizi Cimiteriali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	22.100,00	21.600,00	21.600,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.047.708,13		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	15.140,10		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	**previsione di competenza**	**22.100,00**	**21.600,00**	**21.600,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.062.848,23**		

Missione 13 – 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Rientrano le spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".
Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.
Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Risorse Strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso l'ufficio

Obiettivo:

1) Gestione del "Canile Sanitario" in collaborazione con la ASL/BAT;

2) Gestione Servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale;

3) Attività di promozione a salvaguardia del benessere animale in collaborazione con le associazioni animaliste del territorio per limitare il fenomeno del randagismo;

4) Promuovere le adozioni di cani randagi di proprietà comunale.

Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Attuazione delle politiche volte a tutela del consumatore e la liberalizzazione e/o semplificazione per i settori produttivi. Favorire lo sviluppo del commercio mediante startup innovative ad alto contenuto tecnologico localizzate su tutto il territorio comunale.

Risorse Strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

Obiettivo:

1) Documento Strategico del Commercio (DUC);

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	31.966,47	31.966,47	31.966,47
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	49.684,25		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	133.183,38		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	31.966,47	31.966,47	31.966,47
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	182.867,63		

Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Esercizio dell'autonomia normativa comunale per l'attuazione della tutela dei consumatori e per la liberalizzazione e semplificazione dei settori produttivi in materia di commercio e pubblici esercizi; Favorire lo sviluppo del settore commerciale in armonia con la legislazione regionale e con gli altri settori economici.

Risorse Strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

Obiettivo:

1) Individuazione nuova area per lo spostamento del Mercato Settimanale dalla Villa Comunale.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	894.433,26	893.245,06	893.245,06
	di cui già impegnato	*30.030,22*	*15.803,38*	*394,14*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.347.760,09		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	3.508.011,71		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**894.433,26**	**893.245,06**	**893.245,06**
	di cui già impegnato	***30.030,22***	***15.803,38***	***394,14***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**5.855.771,80**		

Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	205.829,81	205.829,81	205.829,81
	di cui già impegnato	*157.739,30*	*78.869,65*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	925.059,59		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**205.829,81**	**205.829,81**	**205.829,81**
	di cui già impegnato	***157.739,30***	***78.869,65***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**925.059,59**		

Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'auto imprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Aiutare e rivitalizzare il settore agricolo di fondamentale importanza per il territorio.

Risorse Strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

Obiettivi:

1) Attività per lo sviluppo e la valorizzazione dei prodotti enogastronomici;

2) Attività per lo sviluppo dell'EVO;

3) Legge Olio-turismo;

4) Carta degli Olii EVO;

5) Marchio Citta dell'Olio.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.400,00	3.400,00	3.400,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	159.436,52		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**3.400,00**	**3.400,00**	**3.400,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**159.436,52**		

Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi

internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	458.081,42	458.081,42	458.081,42
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**458.081,42**	**458.081,42**	**458.081,42**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.108.462,24	9.107.507,26	9.107.507,26
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	**9.108.462,24**	**9.107.507,26**	**9.107.507,26**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.078.015,05	2.076.498,45	2.076.498,45
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	**2.078.015,05**	**2.076.498,45**	**2.076.498,45**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni. Si rinvia alla Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	6.668.660,94	4.623.783,94	4.623.783,94
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.698.634,64		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	**6.668.660,94**	**4.623.783,94**	**4.623.783,94**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	6.698.634,64		

Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	17.244.493,94		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	**17.244.493,94**	**17.244.493,94**	**17.244.493,94**
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	17.244.493,94		

Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	107.804.484,22	107.804.484,22	107.804.484,22
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	108.322.184,85		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**107.804.484,22**	**107.804.484,22**	**107.804.484,22**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**108.322.184,85**		

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Richiamando gli obiettivi per gli organismi partecipati e controllati già illustrati nella Sezione Strategica, e conformemente a quanto previsto dal Testo Unico Società Partecipate (D.Lgs. 175/2016), l'Ente per il perseguimento di tali obiettivi, ha posto in essere azioni e approvato atti volti alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche nel corso dell'esercizio 2020, provvedendo alla cessione della quota del GAL Murgia degli Svevi e al recesso dall'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina, provvedimenti trasmessi alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

In fase ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 per l'esercizio 2021 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 69/2022) l'Ente non ha espresso la necessità di porre in essere azioni previste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Tuttavia nell'ottica delle valutazioni di natura economico finanziaria si rende necessario ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico soprattutto attraverso una programmazione efficace, un adeguato controllo della spesa di funzionamento delle società partecipate e in particolare della spesa del personale ex art. 19 del Tusp, soprattutto rispetto alla società in house Andria Multiservice S.p.A..

E' necessario prevedere un implementazione del sistema di controlli rispetto alla società in house, soprattutto rispetto all'attivazione dei nuovi servizi (Servizio gestione parcheggi e servizio di supporto alla gestione del CUP), attraverso un sistema di reporting economico finanziari e gestionali, che permettano all'Ente di monitorare l'efficienza, l'efficacia e soprattutto l'economicità dei nuovi affidamenti.

Gli affidamenti pluriennali alla Società in house Andria Multiservice S.p.A. hanno l'obiettivo di assicurare condizioni idonee a garantire continuità della gestione nel prossimo futuro, ponendo delle basi utili con reali possibilità di ottenere risultati economici positivi e soprattutto capacità di autosostentamento e sviluppo, con benefici sul socio unico, Comune di Andria.

6. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma 2024 per l'affidamento di incarichi esterni;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

IL PROGRAMMA 2024 PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI

Ai sensi dell'articolo 3, comma 55 della Legge 24.12.2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46, Legge n. 133 del 06.08.2008 "*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*". A tal proposito l'Ente prevede per il 2024 il seguente Programma per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione degli incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza e Collaborazioni:

- **Uffici Amministrativi – Legale – Personale – Tecnici – Attività Produttive**
  Consulenza legale richiesta su specifiche e complesse tematiche da parte dei diversi Dirigenti/Responsabili dell'Ente
  Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi
  Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti relativi al PNRR
- **Ufficio Servizi Sociali e Culturali**

Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche "DL 34/2019") ha introdotto, con decorrenza dalla data individuata in successivo decreto attuativo, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn-over* (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.
Il Decreto Ministeriale 17/03/2020 attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL 34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020, ha tra l'altro disposto l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020.

Come precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del febbraio scorso, nel DUP non sarà più presente il piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 165/2001, che, come noto, è stato assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), da approvarsi entro il 31 gennaio del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.
In ogni caso, "*al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel P.I.A.O., la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi*".
La suddetta spesa per il personale afferente alle annualità 2024/2026 risulta essere la seguente:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spesa Macroaggregato 101	14.839.486,67	14.159.506,05	13.864.958,35
Spesa Macroaggregato 103	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Spesa Macroaggregato 102	857.626.,41	837.743,19	820.146,64
Totale spesa di personale	**15.902.113,08**	**15.202.249,23**	**14.890.104,98**

La spesa suddetta è coerente con le assunzioni già programmate nel piano assunzionale 2023/2025, relativamente alle annualità 2024 e 2025.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 27/07/2023, allegata al presente atto **(All. A/1)**, è stata

approvato il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024/2026.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI e LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il D.Lgs. n. 36/2023 Nuovo Codice degli Appalti all'art. 37 – Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi dispone:

"1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a. *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
b. *approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici. (….omissis)"

In ottemperanza a tali disposizioni, il Comune di Andria con separata Deliberazione di Giunta Comunale ha approvato la Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche e degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026, allegata al presente provvedimento **(All. A/2)**.

Indice

	Premessa	2
	VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	3
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	**SCENARIO DI RIFERIMENTO**	4
1.1	**Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana**	4
	L'economia internazionale	4
	Economia italiana: Tendenze recenti	6
	Produzione e domanda aggregata	6
	Prezzi	8
	Economia italiana: Prospettive	9
	Scenario a legislazione vigente	10
	Misure per gli investimenti pubblici	11
	Misure per Regioni ed Enti Locali	11
1.2	**Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia**	12
	L'economia internazionale	12
	L'economia italiana: Il quadro di insieme	12
	Lo stato di attuazione del PNRR	13
	La finanza pubblica	14
	La finanza pubblica nel 2023 e le prospettive di medio termine	17
	Il DEF	17
	IL COMUNE DI ANDRIA	19
	Valutazione della situazione socio economica del territorio	19
	Analisi del territorio e delle strutture	19
	Analisi demografica	19
	Popolazione per classi di età scolastica 2022	22
	Analisi socio economica	25
	L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria	25
2	**ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE**	27
	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	27
	Le strutture dell'ente	27
	I SERVIZI EROGATI	27
	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	29

	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	30
	Società ed enti controllati/partecipati – Partecipazioni societarie Gruppo Amministrazione Pubblica – Obiettivi strategici in materia di organismi partecipati	30
	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	31
	Le Entrate	31
	Le entrate tributarie	32
	Le entrate da trasferimenti correnti	32
	Le entrate extratributarie	33
	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	33
	La Spesa	34
	La gestione del patrimonio	34
	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	34
	Quadro generale riassuntivo	35
	RISORSE UMANE DELL'ENTE	36
3	**GLI OBIETTIVI STRATEGICI**	37
3.1	**GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**	52
	Obiettivi strategici	52
	PNA 2022	54
	Obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nelle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati	56
3.2	**CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**	57
4	**LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO**	59
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	60
5	**LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA**	60
	CONSIDERAZIONI GENERALI	60
	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	60
	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	61
	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	62
	Entrate tributarie (1.00)	63
	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	64
	Entrate extratributarie (3.00)	65
	Entrate in c/capitale (4.00)	66
	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	66
	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	67
	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	67
	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	68
	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	68
	Programmi ed obiettivi operativi	68
	Analisi delle Missioni e dei Programmi	69
	Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati	158
6	**LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI**	159
	IL PROGRAMMA 2024 PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI	159
	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	159
	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	160
	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	160